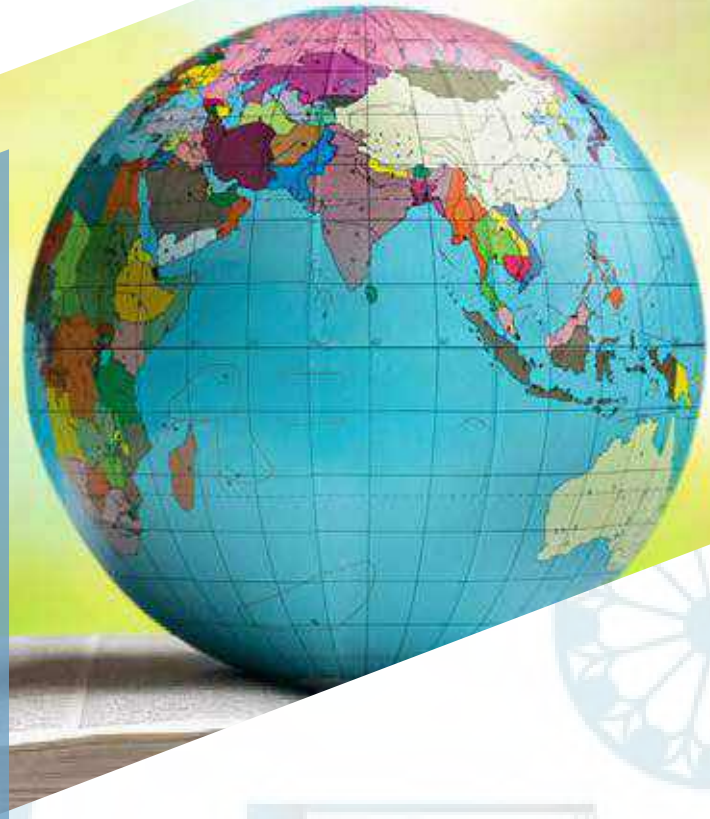
Altamura (BA) Protocollo n. 0000358/2026 del

PTOF

Triennio di riferimento 2025/2028

a.s. 2025/2026



ITES "F. M. GENCO"
Piazza Laudati, 1
70022 Altamura (BA)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "F. M. GENCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10175*** *del* ***07/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
29 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
31 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
65 Insegnamenti e quadri orario
70 Curricolo di Istituto
87 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
90 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
101 Moduli di orientamento formativo
116 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
119 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
204 Attività previste in relazione al PNSD
206 Valutazione degli apprendimenti

214 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
224 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

235 Aspetti generali
240 Modello organizzativo
246 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
248 Reti e Convenzioni attivate
254 Piano di formazione del personale docente
259 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ITES F. M. Genco: Una Comunità che Educa, Dialoga e Valorizza

L'Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" si configura come una vibrante comunità di dialogo e di confronto. In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici e sociali, la nostra scuola si pone l'obiettivo di essere un punto di riferimento saldo, dove l'ascolto reciproco e lo scambio di idee tra docenti, studenti e famiglie costituiscono il fondamento del processo educativo.

Crediamo fermamente che l'apprendimento non possa prescindere dalla relazione umana. Per questo, il nostro PTOF non é solo un documento programmatico, ma la dichiarazione d'intenti di una scuola che sceglie di mettere l'individuo al centro di ogni sua azione.

Il cuore pulsante della nostra visione educativa si riassume in un principio cardine: ***per noi, ogni studente non é mai un numero, ma un individuo con il suo potenziale unico***. Siamo, infatti, convinti che il valore della persona venga prima della competenza professionale. Sebbene il nostro obiettivo sia fornire strumenti tecnici innovativi e competenze adeguate, sappiamo che una vera professionalità non può mai prescindere da una base umana solida e consapevole.

Dunque entrare al "Genco" significa accedere a una vera e propria comunità educante dove la cura delle persone rappresenta il motore propulsivo di ogni intervento didattico ed educativo; la nostra scuola é un ***luogo*** dove ci si prende cura del benessere dei ragazzi, sostenendoli nelle fragilità e potenziando i loro talenti.

Sceglierci significa investire in una formazione d'eccellenza capace di coniugare le sfide del mondo del lavoro, attraverso percorsi innovativi e una didattica all'avanguardia, e una profonda crescita personale. Formiamo cittadini consapevoli, professionisti etici e persone capaci di orientarsi con successo e umanità nelle sfide del domani .

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il territorio in cui opera l'ITES Genco di Altamura é caratterizzato da un'ampia varietà di opportunità sotto il profilo storico, culturale e sociale.

L'Istituto si colloca nel territorio dell'Alta Murgia barese, in prossimità del sistema collinare materano, un contesto che offre numerose opportunità per sviluppare percorsi formativi integrati e coerenti con le caratteristiche del territorio.

La presenza di un patrimonio culturale rilevante consente all'Istituto di potenziare costantemente la propria offerta formativa, favorendo attività progettuali, esperienze di valorizzazione del territorio e collaborazioni con enti e istituzioni locali.

Altamura ospita un elevato numero di imprese, enti, associazioni attive nei settori dello sport, del volontariato, della cultura, oltre a fondazioni, studi professionali e laboratori artigianali. L'Istituto intrattiene con essi rapporti sempre più stretti attraverso una serie di convenzioni e reti, soprattutto

finalizzate alla realizzazione dei percorsi di Formazione scuola lavoro (FSL, già PCTO). Tale sistema di collaborazioni rappresenta un'importante opportunità sia per gli studenti che decidono di entrare direttamente nel mondo del lavoro al termine del secondo ciclo di istruzione, sia per coloro che scelgono di proseguire con gli studi universitari.

Il tessuto produttivo della città di Altamura é caratterizzato da una forte diversificazione. Nonostante il declino del settore del ***salotto*** e del relativo indotto (aggravato dall'attuale congiuntura economica), che ha determinato squilibri occupazionali negli ultimi anni, il comparto molitorio, della panificazione e quello alimentare in generale continuano a rappresentare un punto di forza dell'economia locale. In tale contesto assume particolare rilevanza il prodotto DOP ***Pane di Altamura*** che contribuisce a consolidare l'identità produttiva e la competitività del territorio e a generare nuove opportunità lavorative.

Il tessuto socio-economico della città poggia prevalentemente sul settore terziario con una rete articolata di attività commerciali, servizi alle imprese, istituti di credito, studi professionali. Un ruolo significativo rivestono le attività artigianali e un consistente comparto agricolo, zootecnico e agrituristico. L'espansione del settore terziario, nelle sue forme tradizionali e avanzate, impone alla scuola una sfida cruciale: strutturare un'offerta formativa dinamica e mirata, capace di abbattere il mismatch tra le competenze richieste dalle imprese e i profili in uscita. É fondamentale che l'Istituto agisca come un connettore strategico, allineando i percorsi di studio ai reali bisogni professionali del territorio per garantire agli studenti un inserimento lavorativo immediato, coerente e di alto profilo.

Un ruolo sempre più significativo viene, anche, dal turismo. Nel 2020 Altamura ha ottenuto dalla Regione Puglia il riconoscimento di "Comune ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte". Ciò conferma la crescente rilevanza della città nei circuiti turistici regionali e nazionali e negli itinerari storico-artistici della regione Puglia grazie alla presenza di attrattori culturali, archeologici e naturalistici che caratterizzano l'intera Area murgiana. Questa nuova dinamicità del settore turistico non é solo un dato economico, ma una sfida educativa che l'ITES "F. M. Genco" coglie offrendo percorsi formativi allineati agli standard europei, capaci di trasformare la valorizzazione del patrimonio locale in opportunità professionali concrete. In questo scenario, l'Istituto agisce come un vero ***hub*** formativo. Grazie al solido sistema di partenariati consolidato negli anni, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL, già PCTO) e le reti interistituzionali non sono semplici attività extracurriculari, ma il cuore di una didattica esperienziale. Questo coinvolgimento attivo di realtà esterne permette ai nostri studenti di sviluppare competenze tecniche di alto profilo e un profondo senso di appartenenza, preparandoli a diventare i futuri attori dello sviluppo culturale ed economico del nostro territorio.

É opportuno, inoltre, evidenziare come negli ultimi anni la città di Altamura abbia vissuto un notevole sviluppo urbanistico, che ha determinato la nascita di nuovi insediamenti residenziali, popolati prevalentemente da una classe medio borghese dinamica e culturalmente attiva

Nonostante il dinamismo del territorio, permane una fascia di popolazione scolastica esposta a forme di disagio sociale, che si manifestano prevalentemente nei fenomeni di abbandono e dispersione. L'Istituto riconosce la complessità di questa sfida e ne individua le radici in una pluralità di fattori interconnessi:

- ***Fattori Esterni*** : carenze del contesto socio-ambientale, fragilità dei nuclei familiari e povertà educativa che limitano il supporto affettivo e culturale necessario allo studente.
- ***Dinamiche Scolastiche*** : la necessità di superare metodologie didattiche talvolta poco stimolanti o discontinue, potenziando l'efficacia dell'orientamento e colmando il divario tra l'offerta formativa e i bisogni reali degli allievi, spesso condizionata dalla limitatezza delle risorse.
- ***Fattori Individuali*** : l'insorgere di fragilità psicologiche, bassa autostima e scarsa motivazione, unitamente a bisogni educativi non sempre tempestivamente rilevati o certificati.

Consapevole di queste criticità, l'ITES Genco riafferma la propria missione di comunità educante: l'obiettivo non é solo trasmettere saperi, ma agire preventivamente per intercettare il disagio, trasformando la scuola in un luogo di ascolto, inclusione e riscatto personale.

L'analisi di tali criticità impone all'Istituto l'adozione di una progettazione didattica che si faccia carico delle fragilità individuali attraverso strategie inclusive e puntuali. L'obiettivo prioritario resta quello di fronteggiare le cause che favoriscono l'abbandono scolastico, affinché il successo formativo non sia un privilegio per pochi, ma un traguardo accessibile a ogni studente

L'ITES Genco, nel consolidare la propria presenza sul territorio, ha inteso rafforzare il ruolo centrale della scuola all'interno della società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e promuovendo percorsi didattici che rispettino i tempi, gli stili e i bisogni individuali di apprendimento. In quest'ottica l'Istituto s'impegna a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e a realizzare un ambiente formativo aperto e in dialogo constante con le richieste del territorio.

Esso si configura come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, luogo di partecipazione attiva e di esercizio della cittadinanza attiva, capace di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di sostenere percorsi di istruzione e formazione permanente, contribuendo allo sviluppo personale, culturale e professionale di tutti i cittadini.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica é di 784 studenti di cui 648 frequentanti il corso diurno, 116 iscritti al corso di secondo livello e 20 iscritti alla sezione carceraria. Gli studenti con disabilità certificata sono 24, un valore superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il numero di studenti certificati DSA é di 30, un numero inferiore ai dati provinciali e nazionali e in linea con il dato regionale. Non risultano, nelle classi seconde e quinte, studenti con entrambi i genitori disoccupati. La percentuale dli studenti con cittadinanza non italiana é pari al 7,4%. La loro presenza rappresenta una risorsa in quanto contribuisce, nell'ottica di uno scambio culturale fra paesi diversi, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti della diversità e del pluralismo culturale e a recuperare, attraverso un approccio di tipo comparativo, i tratti comuni e le differenze tra le varie culture,

garantendo un arricchimento del gruppo classe in cui sono inseriti. L'indice ESCS rilevato per l'a.s. 2024/2025 evidenzia, in riferimento alle classi seconde e quinte, una sostanziale omogeneità sia tra le classi e sia al loro interno.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti é di livello basso per le classi seconde e di livello medio-basso per le classi quinte. Questo condiziona il percorso scolastico e i loro risultati finali. Di conseguenza, le azioni intraprese si articolano in un insieme di strategie diversificate, finalizzate a un efficace riallineamento culturale e al superamento delle lacune formative degli studenti. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2024/2025 é la seguente: voto 6 (12,6%), voto 7 (39,4%), voto 8 (29,9%), voto 9 (15,7%), voto 10 (1,6%), voto 10 e lode (0,8%). In particolare la percentuale di studenti con voto 6 e 7 é superiore al 50% della popolazione scolastica dell'Istituto, mentre la percentuale di studenti con voto 10 e 10 e lode é inferiore ai tre dati di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto é inserito in un contesto economico con predominanza del settore terziario e di quello produttivo e di trasformazione legato all'industria alimentare. Il territorio presenta iniziative culturali (manifestazioni, spettacoli teatrali, concerti, ecc.) e annovera associazioni attive a supporto di immigrati, persone con disabilità e categorie svantaggiate, garantendo una discreta offerta nel campo socio-assistenziale.

Tuttavia, si riscontrano due criticità fondamentali:

1. Carenza di spazi di aggregazione: il territorio non offre un numero sufficiente di spazi dedicati all'aggregazione giovanile, limitando le opportunità di socializzazione e di attività ricreative per gli studenti.
2. Offerta culturale non pienamente adeguata: l'offerta socio-culturale esistente non risulta essere sempre pienamente rispondente ai bisogni specifici e agli interessi della popolazione studentesca.

Per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga un contributo alle famiglie in condizioni di disagio, utilizzabile per l'acquisto di libri e sussidi didattici. A integrazione di ciò, l'istituto offre agli studenti del primo biennio libri in comodato d'uso, a fronte di un modesto contributo da parte delle famiglie. Inoltre, per la realizzazione delle attività di FSL, già PCTO, la scuola stipula accordi e convenzioni con i numerosi enti, associazioni culturali e di categoria, professionisti, istituti di credito e operatori turistici e piccole e medie imprese. L'accessibilità é garantita dalla presenza di mezzi di trasporto pubblico che servono le sedi scolastiche.

Vincoli:

Il contesto economico della Puglia mostra significative disparità rispetto alla media nazionale. Il tasso di disoccupazione pugliese (11,8%), pur in miglioramento, rimane superiore al dato medio nazionale (circa 8,1%), evidenziando una persistente fragilità del mercato del lavoro regionale. Il tasso di immigrazione della Puglia (3,8%) é molto più basso rispetto a quello dell'Italia (9%) a causa di un livello più basso della qualità della vita. Il gap di reddito pro capite influisce direttamente sulle opportunità formative degli studenti, determinando una scarsa partecipazione alle attività extracurriculari organizzate dall'Istituto. La necessità di un contributo economico da parte delle famiglie, se pur minimo, si traduce in una limitata adesione alle attività complementari proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, spettacoli teatrali, visite guidate) e ciò impedisce l'ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti. La ridotta partecipazione non é solo una questione di disponibilità finanziaria, ma é spesso correlata a una percezione della scuola e della cultura formale come non prioritarie. Infatti, una parte della popolazione studentesca e delle famiglie, impiega le limitate risorse economiche prevalentemente per attività ludico-ricreative e culinarie (legate alla tradizione sociale e gastronomica del territorio), dimostrando che, in caso di scelte, la formazione extracurriculare viene sacrificata a favore del benessere sociale e del consumo immediato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso i finanziamenti istituzionali (Ministero, Fondi Europei e Enti Pubblici territoriali) e grazie a fonti di finanziamento private. É possibile contare sul contributo volontario delle famiglie versato al momento dell'iscrizione e sulle sponsorizzazioni private raccolte in occasione delle attività organizzate dalla scuola.

L'istituto é articolato in due plessi principali:

1. Sede Centrale: struttura storica risalente agli anni '40, ampliata negli anni '70 e successivamente ristrutturata. È dotata di biblioteca, Aula Magna (utilizzata anche per riunioni e videoproiezioni), 3 laboratori di Informatica in rete, 1 laboratorio Scientifico-Tecnologico multimediale, Aul@ 3.0.
2. Sede Polivalente: edificio più moderno dotato di 2 laboratori di Informatica in rete e 1 laboratorio Linguistico.

In entrambe le sedi sono presenti palestre coperte e scoperte e tutte le aule sono attrezzate con Smart TV o strumentazioni equivalenti, permettendo di trasformare la classe in un ambiente di apprendimento laboratoriale. L'Istituto dispone, inoltre, di dotazioni digitali specifiche per gli studenti con disabilità. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili, soprattutto dai quartieri di periferia, anche grazie ai mezzi di trasporto pubblico messi a disposizione dal Comune. Sotto il profilo della sicurezza e dell'accessibilità, i plessi sono dotati di: scale di sicurezza esterne; porte antipanico; servizi igienici per disabili e rampe di accesso.

Vincoli:

Le principali criticità che si riscontrano sono strutturali e funzionali. Tali problematiche impattano

sulla sicurezza, sull'inclusività e sulla piena fruibilità degli spazi didattici da parte dell'intera comunità scolastica. L'aspetto più critico riguarda l'accessibilità, che compromette il diritto alla piena partecipazione di studenti e docenti con ridotta mobilità. La sede Centrale non ha ascensore e adeguate rampe interne per agevolare l'accesso al piano superiore; ciò obbliga a circoscrivere l'assegnazione delle classi con personale o studenti con problemi di deambulazione alle aule site al piano terra. La gestione quotidiana é ulteriormente complicata dalla necessità di effettuare frequenti scambi di aule in caso di infortuni temporanei a carico di docenti o studenti.

La sede del Polivalente é ubicata al primo piano del complesso edilizio e dispone di un ascensore non funzionante. L'accesso alle aule é, pertanto, limitato all'uso delle sole scale. Inoltre essa non dispone di spazi adeguati alle specifiche esigenze di studenti con disabilità.

Entrambe le sedi mancano completamente di sistemi senso-percettivi, rendendo le strutture inadeguate per studenti con problematiche sensoriali.

Nella sede Centrale, si riscontrano criticità relative alla sicurezza e al rispetto della normativa vigente:

1. alcune aule risultano essere sottodimensionate, non garantendo lo spazio minimo necessario rispetto al numero di studenti presenti e a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza;
2. le porte di tutti gli ambienti sono a due battenti e non risultano idonee ad assicurare una rapida ed efficace evacuazione in caso di emergenza.

Sono necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie per ripristinare la piena funzionalità di alcuni spazi:

1. I bagni degli studenti presso la sede Polivalente e una parte dei servizi della sede Centrale necessitano urgentemente di lavori di manutenzione.
2. L'aula 3.0 della sede Centrale, destinata a laboratorio linguistico, non é stata fruibile a causa del cattivo funzionamento dei tablet in dotazione.
3. In entrambe le sedi, i cavi di collegamento del PC docente e il posizionamento delle Smart TV non sempre garantiscono la piena funzionalità e l'efficacia del supporto tecnologico alla didattica.
4. Numerose aule presentano porte a due battenti difettose o rotte, nelle quali la chiusura é compromessa, con conseguenze sulla sicurezza degli ambienti.
5. Analogamente le finestre risultano in uno stato di grave usura o presentano meccanismi di apertura e chiusura danneggiati, con conseguenti problemi di isolamento termico e sicurezza.

Si tratta di interventi di manutenzione più volte sollecitati presso l'ente proprietario della struttura, che però non ha ancora disposto l'avvio dei lavori necessari o fornito un cronogramma per la loro esecuzione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto vanta un elevato livello di stabilità e professionalità del personale docente, un fattore chiave per la qualità del servizio offerto:

- ***Personale a Tempo Indeterminat***o (T.I.): 97 docenti sono in servizio con contratto a tempo indeterminato.
- ***Anzianità di Servizio*** : la quasi totalità dei docenti a T.I. opera presso l'Istituto da più di cinque anni.
- ***Continuità Didattica*** : questa stabilità garantisce una solida continuità didattica per gli studenti, permettendo un'efficace pianificazione dell'organizzazione scolastica e degli interventi educativi. Ciò assicura un servizio altamente rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio.
- ***Personale a Tempo Determinato*** (T.D.): 16 docenti hanno un contratto a tempo determinato.
- ***Dirigenza*** : Il Dirigente Scolastico é in servizio con incarico effettivo dal primo settembre 2025.

Anche il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) contribuisce alla stabilità operativa della scuola:

- ***Personale ATA T.I***.: 22 unità con contratto a tempo indeterminato.
- ***Personale ATA T.D***.: 8 unità con contratto a tempo determinato.
- ***Continuità del Servizio***: analogamente al corpo docente, la quasi totalità del personale ATA vanta una continuità di servizio superiore ai cinque anni.

La comunità scolastica si impegna attivamente nell'inclusione, avvalendosi di figure professionali dedicate:

- ***Supporto ai Disabili***: i docenti di sostegno forniscono supporto didattico-pedagogico ai ragazzi con disabilità e difficoltà di apprendimento, in stretta collaborazione con i docenti curriculari.
- ***Figure Specifiche***: la scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione, inclusi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.
- ***Contrasto alla Dispersione***: sarà attivata la figura professionale dello psicologo per il supporto agli studenti a rischio di dispersione scolastica.

L'aggiornamento del personale é mirato a rafforzare le competenze chiave in linea con le sfide educative e tecnologiche contemporanee:

- ***Formazione Docenti***: ha riguardato prevalentemente: le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; l'Inclusione e disabilità; la didattica per competenze e innovazione tecnologica e le lingue straniere.
- ***Formazione Personale ATA***: si é concentrata sul tema della privacy e della piattaforma PassWeb.

La scuola ha, altresì, stipulato una convenzione con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) con sede di Altamura, per garantire agli studenti NAI un corso di alfabetizzazione L2.

Vincoli:

Alcune criticità rappresentano degli ostacoli al pieno potenziamento dell'offerta formativa e all'efficienza interna:

- L'assenza dello psicologo limita la promozione del benessere psico-relazionale e la prevenzione dei disagi psico-comportamentali degli studenti.
- La mancanza di un Lettore Madrelingua, ad esempio, impedisce agli studenti di potenziare adeguatamente le competenze linguistiche acquisite, limitando l'immersione e la pratica comunicativa autentica.
- La mancanza di un Mediatore Linguistico, per il supporto all'inclusione degli studenti stranieri, ostacola significativamente l'apprendimento e il processo di inclusione degli studenti stranieri di recente immigrazione.
- La formazione digitale dei docenti é un aspetto cruciale anche in virtù dell'acquisto e dell'installazione di nuove attrezzature e dispositivi nelle aule, il cui pieno utilizzo didattico non é stato possibile a causa della non adeguata preparazione del personale.
- La mancanza di aggiornamento dati che impedisce di aggiornare regolarmente i dati relativi ai nuovi titoli conseguiti dal personale docente e ATA e alle competenze professionali e specializzazioni acquisite. Tale carenza non permette una mappatura precisa delle risorse interne, limitando la possibilità di valorizzare e impiegare le avanzate competenze del personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02000A
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803114337
Email	BATD02000A@istruzione.it
Pec	batd02000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://itesgenco.edu.it/
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	616

Plessi

SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02001B
Indirizzo	- ALTAMURA

F. M. GENCO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02050Q
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Edifici	• Piazza LAUDATI 1 - 70022 ALTAMURA BA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico Cagnazzi, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali é l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico "Giulio Cesare" di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il Genco ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il Genco non é, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicendandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini

cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. É stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione ***M***. Un intero popolo di giovani sceglieva il Genco come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il Genco attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Oggi, con l'a.s. 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie

didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro. Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

Guardando ai suoi settant'anni di storia, l'ITES F. M. Genco continua a essere ciò che don Francesco Maria Genco aveva sognato: un luogo dove l'eccellenza della formazione si sposa con l'umanità della cura, per preparare cittadini capaci di abitare il domani con competenza, etica e coraggio.

Allegati:

regolamento_d'istituto_a_s_2025_2026_completo_allegati.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Turismo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	116
	LIM/SmartTV aule	38

Approfondimento

Grazie alle risorse strategiche del Piano Nazionale Scuola Digitale e del PNRR, l'Istituto ha intrapreso un'ambiziosa metamorfosi, che va ben oltre il semplice ammodernamento delle infrastrutture. Abbiamo investito nel potenziamento delle dotazioni tecnologiche con una visione chiara: trasformare ogni spazio scolastico in un laboratorio vivente di sperimentazione.

In questo nuovo ecosistema digitale, la tecnologia diventa il catalizzatore che permette di sprigionare il potenziale unico di ogni studente. Non si tratta solo di nuovi strumenti, ma di una nuova dimensione dell'apprendimento, dove l'innovazione tecnologica si fonde con la creatività e la ricerca. Da noi la scuola diventa così un'officina del futuro, un luogo dove la digitalizzazione é al servizio della persona, favorendo una didattica attiva, inclusiva e costantemente orientata alle sfide della modernità.

Attualmente l'Istituto dispone, infatti, di un patrimonio tecnologico ampio e diversificato così articolato:

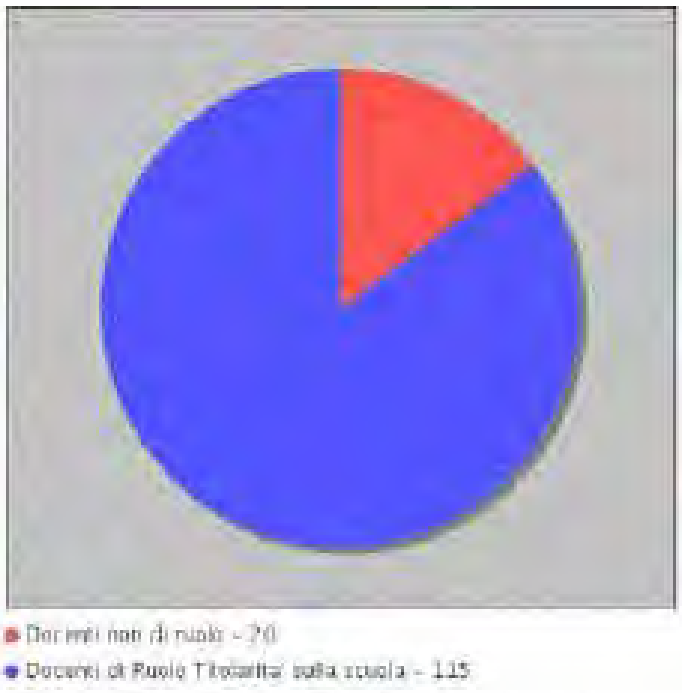
- ***38 aule multimedial***i che favoriscono l'apprendimento digitale attraverso metodologie di e-learning e l'utilizzo di risorse online e software didattici. L'integrazione delle tecnologie multimediali consente una maggiore personalizzazione dei percorsi, migliorando la qualità dell'apprendimento e rispondendo ai nuovi stili cognitivi degli studenti. Gli strumenti digitali, inoltre, promuovono una partecipazione attiva, collaborativa e creativa grazie alla possibilità di progettare attività che combinano testi, immagini, audio, video e presentazioni dinamiche.
- ***54 Digital Boar***d distribuite nelle aule e nei laboratori, utili a supportare una didattica interattiva e orientata alla collaborazione.
- ***10 Aule-laboratorio*** (8 nella sede centrale e 3 nel plesso del Polivalente) tra cui un laboratorio linguistico multimediale di nuova generazione (Aula 3.0).
- ***47 Aul***e dotate di ***touch screen interactive*** che permettono un utilizzo flessibile degli strumenti digitali e un coinvolgimento più diretto degli studenti nei processi di apprendimento.

Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Approfondimento

Il vero patrimonio dell'ITES Genco é costituito dalle persone che ogni giorno mettono la propria professionalità al servizio della crescita degli studenti. Un elemento di forza distintivo del nostro Istituto é l'elevato indice di stabilità del corpo docente e non docente: la presenza di un numero significativo di professori di ruolo e di personale educativo, amministrativo e tecnico, in servizio presso la nostra scuola da molti anni, rappresenta una garanzia di continuità didattica, educativa e gestionale - amministrativo.

Questa stabilità non é solo un dato statistico, ma il presupposto essenziale per la costruzione di una scuola di qualità, per diverse ragioni:

1. ***Il Valore dell'esperienza*** : la solidità del personale in servizio permette di capitalizzare anni di pratica didattica, trasformando l'Istituto in un centro di competenza capace di gestire con equilibrio e saggezza le sfide educative più complesse.
2. ***La relazione come veicolo di apprendimento*** : siamo profondamente convinti che l'apprendimento non passi solo attraverso i contenuti, ma attraverso la relazione. Una comunità professionale stabile favorisce l'instaurarsi di legami di fiducia profondi e duraturi tra docenti e studenti, creando quel clima di serenità e appartenenza che é la condizione necessaria affinché ogni ragazzo possa fiorire.
3. ***Un mentoring professionale naturale per le nuove leve*** : in questo contesto, i docenti neo-immessi e i colleghi più giovani trovano un terreno fertile per la propria crescita. La presenza di professionisti esperti facilita un processo di accompagnamento e confronto costante: le ***nuove leve*** crescono professionalmente guidate da chi conosce profondamente l'identità della scuola, garantendo così un passaggio di testimone armonioso e innovativo.

Questo equilibrio tra l'esperienza consolidata e l'entusiasmo e la forza innovativa dei nuovi docenti genera un ambiente stimolante e sicuro. É proprio questa sinergia professionale a sostenere concretamente il successo formativo degli studenti, offrendo loro non solo insegnanti, ma guide autorevoli capaci di accompagnarli con coerenza verso il loro futuro.

Allegati:

piano_formazione_docente_ATA_a_s_2025_2026.pdf

Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'ITES "F. M. Genco" non sono semplici linee guida, ma rappresentano il cuore pulsante del nostro agire educativo e organizzativo. In un mondo in rapidissima evoluzione, la nostra scuola sceglie di abitare il cambiamento, trasformando le sfide in opportunità attraverso una progettualità audace e consapevole.

Questa sezione delinea la traiettoria che abbiamo tracciato per il prossimo triennio: un percorso che si fonda sulla formazione come leva del cambiamento, sull'integrazione delle competenze STEM e sulla costruzione di un ambiente di apprendimento dove l'innovazione tecnologica e la crescita umana procedono di pari passo. Ogni nostra scelta é guidata dalle priorità emerse nel RAV e nel Piano di Miglioramento, con un obiettivo unico e ambizioso: offrire ai nostri studenti non solo conoscenze, ma una vera bussola per il futuro, rendendoli protagonisti in un contesto globale sempre più complesso e interconnesso.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é il documento strategico attraverso il quale l'Istituto, valorizzando le progettualità maturate e realizzate negli anni precedenti, consolida le azioni ritenute efficaci e promuove, in coerenza con le priorità di miglioramento individuate nel RAV e nel PDM, nuove iniziative finalizzate alla crescita e alla valorizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di garantire il successo formativo, il diritto allo studio, alle pari opportunità e all'istruzione permanente di tutti gli studenti.

L'ITES "F. M. Genco" diventa così non solo un luogo di istruzione, ma una vera officina di cittadinanza dove ogni dimensione del progetto formativo si definisce sulla base di valori condivisi: dal profondo senso di appartenenza alla comunità all'educazione alla cittadinanza attiva, passando per il rispetto reciproco, la tutela dell'ambiente e la cooperazione. In questo ecosistema educativo, la partecipazione responsabile si intreccia con l'efficienza dei servizi e la trasparenza amministrativa, elevando la diffusione della conoscenza a strumento primario per abbattere i pregiudizi, prevenire ogni forma di discriminazione e alimentare una crescita autenticamente inclusiva. Qui, l'attenzione all'accoglienza e all'integrazione non conosce confini di genere, cultura o storia personale: ogni percorso é un atto di rispetto che valorizza l'identità unica di ciascuno.

La ***nostra Vision*** va oltre la Scuola e si proietta verso il futuro. Vogliamo che l'ITES "F. M. Genco" sia il luogo privilegiato della metamorfosi, dove la crescita umana, culturale e civile si fondono per forgiare i protagonisti del domani. La nostra visione é chiara: consegnare alla società giovani fieri della propria cittadinanza e dotati di un bagaglio professionale d'eccellenza, pronti a lasciare il segno nel mondo del lavoro, dalla realtà locale agli scenari internazionali. Lo facciamo con coraggio, puntando su una flessibilità costante e su percorsi formativi dinamici e mirati, capaci di trasformare la resilienza, la collaborazione e il rispetto assoluto delle differenze nel vero vantaggio competitivo dei nostri studenti.

La ***nostra Mission*** é formare giovani dinamici, curiosi e pronti al cambiamento, capaci di muoversi con competenza e coraggio in un contesto globale segnato da mobilità e pluralità, puntando tutto

sulla qualità dell'insegnamento, sul merito e sulla responsabilità, per trasformare la curiosità intellettuale e il pensiero critico nella bussola del loro futuro. La nostra missione non si ferma ai confini dei programmi scolastici; il nostro impegno ha un respiro più ampio. Non ci accontentiamo di trasmettere saperi: noi ***alleniamo*** il futuro, ***abilitiamo*** il talento. Ci dedichiamo allo sviluppo integrale di ogni studente, trasformando la curiosità in competenza e l'istruzione in responsabilità. Ogni giorno lavoriamo per costruire menti aperte, capaci di affrontare con audacia le sfide della contemporaneità, valorizzando l'unicità di ciascuno come la risorsa più preziosa per una convivenza costruttiva e vincente.

Per conseguire tali obiettivi, diventa indispensabile focalizzare l'attenzione sugli ambiti che presentano maggiori criticità e sui quali é possibile intervenire con un significativo margine di miglioramento nel medio e lungo periodo. Ciò implica il progressivo riallineamento degli esiti agli standard attesi, attraverso un'analisi approfondita delle pratiche didattiche e valutative interne anche alla luce dei dati che emergeranno dal monitoraggio dei risultati a distanza.

Sulla base dell'atto d'indirizzo, e successiva integrazione, emanato dalla Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del PTOF 2025/2026 (prot. n. 10175 del 07/10/2025), relativo al triennio 2025-2028 si terrà conto delle seguenti ***priorità***:

Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate

L'istituzione scolastica é chiamata a perseguire e garantire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti e contrastare la dispersione scolastica attraverso:

- attività di potenziamento e recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) in particolare nel primo e nel secondo anno;
- personalizzando i percorsi per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione del merito e dei talenti in ciascun indirizzo di studio;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con CPIA, enti locali e terzo settore, con il contributo delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali;
- il potenziamento dei corsi di secondo livello dell'istruzione per adulti;
- garantendo l'apprendimento permanente (lifelong learning);
- collaborando con enti e associazioni del territorio per la costruzione di una rete che renda più efficace l'azione educativa e didattica e supporti le famiglie, quale fondamentale agenzia educativa.

Internazionalizzazione e Multilinguismo

L'Istituto intende inserirsi pienamente in una dimensione educativa globale, diventando un punto di riferimento attivo e dinamico e per farlo intende promuovere scambi, partenariati e progetti con scuole e realtà educative di altri Paesi in modo da aprirsi sempre di più al contesto internazionale. Attraverso iniziative volte a sviluppare la cittadinanza globale, a incentivare la mobilità degli studenti e a sostenere la cooperazione educativa tra nazioni, si vuole formare giovani consapevoli, pronti a confrontarsi con il mondo e capaci di interagire con sensibilità e competenza in contesti multiculturali.

Per raggiungere questo obiettivo l'Istituto si impegna a potenziare le competenze multilinguistiche di tutti coloro che partecipano alla vita scolastica. Adottare i valori dell'educazione interculturale e internazionale significa, infatti, favorire l'internazionalizzazione del sistema formativo e promuovere nuove opportunità di mobilità studentesca, offrendo a ciascuno gli strumenti per aprirsi davvero al mondo.

Competenze STEM e competenze digitali

Oggi é più che mai importante che i percorsi scolastici prestino maggiore attenzione alle discipline STEM, ponendo un focus particolare sulla parità di genere e sul superamento di quegli stereotipi che ancora frenano l'ingresso di molte ragazze e giovani donne in questi settori.

Da qui la necessità di costruire un curricolo più essenziale, flessibile e orientato all'innovazione, che permetta agli studenti di sviluppare solide competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, mantenendo un forte collegamento con il mondo del lavoro, della ricerca e dell'alta formazione tecnologica.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto potrà attivare laboratori, percorsi interdisciplinari, attività di orientamento, partecipazioni a bandi nazionali e collaborazioni con enti, università e imprese. L'intento é quello di costruire un ambiente educativo innovativo, inclusivo e pienamente connesso con la realtà che gli studenti incontreranno fuori dalla scuola.

Cultura del rispetto

L'attività educativa ha un ruolo attivo e responsabile nella formazione di cittadini consapevoli, solidali e rispettosi della dignità umana. Ciò significa progettare e attuare interventi educativi mirati che aiutino gli studenti a sviluppare valori quali il senso di responsabilità civile, il rispetto dei diritti umani, il rifiuto della violenza, l'apertura alla solidarietà internazionale e la capacità di dialogo; tutti strumenti fondamentali per costruire una cultura della pace e formare cittadini consapevoli e partecipi.

Le proposte progettuali saranno rivolte:

- ***alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza, discriminazione e intolleranza*** incluse quelle di matrice razziale, sessista, omotransfobica o culturale;
- ***all'educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e digitale*** in coerenza con i tre nuclei concettuali previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale);
- ***al contrasto del bullismo e del cyberbullismo*** attraverso percorsi informativi, laboratoriali e iniziative di peer education;
- ***alla formazione in materia di primo soccorso*** in collaborazione con enti, associazioni e soggetti qualificati, per promuovere la cultura della prevenzione, della sicurezza e della cura reciproca.

Sviluppo di un sistema formativo integrato

In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, l'Istituto adotta un nuovo approccio e protocollo per la gestione delle sanzioni disciplinari, volto a trasformare il momento punitivo in un'occasione di riflessione, cittadinanza attiva e riparazione del danno.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, chiamati a declinare operativamente le linee di indirizzo normativamente previste, specificheranno le attività che l'Istituto si impegna a realizzare al fine della responsabilizzazione degli studenti, muovendosi lungo le seguenti linee d'intervento:

- ***Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni*** : per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sulle tematiche che hanno generato il provvedimento. Tali attività, orientate alla riflessione critica, si concluderanno con la produzione di un elaborato critico che sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe.
- ***Allontanamento superiore a due giorni e Attività di Cittadinanza Solidale*** : nei casi in cui la sanzione superi i due giorni, l'Istituto avrà cura di disporre che il periodo di allontanamento sia impiegato in attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate per la realizzazione di attività che mirino a sviluppare nello studente il senso di responsabilità sociale e la consapevolezza del valore del bene comune.
- ***Protocollo con il Terzo Settore per le Attività Riparative*** : per l'attuazione delle sanzioni

superiori ai due giorni, l'Istituto stipulerà specifici accordi e convenzioni con associazioni del Terzo Settore selezionate, regolarmente accreditate e presenti sul territorio. Tali partner coopereranno con la scuola per accogliere gli studenti in percorsi di volontariato, supporto sociale o cura dell'ambiente, garantendo un contesto educativo protetto e monitorato.

L'obiettivo di tali misure é, da un lato, volo a garantire che l'allontanamento non si traduca in una semplice interruzione del percorso formativo, ma in un impegno attivo a favore della comunità; dall'altro, volto a riaffermare l'autorevolezza del personale scolastico e il rispetto delle regole della convivenza civile.

Salute, Benessere e Sostenibilità

L'istituzione scolastica riconosce il benessere psico-fisico, relazionale e organizzativo come condizione essenziale per l'apprendimento e la qualità del lavoro educativo.

Il benessere non riguarda solo studenti e studentesse, ma coinvolge l'intera comunità educante: docenti, personale ATA, famiglie e stakeholder territoriali. Una scuola in cui si sta bene é una scuola in cui si può apprendere con motivazione, insegnare e lavorare con serenità e crescere come cittadini attivi.

In tale prospettiva, l'Istituto si impegna a garantire azioni e progettualità volte a:

- ***promuovere la salute mentale e il benessere emotivo degli studenti*** attraverso sportelli di ascolto psicologico, percorsi di educazione emotiva, interventi di prevenzione del disagio, in collaborazione con i servizi socio sanitari del territorio e con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute;
- ***valorizzare il corpo in movimento e la funzione educativa dello sport*** anche attraverso la sperimentazione sportiva dell'indirizzo IT-AFM e l'integrazione dell'attività motoria in progetti di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva;
- ***favorire esperienze di service learning*** c ome metodologia didattica che integra apprendimento e impegno civico, rafforzando il senso di appartenenza, la solidarietà e la cura del bene comune;
- ***progettare ambienti di apprendimento accessibili, inclusivi e brain-friendly*** secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), per garantire a ciascuno pari opportunità di espressione, partecipazione e successo formativo;
- ***promuovere il benessere organizzativo del personale scolastico*** anche attraverso strumenti di ascolto, valorizzazione delle competenze, gestione positiva dei conflitti, flessibilità organizzativa e attenzione all'equilibrio tra vita lavorativa e benessere personale, in linea con quanto raccomandato dalle linee guida europee per le organizzazioni educative sostenibili.

Competenze chiave europee

In coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con le Linee guida ministeriali sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e in continuità con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Collegio dei Docenti é chiamato a integrare, all'interno della programmazione disciplinare e delle attività di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO), i principali framework europei per lo sviluppo delle competenze chiave, con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza attiva, digitale, sostenibile e imprenditiva.

Nello specifico, é necessario progettare percorsi didattici e formativi che sviluppino in modo sistematico e trasversale le seguenti competenze:

- ***Competenze digitali (DigComp 2.2)*** per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie e per la cittadinanza digitale prevista dalla Legge 92/2019.
- ***Competenze imprenditoriali (EntreComp)*** per promuovere iniziativa, creatività e capacità di trasformare idee in azioni, strategiche nei percorsi di FSL (già PCTO) e nell'orientamento formativo e professionale.
- ***Competenze personali e sociali (LifeComp)*** fondamentali per la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, la collaborazione e l'apprendimento permanente.
- ***Competenze per la sostenibilità (GreenComp)*** per formare cittadini responsabili, attenti alla transizione ecologica e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'integrazione di tali competenze nei curricoli e nei progetti FSL richiede coerenza nella valutazione, adeguata documentazione e l'impiego di metodologie attive in linea con le Indicazioni Nazionali e i traguardi europei.

Orientamento, FSL (già PCTO) e raccordo con il territorio: un ecosistema per il progetto di vita

L'Istituto é chiamato a rafforzare la funzione orientativa della didattica, integrandola strutturalmente con i percorsi di formazione scuola-lavoro e il raccordo con il sistema produttivo. Alla luce di ciò, il Collegio dei Docenti andrà a:

- ***Integrare nella programmazione disciplinare moduli di didattica orientativa*** mirati a sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, oltre alla consapevolezza delle opportunità offerte dall'istruzione superiore (Università, ITS Academy, percorsi post-diploma) e dal mercato del lavoro a livello locale, nazionale ed europeo.
- ***Qualificare il raccordo Scuola-Lavoro*** tramite il CTS che assume il ruolo di regista strategico. Esso non é solo un organo consultivo, ma il motore che permette alla scuola di rispondere ai bisogni formativi del mondo delle imprese.
- ***Progettando e realizzando percorsi di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO)*** coerenti con il profilo di uscita dell'indirizzo tecnico, così da favorire un orientamento consapevole e un efficace raccordo con il mondo professionale.
- ***Personalizzare e Includere*** : in particolare con la personalizzazione dei percorsi di orientamento e dei PCTO per gli studenti con disabilità o con BES per far si che l'orientamento

e l'esperienza in azienda siano strumenti di inclusione reale, garantendo equità nell'accesso alle opportunità professionali e formative.

- ***Potenziare l'Orientamento in Ingresso e in Uscita*** , i n ***ingresso*** rafforzando i rapporti con le scuole medie tramite reti strutturate che presentino l'identità dell'Istituto Tecnico attraverso l'esperienza pratica dei nostri laboratori professionalizzanti e delle opzioni STEM; in ***uscita*** utilizzando i PCTO come bussola per la transizione verso l'alta formazione o il lavoro, monitorando i risultati a distanza per calibrare l'offerta formativa sulle reali carriere dei diplomati.

Innovazione metodologico-didattica e miglioramento degli esiti

L'Istituto potenzierà le pratiche educative e didattiche per migliorare gli esiti formativi, garantire inclusione e rispondere ai bisogni del territorio e del mondo produttivo. A tal fine saranno considerate prioritarie le seguenti azioni:

- ***Introduzione graduale di un curricolo verticale per competenze*** condiviso tra i docenti delle classi parallele, in particolare nelle discipline di base, al fine di assicurare continuità e coerenza negli apprendimenti; garantire equità formativa per tutti gli studenti; attivare prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento e orientare interventi di recupero e consolidamento.
- ***Sperimentazione e consolidamento di percorsi innovativi*** attraverso metodologie attive e laboratoriali che valorizzino le competenze tecniche e professionalizzanti; integrazione delle tecnologie digitali; pratiche inclusive; approcci interdisciplinari per sviluppare problem solving e capacità di innovazione nei settori tecnico-professionali.
- ***Promozione della collaborazione professionale tra docenti*** mediante comunità di pratica per la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione didattica; utilizzo di repository digitali e piattaforme collaborative per condividere materiali e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa.

Potenziamento delle infrastrutture materiali e tecnologiche: laboratori innovativi e ambienti di apprendimento per il successo formativo

Per dare piena attuazione alle metodologie laboratoriali e innovative previste dall'atto d'indirizzo (priorità STEM e IA), l'Istituto perseguirà una strategia di potenziamento e ammodernamento del patrimonio tecnologico, strumentale e strutturale, subordinando ogni investimento alla sua funzionalità rispetto agli obiettivi di apprendimento. In particolare, le linee di intervento saranno le seguenti:

- ***Implementazione dei laboratori esistenti*** : al fine di supportare le priorità STEM e il potenziamento delle lingue straniere, occorrerà aggiornare le dotazioni dei laboratori di informatica e linguistici con hardware di ultima generazione e software specifici.
- ***reazione di nuovi laboratori*** : si rende necessaria l'attivazione di nuovi spazi laboratoriali, in

particolare di un laboratorio dedicato esclusivamente all'Economia Aziendale. Tale ambiente dovrà essere configurato come un hub professionale per la simulazione d'impresa, permettendo agli studenti degli indirizzi AFM e SIA di operare su piattaforme gestionali reali e di sperimentare l'uso dell'Intelligenza Artificiale applicata ai processi contabili e finanziari.

- ***Adeguamento delle strutture per il Benessere e lo Sport*** : in coerenza con la priorità strategica della salute e degli stili di vita sani, si dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria e all'integrazione delle attrezzature sportive nelle palestre e negli spazi esterni, garantendo la piena fruibilità e sicurezza per le attività motorie potenziate.

L'intelligenza artificiale come catalizzatore dei processi didattici: accelerare l'innovazione e valorizzare il capitale umano tecnico-economico

Per ciò che concerne la programmazione di attività e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) l'Istituto avrà cura di integrare l'Intelligenza Artificiale non solo come oggetto di studio, ma come strumento trasversale per l'innovazione metodologica, secondo le seguenti direttrici:

- L'IA dovrà essere utilizzata per creare percorsi di apprendimento adattivo, fornendo materiali di supporto differenziati per il recupero delle fragilità e per il potenziamento delle eccellenze, in particolare nelle discipline STEM e nelle lingue straniere.
- Negli indirizzi AFM, SIA e Turismo, l'IA sarà impiegata per l'analisi predittiva di dati economici, la simulazione di scenari di mercato e l'automazione di processi gestionali complessi, al fine di allineare le competenze degli studenti ai nuovi standard del mondo del lavoro.
- L'IA non crea la conoscenza dal nulla, ma accelera e rende più efficiente una reazione (quella dell'apprendimento) che é già in atto.

Gli studenti dovranno sviluppare il giudizio critico imparando a interrogare l'IA in modo efficace, ma saranno anche addestrati a non accettare mai l'output come verità assoluta. Si promuoverà un modello in cui l'Intelligenza Artificiale funge da assistente creativo o analitico, ma dove la decisione finale, il giudizio di valore e la sintesi interpretativa restano responsabilità esclusiva dello studente. L'Istituto vigilerà affinché l'uso dell'IA non sostituisca lo sforzo cognitivo e l'acquisizione delle competenze di base (scrittura, calcolo, logica), ma agisca come "assistente" che potenzia le facoltà umane senza renderle passive. Saranno programmati percorsi formativi specifici per il personale docente sull'uso dell'IA nella didattica inclusiva e per il personale ATA sull'efficientamento dei processi amministrativi. Saranno attivati moduli di "Cittadinanza Digitale e IA" per gli studenti, volti ad approfondire gli aspetti etici, legali (copyright) e sociali legati all'automazione.

Revisione, innovazione e inclusione

Saranno promossi interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta formativa, la sicurezza, il benessere della comunità scolastica e l'apertura verso il territorio. A livello operativo, sarà necessario:

- ***Revisionare e aggiornare i regolamenti scolastic***i (Regolamento d'Istituto, Regolamenti disciplinari, Regolamenti per l'uso delle tecnologie) in coerenza con le nuove normative nazionali e regionali, comprese le direttive sulla privacy e sulla sicurezza, al fine di garantire chiarezza, vigenza e uniformità nelle norme interne.
- ***Predisporre protocolli operativi e procedure standardizzate*** per assicurare uniformità e trasparenza nei processi amministrativi, didattici e di sicurezza.
- ***Promuovere e diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione*** rivolta a tutto il personale scolastico e agli studenti, attraverso formazione continua, esercitazioni di sicurezza, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e coinvolgimento attivo della comunità scolastica.
- ***Perfezionare e aggiornare il sito web istituzionale*** e attivare canali social ufficiali, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale e le Linee guida per la comunicazione digitale della PA, al fine di garantire trasparenza, comunicazione efficace e coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.
- ***Valorizzare le risorse interne*** (personale docente, ATA, studenti), favorendo percorsi di formazione, aggiornamento e riconoscimento delle competenze per promuovere la crescita professionale e il senso di appartenenza.
- ***Garantire il benessere organizzativo*** attraverso l'adozione di misure volte a creare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, che favorisca la motivazione e la soddisfazione di tutti i membri della comunità scolastica.
- ***Implementare e consolidare i rapporti con famiglie, studenti e territorio*** per promuovere una cultura pluralista, partecipata e solidale.
- ***Stipulare Patti Educativi di Comunità*** secondo le indicazioni del Piano Nazionale per l'Inclusione Sociale e l'Educazione alla Cittadinanza.
- ***Attivare sperimentazioni organizzativo-didattiche*** sfruttando le forme di autonomia scolastica attraverso progetti di ricerca, sperimentazione e sviluppo didattico, anche con modalità flessibili di orario, articolazione delle classi e didattica integrata.

Strumenti per il miglioramento continuo

Per ciascuna azione progettuale e attività formativa o organizzativa inclusa nel PTOF, sarà necessario definire in modo chiaro e trasparente:

- ***I livelli di partenza*** attraverso l'analisi del contesto, i risultati delle indagini interne e i dati del RAV.
- ***Gli obiettivi di miglioramento e sviluppo*** da raggiungere nel triennio, in termini di esiti di apprendimento, benessere scolastico, inclusione e partecipazione.
- ***Gli indicatori qualitativi e quantitativi*** per il monitoraggio dei risultati, in linea con gli indicatori del RAV e con i criteri di autovalutazione definiti a livello nazionale (INVALSI).

Strumenti e azioni di monitoraggio

L'efficacia delle azioni pianificate dovrà essere garantita da un'adeguata attività di monitoraggio e valutazione, da attuarsi attraverso:

- Report periodici delle attività e dei progetti attuati, anche mediante l'impiego di piattaforme digitali di gestione scolastica (es. portfolio, diario di bordo, strumenti di autovalutazione);
- Somministrazione di questionari di rilevazione rivolti a studenti, famiglie, personale docente e ATA, per analizzare la percezione della qualità, del benessere e dell'efficacia degli interventi;
- Analisi comparativa dei dati raccolti negli anni (es. andamento delle prove INVALSI, tasso di dispersione, risultati scolastici, inserimento lavorativo degli studenti, esiti dei PCTO).

Tale attività é funzionale a introdurre azioni correttive e migliorative e a garantire un sistema di gestione della qualità educativa fondato sull'autovalutazione.

Strumenti strategici per la governance del miglioramento

Sarà necessario definire, aggiornare e monitorare sistematicamente i seguenti strumenti strategici:

- ***Piano di Miglioramento (PdM)*** elaborato sulla base dell'analisi del RAV e dei dati di monitoraggio, il PdM rappresenta lo strumento operativo del SNV per orientare le priorità educative e organizzative; deve essere coerente con dati oggettivi (esiti scolastici, indicatori INVALSI, PCTO, clima scolastico) e con i bisogni rilevati da studenti, famiglie e docenti; la sua attuazione prevede la definizione di tempi, risorse, responsabilità e indicatori di risultato, come previsto dalle Linee guida MIUR per il miglioramento scolastico.

- ***Piano per l'Inclusione (PI)*** redatto ai sensi della Legge 104/1992, del D.Lgs. 66/2017 e delle Linee guida per l'inclusione scolastica 2023, il PI promuove il principio di accomodamento ragionevole, volto a rimuovere ogni ostacolo alla partecipazione di tutti gli alunni, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES e situazioni di svantaggio socio-economico. La sua elaborazione si ispira al modello dell' ***Universal Design for Learning (UDL***) , valorizzando la personalizzazione dei percorsi, la progettazione didattica flessibile, la formazione dei docenti e l'organizzazione di spazi educativi accessibili e accoglienti.

Formazione quale leva del cambiamento e del miglioramento

Si procederà a un'analisi sistematica dei bisogni formativi finalizzata alla programmazione di un Piano di Formazione articolato nelle seguenti aree:

- ***Formazione Docenti*** : didattica personalizzata e inclusiva; ***v***alutazione formativa e per competenze ; ***d***idattica orientativa e laboratoriale , per favorire il raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro; ***in***novazione metodologica e didattica , valorizzando le esperienze delle Avanguardie Educative e l'uso del framework DigCompEdu per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti; tecniche di primo soccorso , secondo le indicazioni ministeriali sulla

sicurezza nei luoghi di lavoro; lingua comunitaria , per potenziare competenze linguistiche e interculturali in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER); gestione del gruppo classe ; altre aree , in base ai bisogni individuati.

- ***Formazione Personale ATA*** : transizione digitale , in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Codice dell'Amministrazione Digitale; normativa su privacy, trasparenza e pubblicazione; gestione documentale , conforme a D.Lgs. 82/2005 e procedure interne; cura dei processi amministrativi e rispetto delle procedure , per garantire efficienza e conformità normativa; altre aree , in base ai bisogni rilevati.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: INNOVARE PER MIGLIORARE

Il percorso "***Innovare per migliorare***" nasce dalla volontà dell'Istituto di rafforzare la propria identità formativa e organizzativa, utilizzando l'innovazione come leva strategica per elevare la qualità dell'offerta educativa, valorizzare le competenze degli studenti e rispondere in modo efficace ai cambiamenti del contesto digitale, sociale ed economico con un modello di scuola dinamico, moderno e orientato ai risultati, capace di anticipare i cambiamenti e di formare cittadini e professionisti consapevoli, competenti e pronti per il futuro.

Il percorso, elaborato partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dalle criticità emerse, segue il ciclo del miglioramento continuo articolato in quattro fasi:

1. ***la pianificazione degli interventi*** finalizzata al miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;
2. ***la fase di attuazione con le relative azioni*** . Sono previste riunioni dei docenti della stessa area disciplinare e una programmazione didattica condivisa; l'attivazione di corsi extracurriculari di recupero e di potenziamento e/o progetti finanziati con fondi europei (PNRR e PN 21-27); l'adozione di strategie efficaci per il recupero delle carenze; l'organizzazione di spazi e tempi di apprendimento adeguati; la promozione della collaborazione tra docenti e di un clima relazione positivo; l'impiego di metodologie attive; interventi didattici mirati al rafforzamento delle competenze di base lungo l'intero anno scolastico; simulazioni finalizzate alla gestione del tempo e delle emozioni; un uso consapevole e adeguato delle tecnologie;
3. ***la fase di controllo e valutazione*** dei risultati del piano di miglioramento attraverso momenti di confronto interno ed esterno, finalizzato all'ottimizzazione delle strategie e al miglioramento continuo;
4. ***la fase di revisione delle azioni intraprese*** secondo quanto emerso dal monitoraggio e dalla valutazione dei risultati scolastici ottenuti, al fine di confrontarli con gli obiettivi prefissati e individuare le possibili cause di eventuali ritardi o dei parziali successi nel raggiungimento dei traguardi stabiliti.

Il piano si articola attorno a cinque priorità fondamentali:

- ***Innovazione metodologica e didattica*** : potenziare metodologie attive, digitali e laboratoriali, promuovere ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, rafforzare le competenze chiave e professionali, con particolare attenzione al diritto, all'economia, alla finanza, all'informatica, al marketing, al turismo, all'amministrazione aziendale, alle lingue straniere.

- ***Digitalizzazione dei processi e dei servizi scolastici*** : migliorare la gestione organizzativa attraverso strumenti digitali avanzati, semplificare le procedure, garantire trasparenza e facilitare la comunicazione con studenti, famiglie e territorio.
- ***Sviluppo professionale del personale*** : investire nella formazione continua dei docenti e del personale ATA, valorizzare le competenze interne, diffondere buone pratiche e favorire la costruzione di una comunità professionale collaborativa e innovativa.
- ***Rafforzamento del rapporto scuola–territorio*** : consolidare le collaborazioni con imprese, enti locali, università e associazioni del territorio; potenziare i percorsi FSL (già PCTO) e le opportunità di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro.
- ***Supporto al successo scolastico*** : organizzare sportelli didattici, attività di tutoraggio tra pari e interventi mirati a ridurre le difficoltà e promuovere l'apprendimento di tutti gli studenti.

"Innovare per migliorare" rappresenta, quindi, l'impegno concreto dell'ITES "F. M. Genco" per creare un ambiente formativo autorevole, accogliente, inclusivo e proiettato verso il futuro. Attraverso una visione condivisa, un monitoraggio costante e azioni mirate, il piano si propone di trasformare le sfide in opportunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare specifiche strategie per potenziare le competenze linguistiche e matematiche degli studenti al fine di migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Elaborare la programmazione dei nuclei fondanti di tutte le discipline al fine di raggiungere i traguardi sopraindicati e attivare corsi extracurriculari con lo scopo sia di supportare gli studenti con insufficienze in una o più discipline sia di potenziare la formazione delle eccellenze.

Ambiente di apprendimento

Creare le condizioni organizzative e relazionali ideali per favorire lo sviluppo e l'apprendimento degli studenti. Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Creare un ambiente di apprendimento che favorisca la progettazione di appositi interventi didattici volti a migliorare le competenze di base. Innovare i metodi e le strategie per il recupero delle carenze e per migliorare gli esiti.

Attività prevista nel percorso: Insieme per il successo

Descrizione dell'attività	Il percorso é elaborato partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per attivare processi innovativi e partecipativi tesi a migliorare le performance degli studenti. Le attività proposte riguardano: • la didattica e il rafforzamento delle competenze di base (potenziando le competenze disciplinari con moduli mirati, adottando metodologie didattiche innovative per aumentare partecipazione e comprensione, usando in modo sistematico le tecnologie didattiche); • il recupero e il potenziamento mirati (corsi di recupero attivati tempestivamente e non solo dopo il primo quadrimestre; sportelli didattici flessibili e pomeridiani aperti durante tutto l'anno, con approfondimenti disciplinari e gruppi di livello per accompagnare sia chi presenta difficoltà sia le eccellenze); • le attività di preparazione all'esame di maturità (esercizi sulla gestione dell ' ansia da prestazione, del tempo, dello stress e delle emozioni durante l'esame, analisi guidata delle prove degli anni precedenti per familiarizzare con le varie tipologie); • il monitoraggio continuo e un feedback tempestivo (restituzione puntuale dei risultati agli studenti con indicazioni chiare sui punti di forza e sulle aree da migliorare, predisponendo piani di lavoro personalizzati per chi mostra fragilità); • la promozione di un clima relazionale positivo basato sulla fiducia, collaborazione e responsabilità; • lo sviluppo delle competenze trasversali (autonomia,

	organizzazione dello studio); • alleanza educativa costante e profondo con le famiglie, pilastro essenziale per sostenere l'impegno e la continuità negli studi. Attraverso un sistema di colloqui periodici e mirati, dedichiamo un'attenzione prioritaria agli studenti con fragilità didattiche o relazionali, costruendo intorno a loro una rete di supporto condivisa. Questa sinergia non solo rafforza la motivazione scolastica, ma agisce come un presidio fondamentale per orientare lo studente verso scelte consapevoli e coerenti, proteggendolo da sollecitazioni esterne o distrazioni che potrebbero compromettere il suo pieno successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Dirigente Scolastico
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DS, referenti d'area e di indirizzo, docenti curriculari, personale ATA.
Risultati attesi	1. Ridurre le percentuali degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'esame di maturità avvicinandole il più possibile ai risultati nazionali. 2. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'esame di maturità e allo stesso tempo avvicinare la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 almeno ai riferimenti nazionali .

Attività prevista nel percorso: INVALSI: obiettivo miglioramento

Descrizione dell'attività	L'attività, elaborata partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, punta a monitorare e analizzare i risultati delle prove INVALSI per individuare criticità, punti di forza e aree di miglioramento degli studenti. Attraverso la raccolta e l'analisi dei dati, l'Istituto definisce interventi mirati di potenziamento e recupero nelle discipline coinvolte, promuovendo strategie didattiche personalizzate e laboratoriali. L'obiettivo é favorire un progressivo incremento delle competenze linguistiche e matematiche, garantendo equità negli apprendimenti e sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Dirigente Scolastico
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	DS, referenti d'area, docenti curriculari di Italiano, Matematica e Inglese, personale ATA.

Risultati attesi	Avvicinare la percentuale degli studenti delle classi seconde che si colloca ai livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica il più possibile ai dati regionali; avvicinare la percentuale degli studenti delle classi quinte che si colloca ai livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica, di Inglese Reading e Inglese Listening il più possibile ai dati del sud Italia.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ITES "F. M. Genco" si distingue come un Istituto dinamico e innovativo, capace di coniugare tradizione e modernità attraverso un progetto formativo ampio, coerente e orientato allo sviluppo integrale degli studenti. Le azioni innovative che caratterizzano l'offerta formativa si realizzano attraverso una costante attenzione alla qualità della didattica, all'aggiornamento professionale dei docenti e alla costruzione di un solido rapporto di collaborazione con il territorio.

Un ruolo centrale é svolto dall'innovazione curriculare, che mira a potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali attraverso la progettazione di un curricolo verticale condiviso con tutti i soggetti coinvolti nella crescita degli studenti: famiglie, servizi sociali e sanitari, associazioni sportive e culturali, amministrazione comunale. Parallelamente, l'Istituto promuove la diffusione della didattica per competenze e della didattica laboratoriale in tutte le discipline, favorendo un apprendimento attivo e consapevole. Forte é anche l'impegno nella formazione dei docenti, in particolare sull'utilizzo delle tecnologie, sulla metodologia CLIL, sull'inclusione degli alunni con disabilità e sulla prevenzione della dispersione scolastica. L'internazionalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento rappresenta un ulteriore punto di forza, grazie a progetti che integrano l'insegnamento veicolato in lingua straniera e l'uso delle TIC nella didattica. Non mancano inoltre percorsi CLIL rivolti agli studenti, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'innalzamento dei livelli di apprendimento. L'Istituto investe con costanza nel rinnovamento delle dotazioni tecnologiche e nella creazione di ambienti di apprendimento moderni ed efficaci, favorendo l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Ampio spazio é dedicato anche alla collaborazione con il territorio: istituzioni, associazioni, enti locali ed esperti contribuiscono a progettare attività che arricchiscono le competenze degli studenti, potenziando le loro ***life skills***, la consapevolezza di sé e degli altri, il senso civico e la sensibilità verso la sostenibilità ambientale. Fondamentale é anche l'utilizzo di strumenti condivisi di valutazione, come prove comuni e griglie unificate, che garantiscono trasparenza, equità e coerenza nel processo valutativo. Il sito web dell'Istituto e il registro elettronico rappresentano strumenti essenziali per una comunicazione efficace e costante tra scuola e famiglia. Al centro della visione dell'Istituto vi é la consapevolezza che l'innovazione non debba essere considerata un intervento episodico, ma un percorso continuo e condiviso. I docenti sono chiamati a integrare metodologie moderne nella pratica quotidiana, combinandole con le migliori tradizioni didattiche per evitare forme di apprendimento passive e promuovere invece partecipazione, curiosità e spirito critico. La formazione continua del personale rappresenta quindi una condizione imprescindibile affinché l'innovazione sia autentica, efficace e sostenibile. L'ITES "F. M. Genco", con il suo orientamento pratico e applicativo, offre agli studenti una preparazione multidisciplinare completa che abbraccia economia aziendale, diritto, matematica applicata, informatica, gestione delle risorse umane, marketing, finanza e contabilità. L'integrazione

delle tecnologie digitali, l'utilizzo di software professionali e la valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso percorsi con docenti madrelingua preparano gli studenti ad affrontare un mondo del lavoro in costante evoluzione.

I percorsi FSL (già PCTO), realizzati in sinergia con le realtà economiche del territorio, permettono agli studenti di sperimentare direttamente ciò che apprendono in classe, consolidando competenze tecniche e soft skills. In parallelo, l'Istituto promuove progetti di innovazione e imprenditorialità, come la creazione di start-up simulate e la gestione di progetti aziendali, che sviluppano creatività, problem solving, leadership e capacità di lavorare in team. Particolare attenzione é dedicata ai temi della sostenibilità, della responsabilità sociale d'impresa e della green economy, formando cittadini e professionisti consapevoli delle sfide globali.

Grazie a queste caratteristiche, l'Istituto si conferma una scuola all'avanguardia, capace di preparare i suoi studenti non solo a intraprendere carriere nel mondo economico e aziendale, ma anche a sviluppare una mentalità aperta, moderna e fortemente orientata all'innovazione.

Le linee strategiche per il prossimo triennio si articoleranno su ***quattro assi principali***:

1. ***Innalzamento del Successo Formativo ed Eccellenza***: per allineare gli esiti dell'Esame di Stato ai benchmark regionali e nazionali, l'Istituto si impegna a implementare percorsi di supporto metodologico e sportelli didattici specifici per gli studenti in difficoltà, con l'obiettivo di ridurre significativamente la concentrazione di votazioni nella fascia 60-70 e a valorizzare il merito, istituendo percorsi di curvatura e approfondimento disciplinare mirati a supportare gli studenti con potenzialità elevate, incentivando il conseguimento della lode attraverso la partecipazione a concorsi, olimpiadi disciplinari e progetti di eccellenza.
2. ***Rinforzo delle Competenze di Base (Italiano e Matematica):*** l'ampio scostamento dai dati regionali nelle prove INVALSI delle classi seconde richiede un intervento strutturale ed in tal senso appare indispensabile una ***riorganizzazione curricolare***: introdurre laboratori di potenziamento delle competenze logico-matematiche e di comprensione del testo, integrando le metodologie didattiche con il supporto di piattaforme digitali adattive e un ***monitoraggio Intermedio***: istituire prove di verifica comuni per classi parallele, modellate sulle prove nazionali, per monitorare costantemente il passaggio dai livelli 1 e 2 verso i livelli superiori.
3. ***Internazionalizzazione e Competenze Linguistiche (Ingresso B2)***: il sensibile divario nelle competenze di ***Reading e Listening*** (B2) per le classi quinte rappresenta una sfida prioritaria, per cui sono necessari il ***potenziamento CLIL:*** estendere l'insegnamento di discipline non linguistiche in inglese (CLIL) fin dal terzo anno, aumentando l'esposizione alla lingua autentica; le ***certificazioni e lettorato:*** ricercare partnership e finanziamenti (PNRR) per l'introduzione stabile di esperti madrelingua e l'attivazione di corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge/Trinity B2; i ***laboratori Immersiv***i: sfruttare le dotazioni per la realtà immersiva, già presenti nel settore turismo, per creare simulazioni linguistiche situazionali che stimolino la comprensione orale.
4. ***Formazione del Capitale Umano e Digitalizzazione***: per dare senso agli investimenti tecnologici (Aule 4.0), la scuola punterà su ***corsi di alfabetizzazione digitale avanzata***: formazione obbligatoria per il personale docente sull'uso pedagogico delle nuove attrezzature e sulla ***mappatura delle competenze***: digitalizzazione del portfolio professionale del personale per

ottimizzare l'impiego delle risorse interne in base ai titoli e alle specializzazioni effettivamente posseduti.

Queste prospettive non sono semplici auspici, ma impegni che l'Istituto assume verso la propria comunità, affinché i talenti di ciascuno non siano limitati dal contesto di partenza, ma valorizzati da una scuola equa, moderna e competitiva.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Investire per trasformare: il nostro modello organizzativo si fonda su una governance partecipata e dinamica, dove la leadership é intesa come servizio alla crescita dell'intera comunità. Abbiamo strutturato ruoli e funzioni specifiche capaci di connettere la gestione amministrativa (ispirata all'efficienza e alla trasparenza) con il nucleo operativo didattico. Le fonti di finanziamento, dai fondi ministeriali al PNRR, sono orientate con attività innovative, garantendo che ogni risorsa economica si trasformi in una risorsa educativa all'avanguardia per i nostri studenti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Orientamento alla sostenibilità e responsabilità sociale: in risposta alle sfide economiche e sociali contemporanee, gli istituti tecnici economici stanno integrando tematiche legate alla sostenibilità, alla responsabilità sociale d'impresa (CSR) e alla green economy. Gli studenti sono sensibilizzati alle problematiche ambientali e apprendono come le aziende possano essere parte attiva nel miglioramento del contesto sociale e ambientale.

Progetti di innovazione e imprenditorialità: viene incentivata la creatività degli studenti attraverso attività come la creazione di start-up simulate, la gestione di progetti imprenditoriali e la simulazione di gestione aziendale. Questi progetti sviluppano competenze trasversali come il problem solving, la leadership e il lavoro in team.

Obiettivo: problem solving e pensiero computazionale: l'ITES Genco é un laboratorio di sperimentazione costante. I nostri processi didattici non si limitano alla lezione frontale, ma abbracciano metodologie attive che mettono lo studente al centro del processo di scoperta. Promuoviamo un approccio interdisciplinare STEM, dove la teoria si sposa con la pratica laboratoriale, incentivando il problem solving e il pensiero computazionale per trasformare l'apprendimento in un'esperienza viva, concreta e appassionante.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione orientata al digitale: l'uso delle tecnologie digitali é integrato nei programmi, con l'insegnamento di software specifici per la gestione aziendale, la contabilità e il marketing digitale. Gli studenti sono preparati a gestire dati, automatizzare processi e usare strumenti innovativi in ambito economico e aziendale.

Verso il futuro della didattica: riconoscendo la formazione quale leva strategica del cambiamento, il modello professionale dell'Istituto si basa su un aggiornamento continuo, obbligatorio e qualificante, che vede docenti e personale ATA protagonisti della propria crescita con un accento particolare sulla formazione tecnologica, metodologica e orientata all'uso delle nuove tecnologie di IA documentando e condividendo le pratiche innovative attraverso una banca dati d'istituto. Questo processo permette di capitalizzare le competenze e di rendere ogni innovazione un patrimonio comune e duraturo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare il sapere, il saper fare e il saper essere: la valutazione per noi é uno strumento di orientamento e valorizzazione, non di mero giudizio. Integriamo strumenti di autovalutazione delle competenze con le rilevazioni esterne (INVALSI), ponendo particolare attenzione alle competenze logico-matematiche e digitali. Utilizziamo rubriche di valutazione innovative che misurano non solo le conoscenze, ma anche la capacità dello studente di applicare il sapere scientifico e tecnologico in contesti reali e complessi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curriculum multidisciplinare: gli studenti acquisiscono conoscenze in ambiti come economia aziendale, diritto, matematica applicata, informatica, gestione delle risorse umane, marketing, finanza e contabilità. Questo approccio consente di sviluppare una preparazione completa in vari settori economici.

Nuovi linguaggi e nuovi strumenti: l'alfabeto della modernità: i nostri curricoli sono laboratori di futuro. Integriamo gli apprendimenti formali con esperienze non formali, creando percorsi d'istruzione mirati agli obiettivi professionali più richiesti. La didattica é potenziata da strumenti digitali avanzati e da un curricolo STEM integrato che abilita gli studenti a padroneggiare i linguaggi della modernità, promuovendo la curiosità intellettuale come motore per la comprensione delle sfide globali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Percorsi di formazione scuola-lavoro (già PCTO) : si prevedono esperienze dirette sul campo, spesso in collaborazione con aziende locali che operano secondo la strategia "Piano Nazionale Impresa 4.0" (cosiddetta Quarta Rivoluzione Industriale) per favorire l'apprendimento pratico e l'inserimento nel mondo del lavoro. Questo approccio aiuta a coniugare teoria e pratica, rendendo gli studenti più competitivi sul mercato.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola quale ecosistema di apprendimento: abbiamo trasformato gli spazi fisici in ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti. La progettazione dei nostri Laboratori STEM e l'integrazione capillare delle TIC nella didattica quotidiana permettono una fruizione della conoscenza interattiva e immersiva. Ogni aula e ogni laboratorio sono pensati per favorire la collaborazione, la ricerca e la creatività tecnologica, abbattendo il confine tra spazio fisico e spazio digitale.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

I***nnovazione didattica***: l'adozione di metodologie didattiche moderne, come l'apprendimento basato su progetti (PBL), l'e-learning, e l'integrazione di laboratori di simulazione, consente agli studenti di affrontare situazioni reali in modo dinamico e interattivo. Queste caratteristiche fanno dell'Istituto una scuola che non solo prepara gli studenti a una carriera nel mondo dell'economia e dell'impresa, ma offre anche competenze moderne e una mentalità innovativa.

Opportunità per crescere: l'Istituto partecipa con entusiasmo a bandi nazionali e progetti promossi dal Ministero e da enti di ricerca (come l'Indire). Siamo attivi nelle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale e nelle azioni PNRR per le STEM, cogliendo ogni opportunità per sperimentare nuovi modelli d'insegnamento e per dotare i nostri studenti di strumenti di eccellenza, mantenendo la scuola ai vertici dell'innovazione educativa nazionale.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Autonomia e ricerca: migliorare sperimentando: sfruttiamo appieno l'autonomia scolastica (ex

DPR 275/99) per personalizzare i tempi e i modi dell'apprendimento. Attraverso la flessibilità oraria e la progettazione modulare, realizziamo attività di ricerca didattica formalizzata che permettono approfondimenti mirati e percorsi di eccellenza. Questa libertà organizzativa é la chiave per rispondere con resilienza ai bisogni degli studenti, garantendo a ciascuno un percorso su misura verso il successo formativo.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IN-OUT . Libero le emozioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

La progettualità si pone in continuità con il progetto per il recupero delle competenze di base proposto, progettato e realizzato dal nostro Istituto, “In ascolto. Percorsi di mentoring, orientamento e rafforzamento delle competenze di base partendo dall’abilità dell’ascoltare” inserito nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza. In tale progetto si avviò, infatti, un percorso basato sulla comunicazione attraverso l’ascolto attivo per agire, oltre che sulle conoscenze, anche sulle relazioni interpersonali, sulle capacità empatiche, sull’intelligenza emotiva e sulla capacità di porre attenzione alla comunicazione dell’altro. Dopo aver potenziato l’ascolto, con il progetto “IN-OUT. Libero le emozioni” si vuole rafforzare il dialogo con se stessi e con gli altri, invitando i discenti a liberare le proprie emozioni. La comunicazione, infatti, passa attraverso anche il colloquio con se stessi, la conoscenza e la consapevolezza nelle proprie capacità. Pertanto, il progetto permette anche un dialogo attivo fra studentesse e studenti e anche fra discenti e docenti, in uno scambio sia intergenerazionale sia fra pari. Il progetto attuale ha la finalità di colmare le competenze di base per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica sia

esplicita sia implicita, agendo sulla motivazione e sull'estrinsecazione di sé, guidati da tutor interni ed esperti interni ed esterni. Si mira ad intervenire sulle competenze disciplinari (competenze di base: italiano, matematica, inglese listening e reading), a potenziare l'intelligenza emotiva, lo spirito critico, la sensibilità alla diversità, la gentilezza nel rapportarsi con gli altri. Si prevede di rafforzare le competenze di educazione civica attraverso l'approfondimento dell'organizzazione e funzione degli organi comunali. Si ritiene, infatti, che le conoscenze e le competenze in educazione civica, disciplina trasversale, possano essere considerate competenze di base di cittadinanza attiva. Si vogliono raggiungere tali obiettivi attraverso i seguenti metodi didattici: - didattica peer to peer; - interdisciplinarietà - coaching motivazionale - mentoring - ascolto e dialogo attivo - cooperative learning - problem solving - ricerca-azione - didattica laboratoriale Si utilizzeranno gli strumenti in dotazione della scuola. Le attività si svolgeranno nei locali dell'Istituto (spazi interni ed esterni), della scuola di I grado interessata, dell'agorateca, della ABMC (Archivio Biblioteca Museo Civico), del Comune di Altamura, di eventuali spazi esterni del Comune di Altamura. Le azioni che verranno messe in atto contribuiranno, altresì, al sostegno della crescita del Paese, andando a ridurre il gap culturale registrato nel Mezzogiorno e disincentivando lo sviluppo di una cultura ed economia duale, concorrendo, in tal senso, al progresso armonico della società. Partendo dall'analisi dei dati delle prove Invalsi in relazione alle competenze di base, si mira a superare le criticità sottolineate dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e a modificare in positivo il raggiungimento dei livelli di apprendimento dei discenti come previsto anche dal Piano di Miglioramento. La progettualità prevederà una azione in rete con enti del Territorio -Comune di Altamura; -ABMC biblioteca museo civico di Altamura; - scuola secondaria di I grado - Agorateca L'Ites "F.M. Genco" si propone come scuola capofila.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

20/12/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'ITES F. M. Genco con cui si definisce la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, esso é coerente con gli obiettivi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. Il documento rappresenta il cardine operativo per il personale e la guida per l'utenza, assicurando la massima trasparenza su ogni profilo organizzativo, sulle metodologie didattiche adottate e sulla struttura dei percorsi formativi.

Insegnamenti attivati

La scuola offre percorsi di istruzione e formazione specifica sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, accrescendo la flessibilità dei percorsi interni agli indirizzi per tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica della Puglia.

A partire dall'a.s. 2010/2011 l'Istituto, anche in seguito al riordino degli Istituti Tecnici, si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

I percorsi di studio offerti afferiscono al ***settore economico*** nei due indirizzi ***Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Turismo***.

Al termine del primo biennio comune, caratterizzato da insegnamenti di istruzione generale e tecnico-professionale, gli studenti possono proseguire il percorso di studi scegliendo tra l'indirizzo generale ***AFM*** (Amministrazione, Finanza e Marketing) o le due articolazioni specialistiche; ***SIA*** (Sistemi Informativi Aziendali) e ***RIM*** (Relazioni Internazionali per il Marketing). Il percorso si sviluppa in un secondo biennio e un quinto anno finale, strutturati per integrare una solida base culturale comune con approfondimenti specialistici in ambito scientifico, economico-giuridico e tecnico. Il ciclo di studi si conclude con l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica

A partire dall'a.s. 2024/25 arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto ***due percorsi quadriennali***:

- ***Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali***;
- ***Turismo***.

Entrambi sono inseriti nella filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale e hanno l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro e che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I nuovi percorsi assicurano agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale. Essi prevedono diversi accordi di rete con ITS Academy, enti di formazione e aziende del territorio.

Caratteristiche peculiari di tali percorsi sono:

- durata di 4 anni
- esame di stato al termine del 4^ anno;
- naturale prosecuzione verso uno dei percorsi dell'ITS Academy di riferimento o iscrizione all'Università;
- curricolo revisionato al fine di raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento del corrispondente corso quinquennale;
- consolidamento delle esperienze on the job;
- potenziamento delle discipline STEM;
- inizio delle attività di PCTO a partire dal 2^ anno;
- processo di internazionalizzazione, didattica laboratoriale, adozione di metodologie innovative;
- lezioni ed attività con il coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro;
- possibilità, dopo i 15 anni, di assunzione con contratti di apprendistato di I e III livello per il cons eguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e del diploma ITS.

Il diploma conseguito garantisce una solida base per il futuro, permettendo l'accesso a:

- ***Formazione Superiore***: iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, Accademie Militari e percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS/IFTS).
- ***Settore Pubblico e Privato***: impiego presso uffici della Pubblica Amministrazione, aziende industriali, artigianali, turistiche e agrituristiche.
- ***Ambito Finanziario e Commerciale***: inserimento in istituti bancari, assicurazioni e attività commerciali.
- ***Libera Professione e Consulenza***: servizi di assistenza fiscale e tributaria, consulenza di marketing, gestione del diritto del lavoro e supporto informatizzato per il magazzino, le vendite e il personale.

L'Istituto promuove un corso dedicato agli adulti che desiderano rientrare nel sistema formativo, offrendo concrete occasioni di crescita socio-culturale e professionale. Il corso serale si configura come un percorso flessibile volto a:

- ***Recupero***: consentire il conseguimento del diploma a chi ha interrotto gli studi in passato.
- ***Qualificazione***: fornire competenze aggiornate a giovani e adulti ancora privi di una specializzazione definita.
- ***Riqualificazione***: supportare i lavoratori che necessitano di aggiornare la propria identità professionale o cambiare settore operativo.

Offerta formativa

L'Istituto si distingue per un'offerta formativa ampia e inclusiva, progettata per favorire una crescita globale e consapevole di ogni studente. Particolare attenzione é rivolta ai percorsi di riorientamento e al contrasto della dispersione scolastica, agevolando il reinserimento di chi proviene da altre esperienze o ha interrotto gli studi. La scuola promuove, inoltre, una ricca progettualità curriculare ed extracurriculare: attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni di rilievo, gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi con realtà diverse e potenziare il proprio bagaglio culturale e relazionale

La sostenibilità dell'offerta formativa é garantita da un sistema di finanziamento misto: alle risorse del Fondo d'Istituto (FIS) si affiancano i contributi provenienti da programmi europei e nazionali, quali il PNRR, il PON 2014-2020 e il nuovo PN 2021/2027. Per i progetti finanziati con fondi interni, il Dirigente Scolastico assicura la corretta gestione delle risorse, verificando preventivamente la congruità finanziaria di ogni iniziativa in rapporto al budget complessivo dell'istituzione.

L'offerta formativa si caratterizza principalmente per i seguenti aspetti:

- é coerente con l'identità culturale dell'Istituto;
- persegue prevalentemente un approccio multidisciplinare;
- promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'integrazione di tecnologie digitali avanzate, orientate a stimolare il coinvolgimento attivo dello studente attraverso una didattica di stampo laboratoriale;
- persegue il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto.

Le ***aree tematiche*** individuate dall'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- percorsi psicomotori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla crescita delle competenze sociali e civiche, all'alfabetizzazione emotiva;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e a ogni forma di discriminazione;
- percorsi di orientamento;
- FSL (già PCTO);
- formazione continua del personale (docenti e ATA).

Sono, altresì, parte dell'offerta formativa dell'Istituto:

Il servizio di istruzione domiciliare. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, compresi quelli che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica, l'Istituto prevede la progettazione di percorsi d'istruzione domiciliare secondo quanto previsto nelle Linee di Indirizzo sull'istruzione ospedaliera e domiciliare

pubblicate dal MIUR nel giugno del 2019 (che hanno ampliato e integrato il precedente documento " Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum aduso delle scuole di ogni ordine e grado" e il D. Lgs. n. 96 del 07/08/2019).

Il servizio di istruzione carceraria. Grazie a specifici accordi con il Centro Provinciale Istruzione Adulti, CPIA 2 BA "Chiara Lubich" di Altamura, l"Istituto é presente presso la casa Penale di Altamura con un percorso d'istruzione di II livello, indirizzo AFM, per garantire il diritto all'istruzione anche alle persone recluse (D.P.R. n. 263/2012 e successive Linee guida attuative: D.I. 12 marzo 2015).

Il servizio consente:

- il recupero delle carenze nella formazione di base con un'offerta formativa completa;
- la crescita socio-culturale;
- la ripresa degli studi per coloro che hanno interrotto il proprio percorso formativo;
- un auspicabile reinserimento sociale e nel mondo del lavoro dei soggetti coinvolti.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "F. M. GENCO"	BATD02000A
SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA	BATD02001B
F. M. GENCO SERALE	BATD02050Q

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto

fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la

realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Mete formative dell'azione didattica educativa

L'impianto tipico degli Istituti Tecnici é diretto alla promozione di mete formative espresse in termini di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e articolate in abilità operative (il fare consapevole), conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), nonché azioni e relazioni interpersonali (l'agire). Tali mete, intese come livelli essenziali delle prestazioni, mirano alla riconoscibilità e comparabilità degli apprendimenti e costituiscono il parametro di riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca ***otto competenze chiave per l'apprendimento permanente*** (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e ***quattro assi culturali*** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), cui fare riferimento nell'organizzare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

Asse Linguistico	Asse Matematico	Asse Storico-Sociale	Asse Scientifico-Tecnologico
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Lingua straniera Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Altri linguaggi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.			

L'obiettivo prioritario del ***primo biennio*** risiede nel far conseguire agli studenti le competenze chiave attese al termine dell'obbligo di istruzione. In linea con il quadro normativo vigente, il raggiungimento del ***livello base*** di acquisizione delle competenze in ogni disciplina presuppone che lo studente sia in grado di "svolgere compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese" (D.M. n. 14 del 30/01/2024, p. 16).

Durante il ***secondo biennio***, il percorso formativo si focalizza sulle discipline d'indirizzo. Gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici vengono declinati secondo le peculiarità del settore di riferimento, promuovendo una maturazione progressiva delle abilità e delle competenze professionali specifiche.

Il ***quinto anno*** é dedicato all'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale, fornendo agli studenti gli strumenti critici necessari per intraprendere i futuri percorsi lavorativi o accademici. Come stabilito dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, lo sviluppo delle competenze é sostenuto da un solido raccordo con il tessuto produttivo locale, nazionale e internazionale.

Il ciclo di studi si conclude con l'Esame di Stato per il rilascio del Diploma di Istruzione Tecnica. Al titolo finale é allegato il ***Curriculum dello Studente*** (ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017), documento che trova la sua naturale integrazione nell'E-Portfolio dell'orientamento, secondo quanto disposto dalle Linee Guida del D.M. 328/2022.

Rilevamento della situazione iniziale

Al fine di delineare il quadro diagnostico iniziale, i docenti afferenti alla medesima disciplina somministrano, in avvio d'anno scolastico, test d'ingresso concordati collegialmente. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, la rilevazione dei livelli di partenza può avvalersi di diversi strumenti metodologici: colloqui motivazionali, prove strutturate o semistrutturate e questionari diagnostici. Gli esiti di tali osservazioni permettono di strutturare moduli specifici per il consolidamento dei prerequisiti, propedeutici a un'efficace azione didattica. Solo a seguito di tale fase di allineamento, i docenti procedono alla redazione delle programmazioni disciplinari definitive.

Programmazione didattica

La programmazione didattica viene definita all'interno delle aree disciplinari e mutuata da ciascun Consiglio di Classe. Ogni docente, infine, definisce il proprio piano di lavoro individuale tenendo presente:

- la valutazione dei livelli di partenza della classe;
- l'individuazione delle competenze, conoscenze, abilità da far conseguire;
- la definizione delle unità d'apprendimento distinte per quadrimestre;
- la definizione di metodi e strategie di insegnamento/apprendimento, strumenti didattici, sussidi cartacei, audiovisivi e informatici, attività di laboratorio;
- la descrizione delle eventuali attività integrative coerenti con la disciplina;
- la definizione di criteri e mezzi per la verifica dell'apprendimento, quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche, orali;
- la definizione di criteri per l'attività di recupero e di sostegno;
- la definizione di criteri per la valutazione intermedia e finale.

Per quanto concerne le ***competenze di base/obiettivi minimi*** da conseguire al termine del primo biennio nonché i risultati di apprendimento da conseguire alla fine del percorso di studi si rinvia alla programmazione per aree allegata al presente piano.

Insegnamenti e quadri orario

I.T.E. "F. M. GENCO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto recepisce la ***Legge 20 agosto 2019, n. 92***, che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti i gradi di istruzione. A partire dall'a.s. 2024/2025, la progettazione didattica e il Curricolo di Istituto si conformano alle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, adottate con il ***D.M. n. 183 del 7 settembre 2024***, che sostituiscono le precedenti indicazioni del 2020. Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuoverne la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Facendo seguito a quanto previsto nelle ***Linee Guida,*** adottate in via di prima applicazione della Legge 92/2019 ed emanate con D.M. del 22 giugno 2020, n° 35, poi aggiornate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curriculi di Istituto e l'attività di progettazione didattica (all. A al D.M. 35/2020). Ai sensi della succitata normativa, il curricolo prevede un monte ore annuo di almeno 33 ore, integrate nella programmazione didattica annuale secondo i principi di trasversalità e corresponsabilità collegiale. Nelle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale, all'educazione al rispetto.

L'insegnamento é affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di Classe. Il coordinamento é prioritariamente affidato ai docenti di discipline giuridiche ed economiche.

La trasversalità del curricolo valorizza la collaborazione tra tutti i docenti, i quali concorrono collegialmente al perseguimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione periodica e finale riflette il grado di acquisizione delle competenze civiche maturate dallo studente attraverso l'integrazione dei diversi apporti disciplinari.

Il Collegio Docenti ha previsto la seguente ripartizione dei nuclei tematici:

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 1^ e 2^;
- CITTADINANZA DIGITALE per le classi 3^ e 4^;
- COSTITUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 5^.

Si allega curricolo completo dell'insegnamento di Educazione Civica, che costituisce parte integrante del presente piano triennale dell'offerta formativa.

Allegati:

curricolo_educazione_civica.pdf

Approfondimento

Ad integrazione degli insegnamenti previsti dal quadro orario, l'Istituto prevede ulteriori attività:

Attività di educazione alla salute

Educare alla salute e alla cultura della sicurezza é obiettivo primario dell'Istituto, che mira a sviluppare negli studenti competenze idonee a esercitare pratiche di cittadinanza attiva nel percorso scolastico. L'Istituto collabora con diverse associazioni che operano in campo sanitario e che ogni anno incontrano gli studenti a scopo informativo e di prevenzione. Con riferimento alle iniziative di formazione previste all'art. 1 commi 10 e 12 della Legge 107/2015 l'Istituto prevede iniziative rivolte agli studenti al fine di promuovere la conoscenza delle ***tecniche di primo soccorso***.

Attività di educazione al rispetto dell'ambiente

L'Istituto riconosce l'educazione ambientale come un pilastro fondamentale della formazione civica, promuovendo negli studenti una coscienza ecologica attiva e orientata ai principi della sostenibilità. L'azione didattica non si limita alla trasmissione di nozioni teoriche, ma punta a trasformare gli alunni in "sentinelle del territorio", capaci di leggere e tutelare l'ecosistema locale.

Per tradurre questi valori in competenze concrete, la scuola mette in atto le seguenti strategie:

- Incontri con Esperti e Stakeholder: organizzazione di conferenze e workshop in collaborazione con enti locali (ARPA, Carabinieri Forestali, associazioni ambientaliste) per analizzare le criticità ambientali specifiche del nostro contesto geografico.
- Didattica Esperienziale e Territoriale: Promozione di uscite didattiche e attività di monitoraggio ambientale che permettano agli studenti di osservare direttamente le problematiche legate

all'inquinamento, alla gestione delle risorse idriche e alla biodiversità del territorio locale.
- Progetti di Cittadinanza Attiva: Realizzazione di iniziative pratiche, quali giornate di pulizia di aree verdi, campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata all'interno del plesso e riduzione del consumo di plastica (scuola plastic-free).

Attraverso questo percorso, l'alunno sviluppa la capacità di:

1. Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente locale.
2. Adottare stili di vita responsabili e sostenibili nella quotidianità.
3. Progettare soluzioni innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico circostante.

Attività di educazione alla legalità

L'Istituto promuove la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e sociale, interpretando la scuola come un laboratorio di democrazia e un luogo di prevenzione attiva. L'obiettivo é trasformare la conoscenza del diritto in comportamenti quotidiani responsabili.

L'Istituto persegue, inoltre, la promozione del rispetto verso l'altro e la valorizzazione delle differenze, in un quadro di condivisione e osservanza delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile. S'intende in tal modo favorire, altresì, lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico, presupposti indispensabili per arginare comportamenti di devianza e di inosservanza delle norme civiche e sociali e promuovere la diffusione di buone pratiche all'interno della scuola.

Al fine di potenziare la cultura della responsabilità e il rispetto delle norme, la scuola organizza incontri, seminari e dibattiti focalizzati su:

- Contrasto alle Dipendenze: approfondimenti multidisciplinari sui rischi legati alle tossicodipendenze e alle nuove forme di dipendenza patologica.
- Sicurezza e Educazione Stradale: percorsi volti a interiorizzare le regole della strada come tutela della vita propria e altrui.
- Prevenzione delle Devianze: analisi critica delle diverse forme di illegalità e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, finalizzata a individuare strategie collettive di contrasto e rimozione del disagio.
- Valori Democratici: promozione dei principi costituzionali per stimolare il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva ai processi decisionali della comunità.

La scuola non opera in isolamento, ma si inserisce in una rete istituzionale per garantire un ambiente sicuro e stimolante. La collaborazione con le Forze dell'Ordine e gli Enti Locali assicura interventi tempestivi e percorsi di prevenzione integrati, rendendo gli spazi comuni luoghi di aggregazione sicura e positiva. In sinergia con altre istituzioni scolastiche del territorio, si definiscono protocolli comuni per la gestione e la vigilanza degli spazi condivisi e si attuano azioni coordinate di monitoraggio per prevenire episodi di microcriminalità o vandalismo, promuovendo il rispetto del bene pubblico.

Attività di sostegno e recupero

L'istituto organizza attività di recupero e sostegno all'apprendimento, realizzate secondo varie modalità:

- Corsi pomeridiani di riallineamento dei prerequisiti incentrati sulle competenze di base delle discipline di riferimento, da realizzarsi entro il mese di novembre.
- Recupero in itinere: attività organica e integrata nella didattica ordinaria. Ogni docente, nell'ambito della propria autonomia e programmazione disciplinare, definisce tempi e modalità per il consolidamento degli obiettivi durante le ore curriculari.
- Corsi di recupero pomeridiani: interventi mirati attivati a seguito della valutazione intermedia o dello scrutinio del primo quadrimestre, rivolti agli studenti che presentano insufficienze nelle discipline cardine.
- Sportello didattico: servizio di supporto attivato dai docenti su richiesta diretta degli alunni, finalizzato a chiarire dubbi specifici o approfondire singoli argomenti in un rapporto didattico flessibile.
- Peer Education (Tutoraggio tra pari): attività di sostegno gestita da studenti-tutor delle classi quarte e quinte. Questi studenti mettono a disposizione le proprie competenze per aiutare compagni di classe o di classi inferiori a superare le difficoltà scolastiche, promuovendo al contempo la socializzazione positiva.
- Potenziamento in orario scolastico: attività che prevede la compresenza di più docenti della stessa disciplina. Attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei per livelli di competenza, vengono realizzati percorsi differenziati di rafforzamento (per chi é in difficoltà) o di approfondimento (per chi possiede già basi solide).
- Classi aperte e cooperative learning: strategie metodologiche volte a migliorare gli apprendimenti attraverso il confronto tra gruppi di classi diverse, favorendo la collaborazione e il consolidamento delle competenze disciplinari e sociali.
- Recupero estivo: corsi attivati al termine dell'anno scolastico per gli studenti con "sospensione del giudizio", finalizzati alla preparazione delle prove di verifica per l'ammissione alla classe successiva.

Attività di Orientamento

L'Istituto pone l'orientamento al centro della propria missione educativa, in piena coerenza con la riforma prevista dal PNRR. Tale sistema é strutturato per valorizzare le attitudini e il merito di ogni studente, fornendo gli strumenti necessari per la costruzione di un progetto di vita e professionale consapevole. L'obiettivo é supportare gli studenti nel riconoscimento delle proprie potenzialità, affinché possano compiere scelte post-diploma mirate e orientate al successo personale e lavorativo.

Con il D.M. n° 328 del 22/12/2022_sono state emanate le Linee Guida per l'Orientamento che prevedono la definizione di percorsi finalizzati ai seguenti ***obiettiv***i:

- contrastare la ***dispersione scolastica***;
- ridurre il ***disallineamento (mismatch***) ***tra formazione e lavoro***
- soprattutto contrastare il ***fenomeno dei Neet*** (popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non é né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo ***tutto l'arco della vita***;
- potenziare e investire sulla ***formazione tecnica e professionale*** (ITS Academy).

Il tutto al fine di garantire un processo di ***apprendimento e formazione permanente.***

L'attività di orientamento dell'ITE Genco comprende anche:

- ***orientamento in entrata e continuità***: iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado di Altamura e dei paesi limitrofi al fine di guidarli nella scelta del loro percorso di studi. Organizza interventi ed eventi finalizzati a presentare l'impianto organizzativo e i programmi dei nuovi istituti tecnici oltre che a confrontarsi sulla continuità del curricolo, sugli stili, sui ritmi di apprendimento degli alunni e sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di 1° grado;
- ***orientamento in entrata per il corso serale***: iniziative di informazione e formazione per qualificare giovani e adulti senza un titolo di studio di scuola superiore e/o per consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nel mondo del lavoro che vogliono ripensare o devono ricomporre la loro identità professionale;
- ***orientamento in itinere***: attività volte a favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, a consolidare o rivedere la scelta fatta, a favorire il passaggio dal biennio al triennio, ad aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie capacità;
- ***orientamento in uscita*** (incluso nei FSL, già PCTO): iniziative di informazione dettagliata sulle prospettive di studio e occupazionali coerenti con il percorso formativo scelto. A tal fine l'Istituto organizza

Allegati:

PAI_a_s_ 2025_2026.pdf

Curricolo di Istituto

I.T.E. "F. M. GENCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'azione formativa dell'Istituto "F. M. Genco" guarda alla formazione della persona e promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La scuola, fortemente integrata nel territorio, é attenta ai bisogni dell'utenza e persegue la crescita culturale, civile e professionale degli studenti nella prospettiva dell'educazione permanente e promuovendo lo sviluppo di competenze che possano rispondere alle esigenze lavorative del territorio e, al tempo stesso, garantire una base culturale solida e utile per l'accesso all'Università.

Il ***curricolo d'Istituto*** é espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia progettuale, didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica per riconosciuta al fine di soddisfare al meglio le esigenze formative degli utenti e del territorio. Al contempo esso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto. Per il corpo docente, poi, esso rappresenta uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

In fase di elaborazione del Curricolo, la specificità di ciascun ambito disciplinare é stata assunta come base per delineare connessioni interdisciplinari strutturate. L'attività didattica é orientata a una trasversalità metodologica in cui contenuti e conoscenze non rimangono compartimenti isolati, ma si integrano in un sistema di saperi interconnessi. Tale approccio é finalizzato a promuovere abilità e competenze complesse, indispensabili affinché lo studente possa interpretare e affrontare con consapevolezza le sfide e le complessità del mondo reale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che permettano l'individuazione, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, dei principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. E attività che facilitino la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,

biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove percorsi educativi finalizzati allo sviluppo della coscienza civica e di un atteggiamento responsabile verso la collettività. Le attività programmate mirano a formare cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura dei beni comuni, dall'ambiente scolastico al contesto urbano e naturale, e di agire nel rispetto della sostenibilità e della solidarietà intesa come dovere morale e giuridico.

Il progetto educativo pone particolare enfasi sulla cultura della salute, guidando gli studenti a comprendere la stretta correlazione tra stili di vita corretti e benessere psico-fisico. In quest'ottica, vengono valorizzati:

- Lo sport e l'attività fisica: intesi non solo come esercizio motorio, ma come strumenti fondamentali di socializzazione, crescita personale e interiorizzazione

delle regole della convivenza civile.
- L'educazione alimentare: volta a favorire scelte nutrizionali consapevoli, la prevenzione delle patologie e la diffusione tra pari di buone pratiche di consumo etico e sostenibile.
- La consapevolezza di sé: attività mirate al riconoscimento delle proprie potenzialità e debolezze, per favorire una crescita equilibrata e una cittadinanza attiva e resiliente.

Tali obiettivi sono perseguiti in coerenza con i principi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) e con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per rendere ogni studente protagonista consapevole del proprio futuro e di quello della comunità.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto programma attività dedicate alla cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente, promuovendo negli studenti forme di partecipazione attiva e cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. L'azione formativa é orientata a favorire lo sviluppo ecosostenibile e la tutela delle eccellenze produttive nazionali, guidando i giovani verso l'adozione di stili di vita a basso impatto ambientale attraverso scelte consapevoli. Gli studenti sono inoltre stimolati a ideare e realizzare progetti di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, con particolare attenzione alle specificità turistiche e agroalimentari dei diversi territori.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto programma attività mirate a sviluppare la cultura del lavoro e d'impresa, analizzando l'iniziativa economica e la proprietà privata come pilastri del sistema produttivo. Il percorso include l'educazione finanziaria e assicurativa per fornire agli studenti gli strumenti necessari alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio, approfondendo al contempo il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. Attraverso lo studio delle diverse forme di finanziamento e investimento, gli alunni acquisiscono le competenze critiche per valutarne rischi e opportunità, maturando una visione consapevole delle dinamiche economiche e dei meccanismi che regolano il mercato e il profitto nella società contemporanea.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò

che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

L'istituto promuove attività finalizzate a sviluppare un uso responsabile, sicuro e consapevole degli strumenti digitali, guidando gli studenti nella comprensione delle profonde implicazioni sociali, economiche e politiche derivanti dall'adozione delle nuove tecnologie. Attraverso la diffusione di una solida cultura digitale, si intende fornire agli alunni la consapevolezza necessaria per riconoscere le dinamiche della rete, proteggendoli dagli effetti negativi di un utilizzo improprio dei mezzi tecnologici e prevenendo il rischio di incorrere in episodi di cyberbullismo. L'azione educativa mira inoltre a incentivare lo sviluppo di un rigoroso senso critico, essenziale per impostare un'analisi oggettiva del vasto volume di informazioni disponibile online, trasformando la navigazione quotidiana in un'opportunità di apprendimento sicuro e di partecipazione democratica consapevole.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto programma interventi didattici volti a fornire agli studenti le competenze necessarie per creare e gestire la propria identità digitale, tutelando la reputazione personale e la sicurezza collettiva all'interno degli ambienti virtuali. Il percorso mira a promuovere l'esercizio consapevole della cittadinanza digitale, in piena coerenza con i valori democratici e il quadro normativo vigente, approfondendo le problematiche relative ai diritti del cittadino in rete e alle politiche sulla riservatezza e la protezione dei dati personali. Attraverso una riflessione critica sull'uso dei servizi digitali, l'azione formativa favorisce il passaggio da un consumo passivo a un ruolo di protagonisti responsabili, capaci di adottare misure di sicurezza adeguate per proteggere sé stessi e gli altri da potenziali minacce all'integrità dei dati e alla reputazione online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove percorsi formativi volti a sviluppare una gestione consapevole della propria identità digitale e relazionale, portando gli studenti a valutare criticamente dati e

contenuti per distinguere le fonti attendibili dalle false notizie, fornendo loro gli strumenti necessari per difendersi efficacemente dal cyberbullismo. Attraverso una riflessione profonda sulle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, l'azione educativa mira a favorire la presa di coscienza e l'adozione di comportamenti orientati al benessere fisico, psicologico, morale e sociale, incentivando l'uso responsabile delle tecnologie digitali per proteggere sé stessi e gli altri da minacce alla salute e all'equilibrio psico-fisico. Tali attività, finalizzate all'inclusione e al contrasto di ogni forma di bullismo, trasformano gli strumenti tecnologici in opportunità di crescita e partecipazione sociale, garantendo che l'innovazione digitale sia sempre supportata da una solida cultura del rispetto e della sicurezza personale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto persegue la definizione di un ***curricolo verticale*** attraverso un processo di elaborazione collegiale che vede il coinvolgimento attivo di tutti i docenti, articolati nelle rispettive aree disciplinari.

Il curricolo scaturisce dalla coordinazione di intenti e dalla condivisione di finalità educative,

garantendo l'unitarietà degli apprendimenti e la continuità del percorso formativo. La sua redazione si fonda sui traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali, declinati in obiettivi di apprendimento specifici a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dai bisogni educativi rilevati. Il modello adottato si articola secondo una struttura piramidale che assicura equilibrio tra visione d'insieme e specializzazione.

Finalità e Obiettivi Generali costituiscono il nucleo comune a tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto. La condivisione di questi obiettivi garantisce la dimensione della continuità e l'organicità dell'offerta formativa.

Gli Obiettivi di Apprendimento Specifici rappresentano la declinazione tecnica e professionale dei singoli percorsi. La definizione di obiettivi differenziati assicura la necessaria specificità di ciascun indirizzo di studio, rispondendo alle richieste del settore lavorativo o accademico di riferimento. Questa architettura curricolare permette di coniugare un'identità formativa d'Istituto solida e coerente con la valorizzazione delle competenze tecniche tipiche di ogni profilo in uscita.

Sono ***finalità formative ed educative*** generali dell'Istituto:

- promuovere un processo di formazione che renda ciascun allievo responsabile, consapevole dei propri diritti e doveri, capace di motivare le proprie scelte in modo autonomo;
- sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità;
- fare acquisire le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente producono;
- trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca allo scopo di dare significato alla propria storia, alle proprie scelte;
- far acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e per accedere agli studi universitari;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione di ogni alunno nella comunità scolastica, attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto della diversità, del dialogo e della solidarietà.

Sono ***obiettivi generali prioritari***:

- sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- educare alla cittadinanza attiva;

- educare all'interculturalità;
- fornire strumenti e opportunità per favorire scelte consapevoli;
- contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze;
- favorire la formazione e l'autoformazione dei docenti;
- favorire opportunità formative rivolte agli adulti.
- aggiornare il curricolo d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica;
- inserire il progetto di orientamento all'interno della progettualità d'Istituto;
- progettare un curricolo con dimensione interculturale/internazionale;
- favorire il potenziamento dell'insegnamento delle lingue e delle microlingue;
- favorire la realizzazione di progetti europei, gli scambi e la mobilità di docenti e studenti

Allegato:

atto_di_indirizzo_a_s_2025_2026_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto crede che l'apprendimento sia davvero efficace quando parte da contesti motivanti, capaci di trasformare lo studio in un'esperienza vissuta che valorizza le abilità e le doti personali di ogni studente. Per questo motivo, i Consigli di Classe pianificano attività didattiche mirate a far emergere e rafforzare gli aspetti fondamentali del profilo umano e psicologico dell'alunno: la fiducia in se stessi (autostima), la ricerca di una motivazione costante, la consapevolezza delle proprie azioni e lo sviluppo di un pensiero critico e strategico.

In questa visione si inseriscono anche i percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che sono parte integrante del piano di studi e contribuiscono alla formazione culturale e professionale dello studente. Grazie a un sistema di orientamento organico e personalizzato, i PCTO accompagnano i ragazzi nello sviluppo delle proprie potenzialità, aiutandoli a compiere scelte consapevoli per il dopo diploma attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e aspirazioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La valutazione degli apprendimenti degli studenti si effettua con riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono promosse nell'ambito di ogni singola attività di apprendimento, utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e alla realizzazione delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali previste per il triennio 2025/2028.

L'Istituto pone al centro delle proprie scelte strategiche la valorizzazione delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione ai seguenti percorsi formativi:

1. Indirizzo Turismo
2. Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con le sue articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il potenziamento delle attività didattiche é previsto mediante:

- l'attivazione di percorsi di supporto e recupero, anche attraverso sportelli didattici

individualizzati o per piccoli gruppi, per rispondere alle esigenze formative degli studenti;
- l'integrazione di progettualità innovative coerenti con i profili professionali degli indirizzi di studio e con le richieste del contesto territoriale e globale;
- l'implementazione di iniziative che favoriscano il successo formativo e lo sviluppo delle competenze tecniche, linguistiche e digitali, fondamentali per gli sbocchi professionali e universitari.

L'organico dell'autonomia é programmato per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto, in un'ottica di flessibilità e personalizzazione dell'Offerta Formativa.

Questo organico, che comprende i posti comuni, di sostegno e di potenziamento, é finalizzato a realizzare un'offerta formativa di alta qualità, capace di coniugare il rigore scientifico-economico con l'attenzione inclusiva. La stabilità e la professionalità dei nostri docenti permettono di dare continuità ai processi didattici e di attivare percorsi di leadership diffusa, dove ogni competenza é messa a sistema per il successo formativo degli studenti.

Per arricchire l'offerta formativa e rispondere ai fabbisogni del territorio, l'Istituto ha investito strategicamente su specifiche classi di concorso per il potenziamento. Queste risorse aggiuntive permettono di andare oltre il programma curriculare standard, attivando laboratori, progetti di recupero e percorsi di eccellenza nelle seguenti aree chiave:

- ***Informatica*** : per potenziare le competenze digitali, la programmazione e la sicurezza informatica, pilastri fondamentali per il profilo professionale dei nostri diplomati.
- ***Materie Letterarie***: per rafforzare le competenze comunicative e critiche, fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole.
- *M****atematica***: per sviluppare il pensiero logico-formale e supportare gli studenti nelle discipline tecnico-scientifiche.
- ***Economia Aziendale***: per consolidare la cultura d'impresa, la gestione dei processi aziendali e l'analisi dei mercati, cuore dell'identità dell'Istituto Tecnico.
- ***Diritto ed Economia***: per fornire gli strumenti necessari alla comprensione delle dinamiche giuridiche e dei sistemi economici, promuovendo la legalità e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini e futuri professionisti.
- ***Scienze Integrate***: per sviluppare una visione unitaria del mondo naturale e tecnologico, potenziando la didattica laboratoriale e la curiosità scientifica come base per l'innovazione.

L'integrazione di queste figure di potenziamento consente una didattica più fluida, capace di intercettare i bisogni dei singoli allievi e di realizzare azioni efficaci strumentali al

raggiungimento degli obiettivi strategici del nostro Piano.

Insegnamenti opzionali

L'Istituzione Scolastica é chiamata oggi a strutturare sistemi di insegnamento flessibili, modellati sulle reali esigenze degli alunni e finalizzati all'acquisizione delle competenze di base per tutti. Tale obiettivo viene perseguito rispettando i ritmi, le modalità e le potenzialità individuali di ciascuno, in un'ottica di piena personalizzazione educativa. La sfida pedagogica per il corpo docente consiste nell'elevare la qualità dell'offerta formativa attraverso un uso razionale delle risorse disponibili, mantenendo lo studente come fulcro centrale di ogni attività didattica.

In questo quadro, e con specifico riferimento all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), l'Istituto garantisce che tale disciplina sia erogata secondo criteri di elevata razionalità ed efficacia didattica. L'organizzazione del servizio é strutturata in modo da favorire l'integrazione e il dialogo, evitando rigorosamente ogni forma, anche indiretta, di discriminazione o di disimpegno formativo, assicurando così dignità educativa e pari opportunità a tutti gli studenti.

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle ***attività alternative all'IRC*** trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili (C.M. 131/1986):

- attività didattiche e formative (VALUTABILE);
- attività di studio e/o di ricerca individuali con *assistenza* di personale docente (NON VALUTABILE);
- attività di studio e/o di ricerca individuale *senza assistenza* di personale docente (NON VALUTABILE);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica compatibilmente con l'orario scolastico (NON VALUTABILE).

L'attività alternativa all'IRC é oggetto di valutazione e verifica ai sensi della normativa vigente.

Lo studio individuale, invece, pur non essendo oggetto di specifica valutazione diretta da

parte del Consiglio di Classe, può essere considerato ai fini dell'attribuzione del credito scolastico quando si svolge con l'assistenza di un docente. In tal caso il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito, tiene in considerazione le valutazioni espresse dal docente che supervisiona tale attività.

Allegato:

curricolo_attività_alternativa.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Cittadinanza globale e creazione di una rete internazionale: oltre i confini del curricolo

L'azione mira a consolidare la dimensione europea e internazionale dell'Istituto attraverso la creazione di una rete di partenariati strategici con scuole ed enti di formazione esteri. Il progetto non si limita all'apprendimento linguistico, ma punta a sviluppare competenze interculturali e professionali globali. Le attività includono la co-progettazione di moduli didattici condivisi, la partecipazione a programmi di mobilità e l'integrazione di metodologie innovative (come il CLIL) per trasformare l'istituto in un polo formativo aperto e interconnesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

L'azione di internazionalizzazione si focalizza su tre assi principali:

- ***Mobilità Erasmus***+: partecipazione ai bandi per l'accreditamento o progetti a breve termine per consentire a studenti e staff di svolgere periodi di studio o tirocinio (FSL) all'estero.
- ***Partenariati Virtuali*** (eTwinning): utilizzo della piattaforma europea per gemellaggi elettronici e progetti collaborativi a distanza, garantendo l'internazionalizzazione "a casa" anche per gli studenti che non possono viaggiare.
- ***Certificazioni e CLIL:*** potenziamento dell'offerta formativa attraverso percorsi volti al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali e l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, per rendere il profilo in uscita degli studenti competitivo sul mercato del lavoro europeo.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Matematica e dati per risolvere problemi

L'azione didattica é centrata sulla risoluzione di un problema reale e complesso (che può essere l'analisi dei consumi energetici dell'Istituto, l'andamento di un fenomeno economico o la simulazione di una situazione di ottimizzazione). Gli studenti utilizzano strumenti matematici per raccogliere, analizzare e interpretare dati, costruire modelli matematici e valutare scenari alternativi, sviluppando competenze STEM e capacità decisionali consapevoli.

L'azione prevede l'utilizzo di metodologie didattiche come il ***problem Based Learning (***che prevede la partenza da un problema reale); la ***didattica laboratoriale*** (per sperimentare e verificare i modelli matematici); il ***cooperative learning*** (lavorare in gruppi con ruoli assegnati); l'***uso delle tecnologie digitali*** (fogli di calcolo, GeoGebra, Python base); l'***approccio STEM integrato*** che prevede collegamenti interdisciplinari con fisica, informatica, scienze; la ***valutazione autentica e formativa*** con rubriche di valutazione, osservazione dei processi, autovalutazione e peer review

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare funzioni, equazioni, sistemi, statistica e probabilità a contesti reali
- Costruire e interpretare modelli matematici per descrivere fenomeni complessi
- Analizzare dataset mediante rappresentazioni grafiche e strumenti digitali
- Sviluppare il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare linguaggi matematici e scientifici in modo rigoroso e appropriato
- Collaborare in gruppo e comunicare in forma scritta e orale i risultati del lavoro
- Integrare conoscenze matematiche con elementi di tecnologia, scienze e informatica

Azione n° 2: Analizzare il territorio e i fenomeni ambientali

L'azione didattica propone lo studio di un fenomeno naturale o antropico (ad esempio il cambiamento climatico, il rischio idrogeologico, la distribuzione delle risorse, l'inquinamento) attraverso l'analisi scientifica e geografica del territorio. Gli studenti raccolgono e interpretano dati ambientali, utilizzano strumenti digitali e modelli scientifici per comprendere le dinamiche dei fenomeni e valutare possibili soluzioni sostenibili, sviluppando competenze STEM e di cittadinanza attiva.

Le metodologie saranno basate sulla ***didattica laboratoriale*** con l'analisi di dati reali e studio di casi territoriali; l'apprendimento basato sull'indagine scientifica; la risoluzione di problemi ambientali e territoriali autentici, il ***cooperative learning*** (lavoro di gruppo con ruoli definiti); l'***uso delle tecnologie digitali*** (mappe interattive, fogli di calcolo, open data ambientali), l'***approccio interdisciplinare STEM*** (integrazione con matematica, fisica, informatica e educazione civica); la ***valutazione formativa e autentica*** attraverso rubriche di competenza, osservazione dei processi, autovalutazione e restituzione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e territoriali utilizzando il linguaggio scientifico e geografico appropriato.
- Analizzare dati ambientali e territoriali mediante grafici, tabelle, mappe e strumenti digitali
- Comprendere le relazioni causa-effetto tra fattori naturali e attività antropiche
- Applicare il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, verifica, interpretazione dei risultati)
- Utilizzare modelli e rappresentazioni spaziali per interpretare fenomeni complessi
- Sviluppare capacità di problem solving e pensiero critico in contesti reali
- Comunicare in modo efficace risultati, ipotesi e proposte di intervento sostenibile

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare per acquisire metodo di studi e competenze;
- sperimentare la soggettività delle percezioni.

Azione n° 3: Imparare a pensare come un computer

L'azione didattica introduce gli studenti ai concetti fondamentali dell'informatica attraverso la realizzazione di un semplice programma (ad esempio un calcolatore, un gioco elementare o un quiz). L'attività é guidata e progressiva, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo logico e strutturato.

Le possibili metodologie: la di***dattica laboratoriale*** attraverso attività pratiche in laboratorio informatico, l'***apprendimento guidato*** con spiegazione passo-passo ed esempi concreti, il ***learning by doing o*** apprendere facendo e sperimentando, il ***coding visuale o testuale semplice*** (Scratch, Python base), il ***cooperative learning***, la ***valutazione formativ***a attraverso osservazione, checklist di competenze, breve autovalutazione finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il concetto di algoritmo
- Utilizzare sequenze di istruzioni semplici
- Applicare strutture di base (input/output, condizioni, cicli elementari)
- Realizzare un semplice programma funzionante
- Individuare e correggere errori elementari (debugging guidato)
- Saper spiegare a parole il funzionamento del programma
- Lavorare in modo collaborativo rispettando consegne e tempi

La valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- attuare principi organizzativi e gestionali attraverso ambienti di sviluppo integrati;
- saper utilizzare le conoscenze informatiche al fine di ottimizzare risorse informatiche aziendali rispettando i vincoli di tempo, costi e qualità;
- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.

Azione n° 4: Sostenibilità e tecnologia per capire il mondo che cambia

Finalità generale: promuovere un percorso integrato di educazione scientifica, tecnologica e matematica in chiave economica, potenziando le competenze STEM (scientifiche, tecnologiche, digitali e matematiche) integrate con l'economia aziendale e politica, l'impresa e la sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Promuovere la cultura scientifica e digitale e la sostenibilità economica e ambientale.
- Potenziare le competenze digitali di base.
- Introdurre il pensiero computazionale.
- Sviluppare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulla società e sull'economia.
- Sviluppare l'approccio scientifico all'osservazione dei fenomeni reali.

Competenze attese:

- Saper utilizzare gli strumenti digitali di base (Scratch, Excel, Canva).
- Comprendere i concetti di economia sostenibile e di impresa verde.
- Rappresentare e interpretare dati reali in forma grafica e/o numerica.
- Collaborare in gruppo per un progetto interdisciplinare.

Dettaglio plesso: I.T.E. "F. M. GENCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Matematica e dati per risolvere problemi

L'azione didattica é centrata sulla risoluzione di un problema reale e complesso (che può essere l'analisi dei consumi energetici dell'Istituto, l'andamento di un fenomeno economico o la simulazione di una situazione di ottimizzazione). Gli studenti utilizzano strumenti matematici per raccogliere, analizzare e interpretare dati, costruire modelli matematici e valutare scenari alternativi, sviluppando competenze STEM e capacità decisionali consapevoli.

L'azione prevede l'utilizzo di metodologie didattiche come il ***problem Based Learning (***che prevede la partenza da un problema reale); la ***didattica laboratoriale*** (per sperimentare e verificare i modelli matematici); il ***cooperative learning*** (lavorare in gruppi con ruoli assegnati); l'***uso delle tecnologie digitali*** (fogli di calcolo, GeoGebra, Python base); l'***approccio STEM integrato*** che prevede collegamenti interdisciplinari con fisica, informatica,

scienze; la ***valutazione autentica e formativa*** con rubriche di valutazione, osservazione dei processi, autovalutazione e peer review

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare funzioni, equazioni, sistemi, statistica e probabilità a contesti reali
- Costruire e interpretare modelli matematici per descrivere fenomeni complessi
- Analizzare dataset mediante rappresentazioni grafiche e strumenti digitali
- Sviluppare il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare linguaggi matematici e scientifici in modo rigoroso e appropriato
- Collaborare in gruppo e comunicare in forma scritta e orale i risultati del lavoro
- Integrare conoscenze matematiche con elementi di tecnologia, scienze e informatica

Azione n° 2: Analizzare il territorio e i fenomeni ambientali

L’azione didattica propone lo studio di un fenomeno naturale o antropico (ad esempio il cambiamento climatico, il rischio idrogeologico, la distribuzione delle risorse,

l'inquinamento) attraverso l'analisi scientifica e geografica del territorio. Gli studenti raccolgono e interpretano dati ambientali, utilizzano strumenti digitali e modelli scientifici per comprendere le dinamiche dei fenomeni e valutare possibili soluzioni sostenibili, sviluppando competenze STEM e di cittadinanza attiva.

Le metodologie saranno basate sulla ***didattica laboratoriale*** con l'analisi di dati reali e studio di casi territoriali; l'apprendimento basato sull'indagine scientifica; la risoluzione di problemi ambientali e territoriali autentici, il ***cooperative learning*** (lavoro di gruppo con ruoli definiti); l'***uso delle tecnologie digitali*** (mappe interattive, fogli di calcolo, open data ambientali), l'***approccio interdisciplinare STEM*** (integrazione con matematica, fisica, informatica e educazione civica); la ***valutazione formativa e autentica*** attraverso rubriche di competenza, osservazione dei processi, autovalutazione e restituzione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e territoriali utilizzando il linguaggio scientifico e geografico appropriato.
- Analizzare dati ambientali e territoriali mediante grafici, tabelle, mappe e strumenti digitali
- Comprendere le relazioni causa-effetto tra fattori naturali e attività antropiche
- Applicare il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, verifica, interpretazione dei risultati)
- Utilizzare modelli e rappresentazioni spaziali per interpretare fenomeni complessi
- Sviluppare capacità di problem solving e pensiero critico in contesti reali

- Comunicare in modo efficace risultati, ipotesi e proposte di intervento sostenibile

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare per acquisire metodo di studi e competenze;
- sperimentare la soggettività delle percezioni.

Azione n° 3: Imparare a pensare come un computer

L'azione didattica introduce gli studenti ai concetti fondamentali dell'informatica attraverso la realizzazione di un semplice programma (ad esempio un calcolatore, un gioco elementare o un quiz). L'attività é guidata e progressiva, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi in modo logico e strutturato.

Le possibili metodologie: la di***dattica laboratoriale*** attraverso attività pratiche in laboratorio informatico, l'***apprendimento guidato*** con spiegazione passo-passo ed esempi concreti, il ***learning by doing o*** apprendere facendo e sperimentando, il ***coding visuale o testuale semplice*** (Scratch, Python base), il ***cooperative learning***, la ***valutazione formativ***a attraverso osservazione, checklist di competenze, breve autovalutazione finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il concetto di algoritmo
- Utilizzare sequenze di istruzioni semplici
- Applicare strutture di base (input/output, condizioni, cicli elementari)
- Realizzare un semplice programma funzionante
- Individuare e correggere errori elementari (debugging guidato)
- Saper spiegare a parole il funzionamento del programma
- Lavorare in modo collaborativo rispettando consegne e tempi

La valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- attuare principi organizzativi e gestionali attraverso ambienti di sviluppo integrati;
- saper utilizzare le conoscenze informatiche al fine di ottimizzare risorse informatiche aziendali rispettando i vincoli di tempo, costi e qualità;
- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.

○ Azione n° 4: Sostenibilità e tecnologia per capire il mondo che cambia

Finalità generale: promuovere un percorso integrato di educazione scientifica, tecnologica e matematica in chiave economica, potenziando le competenze STEM (scientifiche, tecnologiche, digitali e matematiche) integrate con l'economia aziendale e politica, l'impresa e la sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Promuovere la cultura scientifica e digitale e la sostenibilità economica e ambientale.
- Potenziare le competenze digitali di base.
- Introdurre il pensiero computazionale.
- Sviluppare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulla società e sull'economia.
- Sviluppare l'approccio scientifico all'osservazione dei fenomeni reali.

Competenze attese:

- Saper utilizzare gli strumenti digitali di base (Scratch, Excel, Canva).
- Comprendere i concetti di economia sostenibile e di impresa verde.
- Rappresentare e interpretare dati reali in forma grafica e/o numerica.
- Collaborare in gruppo per un progetto interdisciplinare.

Moduli di orientamento formativo

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Accogliere, Orientare e Motivare all'Apprendimento

Le attività pianificate includono l'accoglienza delle classi con la presentazione delle progettualità 2024/2025, il tour virtuale, giochi cooperativi, la visita al centro storico di Altamura, l'accesso a Google Workspace e alla mail istituzionale, il monitoraggio del gradimento, l'analisi del regolamento d'Istituto, l'approfondimento dell'organigramma scolastico, il progetto lettura, l'Educazione alla Cittadinanza e ulteriori percorsi integrativi.

Si allega pdf del modulo.

Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" – Altamura (BA)

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)			
CLASSE I Sez. ..... Indirizzo: AFM/QSIA			
TITOLO: "Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (selezionare le competenze da sviluppare)		☐ Competenza alfabetica funzionale ☐ Competenza multilinguistica ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza imprenditoriale ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente designato alla attività di accoglienza	- Conoscere (a vicenda), conoscersi, ed essere se stessi; - motivare sul senso, sull'importanza di sé all'interno di gruppi, caratteristiche di ogni compito assunto e [illegible] competenze di ogni singolo alunno; - [illegible]	- Presentazione delle principali peculiarità [illegible] dell'anno 2024/2025 con supporto audio/ video; - giochi di ognuno; - conoscenza degli ambienti digitali dell'Istituto; - visita al centro storico della città di Altamura	15 ore
Docente di Laboratorio	- Conoscere Google workspace; - feedback sulle attività di accoglienza da parte degli studenti;	- Accesso con credenziali alla piattaforma Google workspace; - utilizzo delle sue strumentalità e delle app della Google Workspace; - [illegible]	2 ore
Docente di Lettere	- Conoscere le varie forme della comunicazione e dell'ascolto; - conoscere la comunicazione digitale: i podcast e i social. Caratteristiche e prospettive.	- Le varie forme della comunicazione e dell'ascolto; - la comunicazione digitale: i podcast e i social. Caratteristiche e prospettive.	3 ore

1

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – a.s. 2025/2026

Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" – Altamura (BA)

MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente di Diritto	- Vivere la scuola in modo consapevole e democratico	- Lettura del Regolamento d'Istituto; - presentazione dei principali organi collegiali e delle procedure elettorali; - [illegible]	2 ore
Docente di Economia Aziendale	- Conoscere l'organizzazione scolastica, l'organigramma e l'amministrazione scolastica; - valutare le proprie competenze e il proprio metodo di studio; - motivare all'apprendimento.	- Modello organizzativo scolastico e percorsi operativi; - operazione dei poteri e delle responsabilità all'interno della scuola [illegible] Tavoletta orientamento, la bussola, le mappe ed i percorsi operativi dell'orientamento scolastico.	3 ore
PROGETTI PTOF		Progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe.	4 ore
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavori di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • brainstorming.		
STRUMENTI	Questionario, schede, laboratorio, libro di testo, giornale.		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

2

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – a.s. 2025/2026

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Orientare e Motivare all'Apprendimento

Le attività programmate comprendono incontri orientativi per la scelta del triennio, l'illustrazione delle peculiarità disciplinari caratterizzanti (diritto, economia aziendale, francese, informatica, inglese, italiano e matematica), il progetto lettura, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza, il progetto Geoschool e ulteriori attività integrative.

Si allega pdf del modulo.

Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" – Altamura (BA)

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ORE)			
CLASSE II Sez. ..... INDIRIZZO AFM/TUR			
TITOLO: "Orientare e motivare all'apprendimento"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (selezionare le competenze che interessano)	❑ Competenza alfabetica funzionale ❑ Competenza multilinguistica ❑ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ Competenza digitale ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ❑ Competenza in materia di cittadinanza ❑ Competenza imprenditoriale ❑ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docenti in orario di servizio con il supporto dei referenti d'indirizzo	- Scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi	Incontri di orientamento alla scelta dell'articolazione del percorso di studi del triennio	4 ore (di cui 2 ore extra 21 periodi didattici)
MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docenti di Diritto	- Vivere la scuola in modo consapevole e democratico; - motivarsi all'apprendimento	- Lettura e analisi del Regolamento d'Istituto; - approfondimento e ricerca sul diritto allo studio previsto dalla Costituzione.	3 ore
Docente di Economia Aziendale	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità della disciplina nelle varie articolazioni.	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni	2 ore
Docente di Francese	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni.	2 ore

Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" – Altamura (BA)

	della disciplina nelle varie articolazioni.		
Docente di Informatica	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità della disciplina nelle varie articolazioni.	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni.	2 ore
Docente di Inglese	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità della disciplina nelle varie articolazioni.	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni.	2 ore
Docente di Italiano	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità della disciplina nelle varie articolazioni.	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni.	3 ore
Docente di Matematica	- Aiutare lo studente a fare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi da scegliere; - guidare lo studente a conoscere le finalità della disciplina nelle varie articolazioni.	- Presentazione delle peculiarità della disciplina nelle varie articolazioni	2 ore
PROGETTI PTOF		- Geoschool; - progetti e/o attività extra di ambivalenza dal Consiglio di Classe	10 ore
METODOLOGIE	• lezione frontale; • lezione interattiva o partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • learning by doing; • brainstorming.		
STRUMENTI	Questionari, schemi, laboratori, fonti di varia genesi.		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)			
CLASSE II Sez. A	Articolazione: SIA	Indirizzo: AFM quadriennale	
TITOLO: "Evasioni, per il futuro"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (selezionare le competenze da valutare)		❑ Competenza alfabetica funzionale ❑ Competenza multilinguistica ❑ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ Competenza digitale ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ❑ Competenza in materia di cittadinanza ❑ Competenza imprenditoriale ❑ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente di Diritto	- Veicolare le regole su quello comportamentale e democratico; - far maturare nel cittadino e nel futuro professionista	- Lettura guidata del Regolamento d'Istituto; - approccio al mondo del lavoro: lavoro subordinato e cittadinanza; - visita al Consiglio Regionale	4 ore 3 ore
Docenti in classe con la compresenza del docente Team curriculare della classe	- Conoscere le funzioni della piattaforma UNICA; - accompagnare gli studenti nel percorso di ricerca guidare gli studenti nel loro orientamento, il loro futuro scolastico e professionale	- Accesso alla piattaforma; - studio delle aree tematiche; - svolgimento in piattaforma del CAPOLAVORO.	7 ore
PROGETTI PTOF		Progetti e/o attività individuali selezionate dal Consiglio di Classe	16 ore

METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • team building
CAPOLAVORO (termine II quadrimestre)	Prodotto multimediale/Altro (Esempio: Google site, Podcast, video, relazione, compito di realtà, altro)
STRUMENTI	Questionari, schemi, presentazioni, fonti di vario genere
VALUTAZIONE	Autovalutazione

III

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Formarsi per il Futuro

Le attività programmate comprendono l'orientamento al lavoro (autonomo e subordinato), il progetto lettura, percorsi di Educazione alla Cittadinanza, visite presso realtà aziendali locali, approfondimenti presso enti pubblici, l'utilizzo della piattaforma UNICA e ulteriori iniziative. Si allega la documentazione tecnica del modulo.

Si allega pdf del modulo.

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)

CLASSE III - a.s. Articolazione: Indirizzo:

TITOLO: "Prossimo capo il futuro"

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

DOCENTI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente di Diritto	- Fornire la mappa di tutte le tipologie e denominazioni; - Sensazione del cittadino e del futuro professionista	- Lettura modifiche al Regolamento d'Istituto; - approccio al mondo del lavoro: lavoro subordinato;	4 ore 3 ore
Docenti di classe con il compito/ruolo del docente Tutor - coordinatore della classe	- Conoscere le finalità della piattaforma UNICA, accompagnare gli studenti nel percorso di ricerca; - guidare gli studenti nel loro sotto-orientamento rispetto il loro futuro scolastico e professionale	- Accesso alla piattaforma; - analisi delle aree tematiche; - sperimentazione pratica/stesura del CAPOLAVORO	7 ore
PROGETTI PTOF		Progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe	16 ore

METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • learning tutoring;
CAPOLAVORO (formerà il quadrimestre)	Prodotto multimediale/Altro (Esempio: Google site, Podcast, video, relazione, compito di realtà, altro)
STRUMENTI	Questionari, interviste, brainstorming, tools di realtà aumentata
VALUTAZIONE	Autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Orientare per Scegliere

Le attività programmate comprendono esperienze di simulazione d'impresa, compiti di realtà, interviste strutturate, l'utilizzo della piattaforma UNICA, incontri diretti con i rappresentanti del tessuto produttivo locale e ulteriori percorsi. Per le classi quarte, le discipline afferenti al modulo variano in base all'articolazione di studio selezionata.

Si allega pdf dei moduli.

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)			
CLASSE IV Sez.	**Articolazione:** AFM/SIA	**Indirizzo:** AFM	
TITOLO: "Orientare per scegliere"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	☐ Competenza alfabetica funzionale ☐ Competenza multilinguistica ☐ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza imprenditoriale ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	**OBIETTIVI**	**ATTIVITÀ**	**DURATA**
Docente di Diritto	- [illegible] - [illegible]	- [illegible]	4 ore
Docente di Informatica	- [illegible] - [illegible]	- [illegible]	4 ore
Docente di Inglese	[illegible]	- [illegible] - [illegible]	2 ore
Docente in rete con il compartimento del docente Tutor curriculare della classe	- [illegible] - [illegible] - [illegible]	- [illegible] - [illegible] - [illegible]	7 ore

PROGETTI PTOF		Progetti e/o attività curriculi individuate dal Consiglio di Classe	13 ore
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • brainstorming.		
CAPOLAVORO	Prodotto multimediale (Altri)		
STRUMENTI	Questionari, interviste, brainstorm, fonti di vario genere		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)			
CLASSE IV Sez.	**Articolazione: RIM**	**Indirizzo: AFM**	
TITOLO: "Orientare per scegliere"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *(selezionare le competenze da sviluppare)*	❑ Competenza alfabetica funzionale ❑ Competenza multilinguistica ❑ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ Competenza digitale ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ❑ Competenza in materia di cittadinanza ❑ Competenza imprenditoriale ❑ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	**OBIETTIVI**	**ATTIVITÀ**	**DURATA**
Docente di Diritto	- Vivere la realtà in modo responsabile e democratico; - riconoscere la ricchezza economica delle imprese	- Lettura predisposizione di Regolamenti d'Istituto; - riconoscere il rendiconto d'impresa;	**4 ore** (entro le fine dell'a.s.)
Docente di Francese	- Saperci orientare in Europa e nel mondo	- Compito di realtà; - interviste	**2 ore** (entro le fine dell'a.s.)
Docente di Spagnolo	- Saperci orientare in Europa e nel mondo	- Compito di realtà; - interviste	**2 ore** (entro le fine dell'a.s.)
Docente di Inglese	- Saperci orientare in Europa e nel mondo	- Compito di realtà; - interviste	**2 ore** (entro le fine dell'a.s.)
Docente accanto con la compresenza del docente Tutor orientatore della classe	- Conoscere le funzioni delle partecipate UNICA; - accompagnare gli studenti nel percorso di ricerca;	- Accesso alle partecipate; - studio delle sue mansioni; - osservazione partecipata del CAPOLAVORO	**7 ore**

	- guidare gli studenti nel fare scelte consapevoli in base alle loro attitudini e predisposizioni.		
PROGETTI PTOF *(indicare i progetti curriculari e il monte ore)*		Progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe	**13 ore**
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • tutoraggio.		
CAPOLAVORO *(inserire il questionario)*	Prodotto multimediale/Altro (Esempio: Google site, Padlet, video, relazione, progetto di realtà, altro)		
STRUMENTI	Questionari, internet, biblioteca, foto di vario genere		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)			
CLASSE IV Sez.	Indirizzo: TURISMO		
TITOLO: "Orientare per scegliere"			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: *(selezionare le competenze da inserire)*	❑ competenza alfabetica funzionale ❑ competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ competenza digitale ❑ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ❑ competenza in materia di cittadinanza ❑ competenza imprenditoriale ❑ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA			
DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente di Diritto e Legislazione Turistica	- Vivere la scuola in modo consapevole e democratico; - conoscere la struttura economica delle imprese	- Lettura modulo di Regolamento d'Istituto; - esperienza di autoimprenditorialità d'impresa.	4 ore (entro la fine dell'a.s.)
Docente di Geografia Turistica	- sviluppare una maggiore consapevolezza sul rapporto attivo e storico-culturale del territorio; - imparare a valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico in chiave turistica.	- Attività di laboratorio per la realizzazione di un mini-poster + file su possibile di presentazione (tutto ciò è inerente, con l'ausilio di laboratorio multimediale, svolti tramite VR e realtà aumentata AR)	4 ore (entro la fine dell'a.s.)

Docente di Inglese	- Saper esprimersi in Europa e nel mondo	- Compito di realtà; - interviste;	2 ore (entro la fine dell'a.s.)
Docenti in team con la compresenza del docente Tutor, coordinatrice della classe	- Conoscere le funzioni della piattaforma UNICA; - accompagnare gli studenti nel percorso di consulta; guidare gli studenti nel fare scelte consapevoli ispirando il loro futuro realistico e professionale.	- Accesso alla piattaforma unica delle aree tematiche; - aggiornamento in piattaforma del CAPOLAVORO	7 ore
PROGETTI PTOF *(indicare i progetti curriculari e di ampl.to)*		Progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe	13 ore
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • flipped classroom; • peer to peer; • brainstorming.		
CAPOLAVORO *(evento IL quadrimestre)*	Prodotto multimediale / Altro (Esempio: Google sites, Podcast, video, infografica, compito di realtà, altro)		
STRUMENTI	Questionari, internet, laboratorio, fonti di vario genere		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Il mio Futuro: una Scelta Consapevole

Le attività programmate comprendono l'analisi delle istituzioni e delle funzioni dell'Unione Europea, l'accesso al REA, la progettazione di pacchetti turistici, il progetto lettura, seminari di formazione scuola-lavoro, la partecipazione al salone dello studente (Apulia University Village) e ulteriori iniziative.

Si allega pdf del modulo.

MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)

CLASSE V Sez. ..... Articolazione: Indirizzo:

TITOLO: "Il mio futuro: una scelta consapevole"

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docente di Diritto	- Vivere la scuola in modo consapevole e democratico; - conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea.	- Lettura modifiche al Regolamento d'Istituto; - formazione e competenze degli organi dell'Unione Europea.	4 ore
Docente di Inglese	- Sapersi muovere in Europa e nel mondo.	- Compito di realtà: attestato.	2 ore
Docente di Economia Aziendale / Informatica / Economia Aziendale e geopolitica / Discipline turistiche aziendali *alternare le discipline non coinvolte	- Saper riflettere criticamente e anche comparato, sugli aspetti economici e valutando adeguatamente le caratteristiche qualitative e quantitative	- Accesso al registro delle assenze e per studio comparativo del bilancio; - revisione contabile: creazione di un portfolio finalizzato a curricula	3 ore
Docente in orario con la compresenza del docente Tutor accoglienza della classe	- Conoscere le funzioni della piattaforma UNICA; - accompagnare gli studenti nel percorso di crescita;	- Accesso alla piattaforma; - studio delle aree tematiche;	7 ore

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – a.s. 2025/2026

1

	- guidare gli studenti nel fare delle scelte consapevoli riguardo il loro futuro scolastico e professionale -	- un momento in particolare del CAPOLAVORO	
PROGETTI PTOF		Progetti e/o attività ordinarie individuate dal Consiglio di Classe	8 ore
FSL		Incontri di formazione sulla lavoro	6 ore
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva e partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing; • debate; • dipinti e lavoratori; • peer to peer; • [illegible]		
CAPOLAVORO (inserire il questionario)	Prodotto multimediale (Altri) (Esempio: Google site, Podcast, video, relazione, cronaca di realtà, ecc.)		
STRUMENTI	Questionari, articoli, laboratori, [illegible]		
VALUTAZIONE	Autovalutazione		

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – a.s. 2025/2026

2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

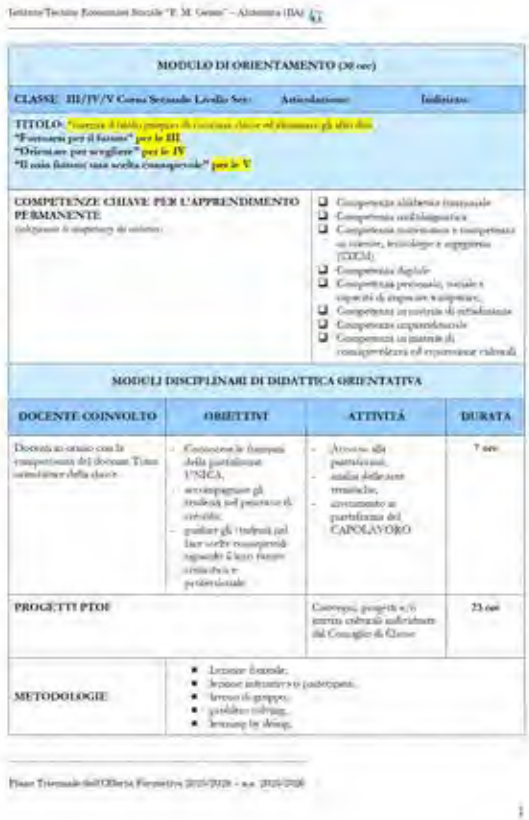
Dettaglio plesso: F. M. GENCO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Formarsi per il Futuro

Le attività programmate comprendono l'orientamento al lavoro (autonomo e subordinato), il progetto lettura, percorsi di Educazione alla Cittadinanza, visite presso realtà aziendali locali, approfondimenti presso enti pubblici, l'utilizzo della piattaforma UNICA e ulteriori iniziative. Si allega la documentazione tecnica del modulo.

Si allega pdf del modulo per le classi 3^, 4^ e 5^.



MODULO DI ORIENTAMENTO (30 ore)

CLASSE III/IV/V Corso Serale Livello Sec. Articolazione: Indirizzo:

TITOLO:
"Formarsi per il futuro" per le III
"Orientarsi per scegliere" per le IV
"Il mio futuro: una scelta consapevole" per le V

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI DISCIPLINARI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

DOCENTE COINVOLTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DURATA
Docenti in orario con la competenza del docente Tutor coincidente della classe	- Conoscere le finalità della partnership USICA; - accompagnare gli studenti nel percorso di crescita; - guidare gli studenti nel fare scelte consapevoli rispondenti ai loro bisogni cognitivi e personali	- Attività alla partnership; - analisi delle aree tematiche; - avviamento al partenariato del CAPOLAVORO	7 ore
PROGETTI PTOF		Convegni, progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe	23 ore
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • lezione interattiva o partecipata; • lavoro di gruppo; • problem solving; • learning by doing;		

	• debate; • flipped classroom; • peer to peer; • brainstorming
CAPOLAVORO (lezione IV quadrimestre)	Prodotto multimediale/Altro (Esempio: Google site, Podcast, video, relazione, resoconto di stile, altro)
STRUMENTI	Questionari, screen-cast, laboratori...fondo di varia genere
VALUTAZIONE	Autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orientare per Scegliere

Le attività programmate comprendono esperienze di simulazione d'impresa, compiti di realtà, interviste strutturate, l'utilizzo della piattaforma UNICA, incontri diretti con i rappresentanti del tessuto produttivo locale e ulteriori percorsi. Per le classi quarte, le discipline afferenti al modulo variano in base all'articolazione di studio selezionata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Il mio Futuro: una Scelta Consapevole

Le attività programmate comprendono l'analisi delle istituzioni e delle funzioni dell'Unione Europea, l'accesso al REA, la progettazione di pacchetti turistici, il progetto lettura, seminari di formazione scuola-lavoro, la partecipazione al salone dello studente (Apulia University Village) e ulteriori iniziative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Scopriamo talenti formando le persone

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL) costituisce un'esperienza fondamentale per la crescita personale, culturale e l'orientamento degli studenti. Evoluzione dell'Alternanza Scuola Lavoro (L. 107/2015) e dei successivi PCTO (Nota MIUR 3380/2019), il progetto assume dall'a.s. 2025/2026 la nuova denominazione di FSL.

Attraverso l'iniziativa "Scopriamo talenti formando le persone", l'Istituto consolida l'alleanza tra istruzione, mondo del lavoro, università e cittadinanza attiva. Il percorso, che prevede per gli istituti tecnici un monte ore minimo di 150 ore nel triennio, é strutturato come un itinerario unitario volto a sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali, essenziali per il futuro professionale e accademico degli studenti.

Parte integrante del curricolo scolastico, la FSL concorre a delineare il profilo educativo e professionale di ogni studente. Basandosi su un sistema di orientamento organico, il progetto accompagna i giovani verso la piena espressione del proprio potenziale, stimolando l'autovalutazione di attitudini e aspirazioni. Grazie alla storica collaborazione dell'ITES "F. M. Genco" con il tessuto produttivo e culturale locale, l'Istituto garantisce stage formativi di eccellenza, perfettamente coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Finalità

Attraverso le esperienze proposte gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite a scuola, sviluppare autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e al loro futuro percorso formativo e professionale.

Attività e destinatari

I percorsi della durata complessiva di n. 150 ore sono sviluppati nell'arco del triennio.

Ciascun percorso:

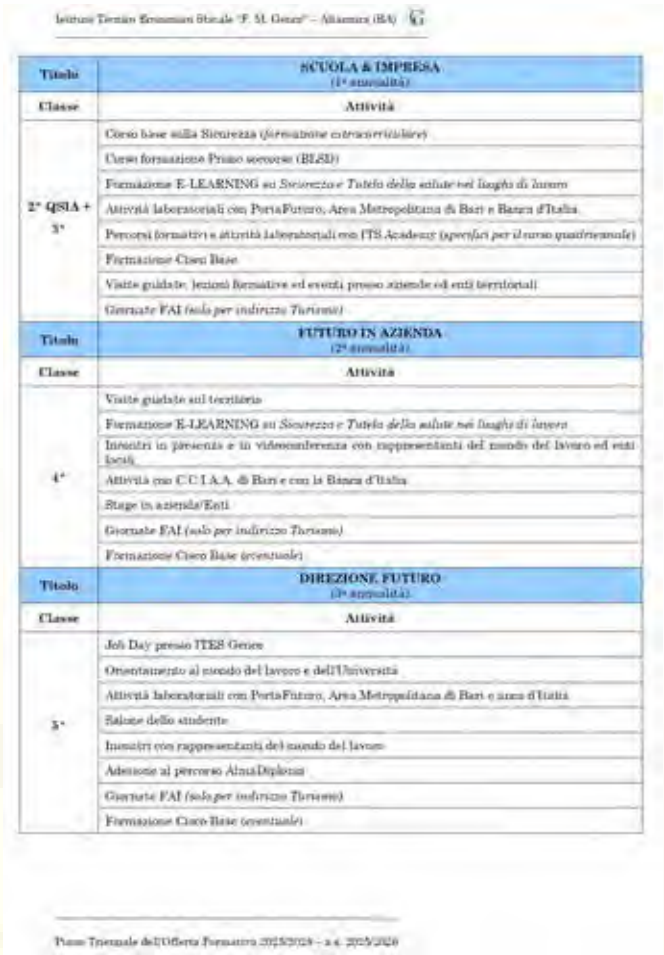
- é ***obbligatorio***;
- é ***valido*** se la frequenza é di almeno tre quarti (¾) del monte ore previsto dal progetto;
- può essere svolto durante l'attività didattica, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi);
- concorre alla valutazione delle discipline alle quali tale percorso afferisce, a quella del comportamento e contribuisce alla definizione del credito scolastico;

- é r***equisito*** di ammissione all'Esame di Stato. Il candidato, nel colloquio orale, esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze vissute durante il percorso triennale;
- prevede una valutazione che diventa parte integrante della valutazione finale dello studente.

Gli studenti coinvolti nella FSL hanno l'obbligo, dopo la firma del Patto Formativo, di rispettare tutti gli impegni ivi previsti, sotto il controllo del tutor scolastico e del tutor aziendale oltre che svolgere le attività con serietà, impegno e responsabilità.

Per gli alunni BES e per gli alunni in condizione di disabilità i periodi di apprendimento mediante esperienze FSL sono rapportati al profilo funzionale, al PEI e al PDP.

Il progetto FSL d'Istituto, schematizzato nella tabella che segue, si articola in 3 percorsi coerenti con il PECUP relativa all'indirizzo.



Istituto Tecnico Economico Statale "F. M. Genco" – Altamura (BA)

Titolo	SCUOLA & IMPRESA (1ª annualità)
Classe	Attività
2ª QSIA + 3ª	Corso base sulla Sicurezza (*formazione extracurriculare*)
	Corso formazione Primo soccorso (BLSD)
	Formazione E-LEARNING su *Sicurezza e Tutela della salute nei luoghi di lavoro*
	Attività laboratoriali con PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari e Banca d'Italia
	Percorsi formativi e attività laboratoriali con ITS *Academy* (*specifici per il corso quadriennale*)
	Formazione Cisco Base
	Visite guidate, lezioni formative ed eventi presso aziende ed enti territoriali
	Giornate FAI (*solo per indirizzo Turismo*)
Titolo	**FUTURO IN AZIENDA (2ª annualità)**
Classe	**Attività**
4ª	Visite guidate sul territorio
	Formazione E-LEARNING su *Sicurezza e Tutela della salute nei luoghi di lavoro*
	Incontri in presenza e in videoconferenza con rappresentanti del mondo del lavoro ed enti locali
	Attività con C.C.I.A.A. di Bari e con la Banca d'Italia
	Stage in azienda/Enti
	Giornate FAI (*solo per indirizzo Turismo*)
	Formazione Cisco Base (*eventuale*)
Titolo	**DIREZIONE FUTURO (3ª annualità)**
Classe	**Attività**
5ª	Job Day presso ITS8 Genco
	Orientamento al mondo del lavoro e dell'Università
	Attività laboratoriali con PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari e Banca d'Italia
	Salone dello studente
	Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro
	Adesione al percorso AlmaDiploma
	Giornate FAI (*solo per indirizzo Turismo*)
	Formazione Cisco Base (*eventuale*)

Piano Triennale dell'Offerta Formativo 2025/2028 – a.s. 2025/2026

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese, Professionisti, Enti della Pubblica Amministrazione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione e la certificazione delle competenze nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) rivestono un ruolo centrale nel processo educativo.

La valutazione é affidata al Consiglio di Classe, che opera attraverso un'analisi multidimensionale basata su Strumenti di monitoraggio quali rubriche valutative, schede di osservazione, diari di bordo e il portfolio digitale, ossia Feedback relazionali: osservazioni puntuali fornite dal tutor interno e dal tutor esterno (ove previsto), coerentemente con i criteri definiti in fase di progettazione.

Il raggiungimento dei traguardi formativi viene accertato tramite compiti di realtà e project-work, confrontando le competenze attese in ingresso con quelle effettivamente acquisite al termine del percorso.

La certificazione FSL si configura come un pilastro per l'innovazione didattica, finalizzato a valorizzare l'esperienza maturata dallo studente. L'intero percorso concorre alla valutazione finale complessiva: influisce sul voto delle discipline coinvolte, sulla valutazione del comportamento e determina l'attribuzione del credito scolastico.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ, a.s. 2025/2026

Il progetto intende valorizzare il ruolo strategico dell'orientamento all'interno dei processi formativi, accompagnando studenti e adulti verso scelte di studio consapevoli e coerenti con le proprie capacità, interessi e attitudini. L'orientamento é concepito come un processo continuo di formazione e autoconsapevolezza, finalizzato non solo al successo professionale, ma anche al deciso innalzamento dei livelli di apprendimento. Una scelta scolastica motivata rappresenta, infatti, il principale antidoto alla dispersione scolastica e la leva fondamentale per il miglioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali (INVALSI): studenti consapevoli del proprio percorso sviluppano una maggiore tenuta nelle competenze logico-linguistiche e matematiche, trasformando l'apprendimento in un atto di cittadinanza attiva. Le attività, articolate nelle fasi di entrata e uscita, si inseriscono in un percorso di continuità organica tra il primo e il secondo grado dell'istruzione, fondandosi sulla conoscenza responsabile dei percorsi di studio e sullo sviluppo di quelle competenze trasversali necessarie per affrontare con successo le prove standardizzate e le sfide del mondo contemporaneo. In quanto azione sinergica di formazione e informazione, il progetto si propone di: • sviluppare negli studenti una profonda consapevolezza di sé e una matura capacità di scelta, riducendo il rischio di insuccesso formativo; • fornire informazioni dettagliate sull'offerta formativa dell'indirizzo tecnico-economico, evidenziando la correlazione tra discipline tecniche e competenze logico-analitiche misurate a livello nazionale; • favorire il dialogo costante e la collaborazione operativa tra le istituzioni scolastiche di primo grado e l'Istituto "F. M. Genco", per uniformare i traguardi di competenza in uscita e in entrata. Il percorso di continuità mira, inoltre, a: • rafforzare la percezione di un percorso formativo unitario, funzionale a una crescita lineare e solida dei livelli di competenza; • preparare gli studenti della scuola secondaria di primo grado all'approccio metodologico e ai contenuti delle discipline di indirizzo, stimolando la curiosità intellettuale e il rigore analitico. Il progetto integra, infine, una specifica azione di orientamento e formazione rivolta agli adulti. Tale iniziativa é dedicata a chi intende riprendere gli studi, promuovendo la riqualificazione professionale, il recupero delle competenze chiave e la piena realizzazione della persona nel quadro dell'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

L'azione di orientamento e continuità agisce come leva strategica per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso: 1) il contrasto alla fragilità cognitiva: gli interventi mirano a consolidare le competenze di base (Italiano e Matematica) trasponendole in contesti pratici e professionalizzanti propri dell'indirizzo tecnico-economico, rendendo l'apprendimento più significativo per gli alunni in difficoltà. 2) La motivazione come motore del successo: spostare gli studenti dai livelli di "esclusione" (1 e 2) verso la piena competenza richiede un forte aggancio motivazionale. L'orientamento consapevole permette di riscoprire il valore dello studio in funzione di un progetto di vita concreto, riducendo l'apatia didattica che spesso causa i bassi punteggi nei test standardizzati. 3) La personalizzazione dei percorsi: Attraverso il coordinamento dei docenti tutor, il progetto interviene tempestivamente sulle lacune metodologiche, fornendo agli studenti gli strumenti critici necessari per decodificare correttamente i quesiti complessi delle prove INVALSI, trasformando la "scelta del percorso" in un esercizio di logica e comprensione del testo. I risultati attesi al termine del progetto sono così declinati: 1) Innalzamento dei target INVALSI (Priorità di Sistema): riduzione della fragilità didattica e potenziamento delle competenze chiave, con particolare attenzione allo spostamento dei risultati dai livelli di "esclusione" (1 e 2) verso fasce di competenza adeguate, grazie a una maggiore motivazione e alla padronanza delle strategie logiche. 2) Migliore consapevolezza di sé: Gli studenti sviluppano una conoscenza critica delle proprie capacità, interessi e attitudini, presupposto indispensabile per un approccio allo studio proattivo e resiliente. 3) Scelte di studio più consapevoli: Assunzione di decisioni informate e mature sul percorso scolastico e professionale, riducendo drasticamente il rischio di insuccesso e abbandono nel primo biennio. 4) Conoscenza dell'offerta formativa: Acquisizione, da parte di studenti e adulti, di un quadro informativo completo sulle opportunità offerte dall'indirizzo tecnico-economico e sui relativi sbocchi nel mercato del lavoro 4.0. 5) Continuità formativa e raccordo metodologico: Consolidamento del legame tra scuola secondaria di primo e secondo grado per garantire una transizione fluida e un allineamento dei traguardi di competenza in uscita e in entrata. 6) Preparazione alle discipline di indirizzo: Acquisizione delle basi propedeutiche necessarie per affrontare con rigore il percorso tecnico-economico, potenziando il linguaggio specifico e le capacità analitiche. 7) Orientamento e inclusione degli adulti: Supporto personalizzato per il rientro in formazione degli adulti, finalizzato alla riqualificazione professionale e alla realizzazione personale secondo i principi del long-life learning. 8) Sviluppo di competenze trasversali e progettuali: Potenziamento delle capacità relazionali, di dialogo, collaborazione e pianificazione, essenziali sia per il successo scolastico sia per l'inserimento

lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Turismo

Approfondimento

- Lezioni interattive;
- cooperazione tra pari;
- attività laboratoriali;
- incontri presso le scuole secondarie di I grado, secondo il calendario stabilito dalle scuole ospitanti: i docenti e gli studenti dell'ITES "Genco" illustrano l'offerta formativa ai ragazzi e alle famiglie delle classi terze degli istituti ospitanti.
- ORIENTA QUI: partecipazione alla manifestazione aperta agli alunni delle scuole secondarie di I grado e agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio.
- OPEN DAY: incontri in presenza presso l'ITES "F.M. Genco". La Dirigente Scolastica, i docenti e i ragazzi incontrano gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado e le loro famiglie per illustrare l'offerta formativa, mostrare gli ambienti di apprendimento della scuola e dialogare con loro, sciogliendo eventuali dubbi relativi al percorso di formazione.
- Attività laboratoriali su tematiche formative in continuità tra discipline di base dei due ordini di scuola e di approccio alle discipline connotative del "Genco".
- Attività di orientamento con le famiglie degli studenti con disabilità.

Attività rivolta agli alunni frequentanti il secondo anno dell'ITES "F. M. GENCO"

- Attività di orientamento con i genitori degli alunni con disabilità
- Orientamento degli alunni del secondo anno circa la scelta dell'indirizzo e dell'articolazione del triennio. Si coordineranno tali attività, considerando la partecipazione attiva dei docenti e degli studenti dei singoli indirizzi in modo da poter presentare nella maniera più esaustiva possibile le peculiarità dei predetti corsi.

Attività rivolta agli adulti che intendono frequentare il corso di secondo livello dell'ITES "F. M. GENCO"

- Colloquio individuale per accertamento dei prerequisiti di accesso al corso a cura dei docenti del corso di secondo livello.

LO PSICOLOGO A SCUOLA, a.s. 2025/2026

Il progetto implementa un sistema integrato di supporto e consulenza psicologica destinato a studenti e famiglie, configurandosi come un presidio strategico per la promozione del benessere emotivo e il contrasto al disagio. L'intervento mira a potenziare l'autostima, la resilienza e la gestione dell'ansia da prestazione, agendo direttamente sulla motivazione intrinseca e sulla tenuta cognitiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Attraverso il rafforzamento dell'equilibrio psico-emotivo si intende ridurre quella fragilità emotiva che spesso compromette il rendimento nelle prove standardizzate, trasformando la consapevolezza di sé in una maggiore capacità di concentrazione e analisi critica; in questo modo, il benessere psicologico diventa la leva fondamentale per spostare gli esiti verso fasce di competenza più elevate, garantendo il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica implicita. Si prevede un miglioramento del benessere emotivo e della gestione dello stress da parte degli studenti, un aumento delle competenze relazionali e comunicative e una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni. L'attività favorirà la prevenzione di conflitti, la costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo, e lo sviluppo di strategie efficaci per affrontare le difficoltà personali e scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Le attività di supporto si articoleranno attraverso colloqui individuali volti a offrire agli studenti uno spazio di ascolto empatico, protetto e non giudicante. Tale intervento é finalizzato all'analisi delle criticità personali e alla decodifica del proprio vissuto emotivo, agendo come un dispositivo strategico di accoglienza, orientamento e mediazione dei conflitti.

Lo sportello estende la propria azione all'intera comunità educante secondo le seguenti modalità:

- ***Per gli Studenti***: supporto nella gestione delle difficoltà evolutive e scolastiche, con l'obiettivo di trasformare il disagio in consapevolezza, migliorando la tenuta cognitiva necessaria per il raggiungimento dei traguardi di competenza.
- ***Per i Genitori***: incontri di consulenza finalizzati a sostenere la genitorialità e a favorire una sinergia educativa tra famiglia e istituzione scolastica.
- ***Per i Docenti e il Gruppo Classe***: su specifica richiesta, potranno essere attivati interventi mirati all'interno dei gruppi classe, sia per affrontare dinamiche relazionali critiche, sia con finalità preventive rispetto a fenomeni di bullismo o isolamento.

Tutte le prestazioni saranno erogate nel rigoroso rispetto del segreto professionale, a garanzia della massima riservatezza per l'utenza. Qualora emergano criticità di rilievo sistemico, il consulente fornirà alla scuola indicazioni metodologiche e spunti operativi per l'adozione di iniziative educative e

Altre Istituzioni coinvolte

Enti privati e/o pubblici presenti sul territorio

PROGETTO LETTURA: LEGGERE PER CONOSCERSI, a.s. 2025/2026

L'iniziativa eleva la lettura a dispositivo metodologico d'elezione per il potenziamento delle competenze linguistiche, della capacità di analisi critica e della tenuta logico-argomentativa, strumenti indispensabili per la crescita culturale degli studenti. Il progetto si propone di: 1) favorire il piacere della lettura e il recupero delle competenze di base; 2) promuovere un rapporto consapevole con la letteratura e con i principali generi letterari; 3) avvicinare gli studenti al panorama letterario contemporaneo, al mondo dell'editoria e alle iniziative culturali; 4) offrire occasioni di incontro e dialogo con gli autori; 5) creare continuità e collaborazione tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado; 6) sostenere le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attraverso modalità didattiche innovative, l'immersione nell'editoria contemporanea e il dialogo diretto con gli autori, il progetto mira a colmare le lacune lessicali e a riscoprire il piacere della lettura come esperienza di scoperta personale. Trasformando la padronanza della lingua in una leva per il successo formativo e la continuità tra i diversi ordini di scuola, la promozione della letteratura diventa lo strumento fondamentale per elevare il profilo culturale degli alunni e rafforzare le loro abilità comunicative. Tale approccio garantisce basi solide e strumenti critici indispensabili per affrontare con consapevolezza l'indirizzo tecnico-economico, favorendo una partecipazione attiva alla vita sociale e riducendo sensibilmente il rischio di insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Partendo dall'analisi dei test d'ingresso, l'iniziativa promuove la lettura come dispositivo metodologico fondamentale per potenziare la literacy, la capacità di inferenza e la tenuta logico-

sintattica, competenze direttamente misurate dalle prove INVALSI. Contestualmente si attende un: Miglioramento della competenza linguistica e della comprensione del testo. Incremento dell'interesse e del piacere per la lettura. Maggiore consapevolezza critica relativamente ai testi letterari. Conoscenza di autori, generi e contesto letterario contemporaneo. Sviluppo di competenze comunicative e argomentative. Rafforzamento della continuità e collaborazione tra studenti di ordini di scuola diversi. Maggiore consapevolezza orientativa negli studenti coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Le metodologie che si prevede di utilizzare:

- lezioni interattive con utilizzo di libri, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di perspective taking, di riscrittura creativa, di storytelling;
- role play;
- cooperazione tra pari.

TRENO DELLA MEMORIA, a.s. 2025/2026

Il progetto "Treno della Memoria" si configura come un itinerario formativo di alto valore civile e pedagogico della durata di 8 giorni, volto all'approfondimento della storia della Shoah attraverso un percorso che unisce lo studio teorico all'esperienza diretta. L'iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche dei diritti umani, della convivenza civile e del rispetto delle diversità, contribuendo in modo determinante alla formazione di cittadini consapevoli e

responsabili. Il percorso é strutturato in una fase propedeutica composta da quattro incontri formativi in presenza presso l'aula magna del Polivalente di Bari, dove esperti del settore introducono il contesto storico-culturale necessario a preparare i partecipanti, a cui segue la partecipazione effettiva al viaggio di 8 giorni in Polonia organizzato dall'Associazione Culturale Treno della Memoria. Durante l'esperienza, che prevede il pernottamento in ostelli della gioventù e un'organizzazione logistica improntata alla sobrietà e alla condivisione, gli studenti hanno l'opportunità di visitare i principali luoghi della memoria, confrontandosi con la storia e partecipando a momenti di riflessione collettiva con coetanei provenienti da tutta Italia, trasformando così la testimonianza storica in un impegno civile condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Attraverso lo studio critico delle fonti storiche e il ciclo di quattro incontri preparatori con esperti presso il Polivalente di Bari, gli studenti potenziano le abilità di decodifica, inferenza e analisi di testi argomentativi complessi, competenze fondamentali misurate dalle prove di Italiano nell'ambito delle prove Invalsi il miglioramento dei cui esiti risulta essere una priorità per l'istituzione scolastica Il progetto si propone di accrescere nei partecipanti la consapevolezza storica e il rispetto dei diritti umani, promuovendo una riflessione critica sulla Shoah e sulle forme di discriminazione e intolleranza. Gli studenti sviluppano competenze civiche e sociali, imparano a riconoscere e valorizzare la diversità e acquisiscono strumenti per diventare cittadini responsabili e consapevoli. Inoltre, l'esperienza diretta nei luoghi della memoria favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e la maturazione personale, stimolando l'empatia e il senso di responsabilità nei confronti della comunità nazionale e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie

- Lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- Attività di ricerca in rete;
- Viaggio esperienziale di 8 giorni a Cracovia, con visite guidate nei luoghi della Shoah: i campi di sterminio di Auschwitz/Birkenau, il ghetto ebraico di Cracovia e la fabbrica di Oscar Schindler.

Verifiche e Valutazione

Al rientro dall'esperienza, gli studenti saranno protagonisti di un articolato percorso di restituzione e condivisione tra pari, finalizzato a disseminare le conoscenze acquisite presso le classi quarte e quinte dell'Istituto. Tale fase, integrandosi pienamente nelle attività di Educazione Civica, vedrà i partecipanti impegnati nella redazione di relazioni tecniche e nella conduzione di interventi strutturati in occasione di assemblee d'istituto e focus group di classe. L'obiettivo é trasformare il vissuto individuale in una risorsa collettiva, stimolando la riflessione critica sui temi dei diritti umani e della responsabilità civile. In linea con le priorità del Piano di Miglioramento, questa attività di esposizione e sintesi concettuale contribuisce all'innalzamento dei livelli di apprendimento, in quanto potenzia la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione di testi complessi, abilità fondamentali per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali (Livelli 1 e 2) e per il consolidamento di una cittadinanza attiva e consapevole.

Altre istituzioni coinvolte

Associazione TdF Mediterranea APS.

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI, a.s. 2025/2026

Il progetto di Alfabetizzazione L2 si configura come una strategia inclusiva fondamentale per garantire agli studenti di recente immigrazione il diritto allo studio e il pieno successo formativo. L'intervento é mirato a trasformare la lingua italiana da barriera a strumento elettivo di comunicazione, integrazione e cittadinanza, agendo tempestivamente sullo sviluppo delle competenze linguistiche di base e sullo studio del linguaggio specifico delle discipline. Attraverso percorsi personalizzati e attività didattiche calibrate sui livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), il progetto promuove il dialogo interculturale e il rispetto della diversità, prevenendo attivamente i fenomeni di svantaggio socio-culturale e di dispersione scolastica. Tale azione risponde direttamente alla priorità del Piano di Miglioramento relativa all'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove nazionali INVALSI, con l'obiettivo di ridurre il numero di alunni non italofoni collocati nei Livelli 1 e 2. Rafforzando la comprensione

logico-linguistica e la padronanza dei linguaggi disciplinari, il progetto fornisce infatti le basi indispensabili per decodificare i quesiti complessi delle rilevazioni nazionali, trasformando l'inclusione linguistica in un driver per il miglioramento degli esiti generali e per una partecipazione consapevole al percorso tecnico-economico dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica.

Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Il progetto permette agli alunni stranieri di acquisire una competenza linguistica di base in italiano, tale da permettere loro una comunicazione efficace e una partecipazione attiva alle attività scolastiche. Si prevede un miglioramento della comprensione e della produzione orale e scritta, nonché una maggiore autonomia nello studio delle discipline. Il percorso favorisce, poi, l'integrazione nel gruppo classe, il rafforzamento dell'autostima e lo sviluppo di relazioni positive, contribuendo a creare un ambiente scolastico inclusivo e attento alle diversità culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive;
- attività laboratoriali.

Altre Istituzioni coinvolte:

CPIA 2 Bari

OLIMPIADI DI ITALIANO, a.s. 2025/2026

Le Olimpiadi di Italiano si configurano come una prestigiosa competizione nazionale finalizzata al potenziamento d'eccellenza delle competenze linguistico-comunicative e alla valorizzazione del merito scolastico. L'iniziativa mira a stimolare negli studenti una rigorosa capacità di analisi critica dei testi letterari e il perfezionamento delle abilità argomentative, promuovendo un uso della lingua italiana che sia al contempo chiaro, coerente e formalmente accurato. Attraverso il confronto dialettico e lo scambio culturale tra diverse realtà scolastiche, il progetto non solo consolida il bagaglio culturale degli alunni, ma ne affina le competenze di literacy necessarie per decodificare con successo quesiti complessi e strutturati, favorendo così un miglioramento sistemico degli esiti formativi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Sebbene rivolta a valorizzare le eccellenze, la metodologia di preparazione alle Olimpiadi offre ricadute positive sull'intero gruppo classe, fornendo modelli di analisi testuale e logico-sintattica utili a traghettare gli studenti dalle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2) verso standard di padronanza superiori. La partecipazione alle Olimpiadi di Italiano favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, migliorando la capacità di leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Il progetto stimola il pensiero critico e la capacità di argomentazione, accresce la motivazione allo studio della lingua e valorizza il merito scolastico. Inoltre, favorisce il confronto culturale e la collaborazione tra studenti di diverse scuole, contribuendo alla crescita personale e alla formazione di cittadini consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;

- attività di ricerca in rete e didattica laboratoriale.

OLIMPIADI DI MATEMATICA, a.s. 2025/2026

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare le capacità intuitive e logico-matematiche degli studenti, promuovendo il confronto dialettico sia all'interno dell'istituto sia con realtà scolastiche esterne. Attraverso la proposta di sfide e problemi non convenzionali, divergenti rispetto alla normale routine didattica, l'iniziativa intende alimentare l'interesse per la disciplina e accrescere la motivazione allo studio della matematica curriculare, valorizzando e applicando le conoscenze teoriche acquisite in classe in contesti nuovi e stimolanti. L'approccio laboratoriale e il problem solving tipici di questa iniziativa agiscono direttamente sulla capacità di analisi e interpretazione dei quesiti, competenze fondamentali misurate dalle rilevazioni nazionali nell'area logica e quantitativa. In questo modo, la valorizzazione del merito e l'approccio ludico-sfidante alla disciplina diventano strumenti per rafforzare la tenuta cognitiva e la fiducia nelle proprie capacità, favorendo lo spostamento degli esiti verso fasce di competenza superiori e garantendo una base solida per il successo formativo nel percorso tecnico-economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto favorisce lo sviluppo delle facoltà logico-matematiche e delle capacità intuitive, affinando l'abilità degli studenti nel risolvere problemi complessi in contesti non convenzionali e divergenti rispetto alla didattica tradizionale. Si prevede un incremento significativo dell'interesse e della motivazione verso la matematica curriculare, grazie a una più profonda consapevolezza e valorizzazione delle competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi. L'attività promuove inoltre il confronto costruttivo e la collaborazione tra pari, sia all'interno dell'istituto sia con realtà scolastiche differenti, stimolando la crescita personale e il consolidamento delle competenze relazionali e trasversali. In linea con le priorità del Piano di Miglioramento, tale approccio orientato al problem solving risulta determinante per l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove nazionali INVALSI. Agendo sulla capacità di decodifica di situazioni problematiche nuove, il progetto mira a traghettare gli studenti dalle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2) verso standard di padronanza superiori, trasformando l'intuizione logica in una competenza strutturata e misurabile, fondamentale per il successo formativo nel settore tecnico-economico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete e didattica laboratoriale.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (CNDL) - a.s. 2025/2026

In un contesto socio-economico in costante mutamento, l'istruzione e la formazione assumono un ruolo determinante nel dotare le nuove generazioni delle competenze e della flessibilità necessarie per governare le sfide del futuro e intercettare le opportunità derivanti dalle trasformazioni del mercato del lavoro globale. In questa cornice si inserisce il Campionato Nazionale delle Lingue Straniere, una competizione formativa d'eccellenza rivolta agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa si qualifica come un dispositivo pedagogico di alto profilo, capace di consolidare la sinergia e la collaborazione tra il sistema scolastico e quello universitario, favorendo un interscambio proficuo di risorse intellettuali e promuovendo la valorizzazione dell'apprendimento linguistico come strumento di cittadinanza internazionale. Attraverso la partecipazione a una competizione che richiede alti livelli di padronanza e comprensione, si intende stimolare il superamento dei Livelli 1 e 2, promuovendo il passaggio verso standard di competenza B2 e superiori. L'orientamento verso l'eccellenza e il dialogo con il mondo accademico agiscono da catalizzatori per il rafforzamento delle abilità di decodifica testuale e sonora, consolidando quelle basi linguistiche indispensabili per il successo formativo e professionale in ambiti tecnici ed economici di respiro globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

La partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (CNDLS) consente agli studenti di potenziare in modo significativo le competenze linguistico-comunicative, affinando le capacità di comprensione, produzione e interazione in contesti autentici e complessi. Il progetto agisce come catalizzatore per lo sviluppo del pensiero critico e della sensibilità interculturale, accrescendo la motivazione intrinseca allo studio e valorizzando il merito scolastico attraverso una sfida di alto profilo. L'esperienza, inoltre, consolida il raccordo strategico tra l'istruzione secondaria e il mondo accademico, fungendo da efficace strumento di orientamento e favorendo l'acquisizione di soft skills e competenze certificate, indispensabili per il proseguimento degli studi universitari e per un inserimento competitivo nel mercato del lavoro internazionale. In linea con le priorità del Piano di Miglioramento, tale iniziativa supporta l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove nazionali INVALSI di Inglese, con particolare attenzione al superamento dei Livelli 1 e 2. La preparazione a una competizione nazionale abitua gli studenti a confrontarsi con testi e ascolti di livello B2/C1, potenziando le strategie di skimming (capacità di scorrere il testo alla ricerca di un'informazione specifica, ossia una data, un nome, un numero, una parola chiave) e scanning (capacità di dedurre informazioni non scritte esplicitamente, ma suggerite dall'autore) e la capacità di inferenza. Questo approccio orientato all'eccellenza genera un effetto di trascinamento positivo anche sugli studenti in fascia di fragilità, migliorando la padronanza linguistica complessiva dell'Istituto e garantendo una marcia in più nel settore tecnico-economico, dove la competenza in lingua straniera é requisito d'accesso fondamentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Altre istituzioni coinvolte

Università di Urbino

YOUR PATH TO B2 (potenziamento delle competenze in lingua Inglese), a.s. 2025/2026

Il progetto si propone di potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti, agendo in sinergia con il percorso curricolare per favorire un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e agevolare il proseguimento degli studi accademici. L'intervento ha carattere propedeutico al conseguimento della certificazione Cambridge First (B2), titolo che attesta la capacità di utilizzare la lingua in modo efficace e autonomo in contesti quotidiani, accademici e professionali. Focalizzandosi sul livello B2, l'attività mira a consolidare le strategie di comprensione globale e analitica e la capacità di dedurre informazioni implicite, competenze essenziali per traghettare gli studenti oltre i Livelli 1 e 2. Attraverso il potenziamento della flessibilità linguistica e dell'autonomia comunicativa, il progetto garantisce le basi necessarie per eccellere nelle rilevazioni nazionali e per acquisire un profilo internazionale coerente con l'indirizzo tecnico-economico dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica.

Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Il percorso formativo é finalizzato a un sostanziale potenziamento delle abilità di comprensione e produzione, sia scritta sia orale, consolidando negli studenti una sicura padronanza della lingua inglese in contesti accademici e professionali. Attraverso lo sviluppo dell'autonomia comunicativa e della fluidità nell'interazione, il progetto fornisce una preparazione mirata al conseguimento della certificazione Cambridge First (livello B2), agendo come un efficace strumento di orientamento post-diploma e ampliando gli orizzonti occupazionali e di studio universitario. Tale consolidamento linguistico si inserisce organicamente tra le azioni previste dal Piano di Miglioramento per l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle prove nazionali INVALSI. L'allenamento specifico sulle strutture di livello B2 permette agli studenti di superare le fragilità tipiche dei Livelli 1 e 2, potenziando le capacità di analisi testuale e di ascolto critico richieste dalle rilevazioni nazionali. In questo modo, l'ottenimento della certificazione internazionale non rappresenta solo un traguardo individuale, ma diventa un indicatore oggettivo del successo delle strategie messe in atto dall'Istituto per elevare il profilo culturale e le competenze tecnico-professionali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete;
- brainstorming;
- cooperazione tra pari.

MUCHO GUSTO– DELE B1 (potenziamento delle competenze in lingua Spagnola), a.s. 2025/2026

Il progetto é finalizzato a fornire agli studenti la preparazione linguistica necessaria per il conseguimento della certificazione DELE B1, garantendo il rilascio di un attestato ufficiale che certifichi le competenze acquisite. L'iniziativa si configura come un'importante opportunità di potenziamento delle quattro abilità fondamentali (ascolto, lettura, produzione scritta e orale) per tutti gli alunni motivati a elevare il proprio profilo in L3, consolidando una padronanza della lingua spagnola spendibile in ambiti accademici e professionali. In coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento, l'introduzione di un percorso di certificazione in lingua spagnola contribuisce indirettamente all'innalzamento dei livelli di apprendimento complessivi, favorendo lo sviluppo di strategie di studio trasferibili tra le diverse lingue straniere. L'allenamento specifico richiesto dal livello B1, basato sulla comprensione di testi strutturati e sull'esposizione di argomenti coerenti, potenzia la tenuta logica e le abilità di decodifica, fornendo agli studenti strumenti critici utili anche per migliorare le performance nelle rilevazioni nazionali. Tale approccio non solo valorizza l'eccellenza e il merito, ma agisce preventivamente contro i Livelli 1 e 2 di competenza, promuovendo un'autonomia linguistica che rafforza l'identità europea dello studente e ne favorisce il successo formativo nel settore tecnico-economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Qualora lo spagnolo sia oggetto della seconda prova, l'allenamento specifico del DELE é determinante: Comprensione del testo: La prova d'esame richiede l'analisi di testi di attualità o di ambito professionale. Le tecniche di skimming e scanning apprese per il DELE permettono di individuare rapidamente le informazioni chiave e rispondere ai quesiti con precisione tecnica. Qualità della scrittura: Il DELE B1 certifica la capacità di produrre testi coerenti e coesi. Questo si traduce in una stesura della prova scritta più corretta sotto il profilo grammaticale e più ricca nel lessico specifico (settore turistico o aziendale). Il colloquio d'esame non é più un'interrogazione tradizionale, ma una discussione su nodi concettuali: Lo studente certificato B1 ha superato la "barriera del silenzio", acquisendo una scioltezza comunicativa che gli permette di interagire con la commissione (spesso con commissari esterni) con maggiore sicurezza e proprietà di linguaggio. La certificazione DELE é un titolo formale che viene inserito nel curriculum dello studente, parte integrante del fascicolo d'esame. Questo comunica immediatamente alla

commissione un profilo di eccellenza e un impegno costante nel potenziamento linguistico. Nello svolgimento della parte del colloquio relativa all'Educazione Civica, la conoscenza dello spagnolo permette di analizzare tematiche di attualità globale (sostenibilità, diritti, agenda 2030) attraverso fonti in lingua originale, dimostrando una maturità critica che eleva sensibilmente il punteggio nella griglia di valutazione dell'orale. La partecipazione al progetto e il superamento dell'esame internazionale sono indicatori di profitto che i Consigli di Classe utilizzano per l'attribuzione della fascia più alta del credito scolastico. Questo significa che lo studente arriva all'esame con un "tesoretto" di punti maggiore, che favorisce il raggiungimento di votazioni finali elevate o della lode. Si prevede un rafforzamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) per tutti gli studenti motivati al miglioramento della lingua L3. Inoltre, il percorso favorisce lo sviluppo di autonomia comunicativa, sicurezza nell'uso della lingua e capacità di interazione in contesti reali, aumentando le opportunità di proseguimento degli studi o di inserimento in ambiti professionali in cui lo spagnolo rappresenta un valore aggiunto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete;
- attività laboratoriali;
- role play.

GEOSCHOOL: CONOSCIAMO IL TERRITORIO, a.s. 2025/2026

Il progetto si configura come un percorso di educazione ambientale e cittadinanza attiva, volto a trasformare il territorio in un laboratorio di apprendimento permanente. L'iniziativa mira a sviluppare negli studenti una rigorosa capacità di osservazione critica dell'ambiente naturale, intesa come strumento per decodificare la complessità degli ecosistemi e la loro fragilità. Attraverso attività di esplorazione e mappatura, il percorso guida i ragazzi a orientarsi consapevolmente nello spazio, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità territoriale, elementi cardine per la crescita di cittadini responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e

Listening.

Risultati attesi

Conoscenza diretta e consapevole dell'ambiente naturale; sviluppare una maggior sensibilità nei confronti dell'ambiente; imparare a valorizzare e trasformare in risorsa turistica il nostro ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- Lezioni interattive presso i geositi e i siti di particolare interesse storico, archeologico, naturalistico e storico-culturale.
- Attività di ricerca in rete ed utilizzo delle TIC.

A SCUOLA DI BIODIVERSITÀ: VISITA ALL'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE DI BITETTO, a.s. 2025/2026

Il progetto mira a favorire l'educazione ambientale e lo sviluppo di una cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche negli stili di vita e nel rispetto

dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Comprendere il concetto di biodiversità, la sua origine e la sua organizzazione. Sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente in tutte le sue forme. Imparare a conoscere la

fauna autoctona e a salvaguardarla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- Lezioni interattive
- Attività di ricerca in rete ed utilizzo delle TIC.

CAMPIONATI DI ECONOMIA E FINANZA, a.s. 2025/2026

Le Olimpiadi di Economia e Finanza rappresentano un percorso di eccellenza di rilievo nazionale, promosso dal Ministero dell'Istruzione in sinergia con i principali Dicasteri economici (MEF, MiSE, MAECI). Il progetto mira a fornire agli studenti gli strumenti interpretativi necessari per decodificare la complessità dei fenomeni socio-economici contemporanei, trasformando discipline spesso percepite come astratte in competenze vive, concrete e spendibili. Attraverso una metodologia che coniuga l'aspetto ludico-agonistico con il rigore scientifico, l'iniziativa stimola il pensiero critico, l'innovazione e la capacità di operare scelte consapevoli e responsabili in un contesto globale in continua evoluzione. Obiettivi del progetto sono: 1) rafforzare l'autonomia decisionale degli studenti rispetto ai mutamenti dei mercati e alle economie del futuro; 2) sollecitare l'uso di tecniche di ricerca e modelli interpretativi fondati su evidenze oggettive per la comprensione dei temi finanziari attuali; 3) promuovere il coinvolgimento attivo e la rielaborazione creativa delle conoscenze, premiando l'eccellenza nell'ambito della

cittadinanza economica; 4) sviluppare abilità comunicative, intelligenza emotiva e capacità di collaborazione in un clima di sana e stimolante competizione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Il progetto trasforma lo studente da "ripetitore di nozioni" a "analista economico". Questa maturità intellettuale é esattamente ciò che le griglie di valutazione dell'Esame di Stato premiano con i punteggi più alti, portando un numero maggiore di studenti verso le valutazioni

più elevate. Il progetto é finalizzato ad accrescere e consolidare le competenze economiche e aziendali degli studenti, promuovendo una comprensione più approfondita dei principali temi legati alla finanza, all'economia e al funzionamento delle imprese. Attraverso percorsi formativi aggiuntivi e integrativi rispetto alle attività curricolari, gli studenti vengono coinvolti in modo attivo e stimolante, favorendo l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche. L'iniziativa intende sviluppare il pensiero critico ed economico, stimolare l'interesse verso le dinamiche del mondo produttivo e finanziario e favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte personali e professionali future, rendendo l'apprendimento più significativo e vicino alla realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso selettivo strutturato su più livelli, volto a stimolare la rapidità di analisi e la capacità decisionale degli studenti in condizioni di tempo limitato.

- ***Selezione Regionale***: La prima fase prevede la somministrazione di una batteria di quiz somministrati tramite piattaforma digitale. La prova, della durata di 60 minuti, é finalizzata a testare le competenze logico-economiche e la prontezza nel problem solving.
- ***Finali Nazional***i: Sulla base dei risultati regionali, vengono selezionati i 20 migliori studenti per la categoria Junior e i 20 per la categoria Senior. I 40 finalisti accedono alla prova nazionale, che consiste in una batteria di quiz di alto profilo tecnico, sempre della durata di 1 ora.

Questa specifica struttura delle gare contribuisce in modo determinante al miglioramento dei risultati degli studenti in due ambiti chiave:

La modalità di somministrazione (quiz a tempo su piattaforma digitale) ricalca fedelmente il formato delle prove CBT (Computer Based Training) dell'INVALSI.

- ***Gestione del tempo***: La durata di un'ora abitua lo studente a gestire lo stress e a distribuire l'attenzione in modo efficiente.
- ***Decodifica rapida***: La batteria di quiz allena le strategie di lettura veloce e l'individuazione immediata dei dati salienti, competenze che riducono significativamente la probabilità di punteggi bassi (Livelli 1 e 2) nelle rilevazioni nazionali di Italiano e Matematica.

Il superamento di selezioni competitive prepara gli studenti ad affrontare le sfide future:

- La struttura delle gare funge da eccellente simulazione per i test di accesso alle facoltà di Economia, Management e Giurisprudenza, migliorando le prospettive di orientamento in uscita.
- La capacità di risolvere quesiti complessi in tempi brevi si riflette direttamente sulla performance della seconda prova scritta, dove la gestione del tempo e la precisione tecnica sono requisiti fondamentali per accedere alle fasce di punteggio più alte.

IMPRESA IN AZIONE, a.s. 2025/2026

Il programma "Impresa in azione" rappresenta un percorso d'eccellenza nell'ambito dell'educazione imprenditoriale, finalizzato a colmare il divario tra formazione accademica e realtà aziendale. Attraverso la metodologia del learning-by-doing, gli studenti non sono semplici fruitori di nozioni, ma diventano protagonisti della creazione di una mini-impresa a scopo formativo. Il percorso copre l'intero ciclo di vita aziendale: dall'ideazione del concept allo sviluppo del business plan, fino al lancio del prodotto o servizio sul mercato. "Impresa in azione" é uno dei progetti più efficaci per innalzare la qualità delle prestazioni alla Maturità: 1) Seconda Prova (Economia Aziendale): gli studenti acquisiscono una visione operativa della gestione d'impresa. Questo permette loro di affrontare la seconda prova non come un esercizio teorico, ma come una sfida professionale, migliorando la precisione dei bilanci e la coerenza delle strategie proposte. 2) Il Colloquio e il PCTO: il progetto costituisce il cuore dell'esperienza di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). Durante l'orale, lo studente può presentare il proprio progetto imprenditoriale, dimostrando maturità, capacità di analisi critica e padronanza del lessico tecnico-economico, elementi che garantiscono l'accesso ai punteggi d'eccellenza. 3) Competenze Trasversali (Soft Skills): la Commissione d'esame valuta positivamente la capacità di problem solving, il lavoro di squadra e l'iniziativa dimostrati, portando a una valutazione complessiva più alta. Impresa in azione é un programma di

valorizzazione delle eccellenze, di educazione imprenditoriale che offre agli studenti un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola. Le classi/gruppi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. La metodologia di apprendimento, che segue logiche di learning-by-doing, ha lo scopo di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppano un set di competenze tecniche e trasversali, tipiche dell'autoimprenditorialità, fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Sebbene il progetto sia fortemente orientato alla pratica, esso ha una ricaduta diretta sulle competenze di base misurate dalle prove nazionali: 1) Literacy e Numeracy (INVALSI): la gestione di una mini-impresa richiede l'analisi di dati finanziari, la redazione di report e la comprensione di testi normativi e contrattuali. Questo potenzia la capacità di analisi e sintesi dei testi complessi e l'uso dei dati statistici, migliorando i risultati nelle aree di Italiano e Matematica. 2) Riduzione della dispersione ed innalzamento dei risultati scolastici: coinvolgendo attivamente gli studenti in compiti reali e professionalizzanti, il progetto aumenta la motivazione scolastica, agendo come prevenzione contro l'abbandono e migliorando il successo formativo nelle fasce di fragilità. Il progetto mira a: stimolare l'autoimprenditorialità; incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività; avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali; rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il format didattico della mini-impresa trasforma il gruppo classe in un vero e proprio ecosistema aziendale. Gli studenti non si limitano a simulare, ma operano strutturandosi secondo gerarchie manageriali e ruoli operativi reali (CEO, Marketing, Finance, Sales), adottando prassi, documenti e regole tipiche del mondo corporate. L'obiettivo finale é la traduzione di un'idea astratta in una micro-attività commerciale concreta, capace di lanciare sul mercato un prodotto, un servizio o

un'applicazione digitale.

L'impatto di questa metodologia sull'Esame di Stato é profondo e si manifesta in tre aree chiave:

- Padronanza della Seconda Prova (Economia Aziendale): gestendo concretamente documenti e flussi aziendali (business plan, analisi dei costi, strategie di prezzo), lo studente acquisisce una visione d'insieme che rende la prova scritta molto più intuitiva. La teoria del bilancio o del marketing viene applicata "sul campo", riducendo il rischio di errori logici e migliorando la qualità tecnica dell'elaborato.
- Eccellenza nel Colloquio Orale (PCTO): essendo il cuore del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, la mini-impresa diventa l'argomento centrale dell'orale. Lo studente che illustra il proprio ruolo manageriale e i risultati della propria azienda dimostra una maturità espositiva e una capacità di analisi critica che colpiscono favorevolmente la Commissione, permettendo di raggiungere i punteggi più alti nelle griglie di valutazione.
- Sviluppo di Competenze Logico-Argomentative: dover "vendere" un'idea e giustificare le scelte gestionali rafforza la capacità argomentativa. Questo si riflette positivamente sia nella Prima Prova (Italiano), per la struttura dei testi, sia nella gestione delle domande dei commissari esterni.

Nonostante la natura pratica, il progetto incide direttamente sulla Literacy e sulla Numeracy:

- Comprensione del Testo (Italiano): redigere documenti aziendali e statuti obbliga lo studente a una lettura analitica di testi regolativi e informativi. Questa abitudine al rigore linguistico aiuta a superare le fragilità nei Livelli 1 e 2, dove spesso lo studente fallisce per mancata attenzione ai dettagli del testo.
- Dati e Previsioni: analizzare il mercato e monitorare le vendite della mini-impresa significa lavorare costantemente con modelli matematici e statistici. Questo allenamento costante migliora la capacità di interpretare grafici e tabelle nelle prove nazionali, portando i risultati verso le fasce di eccellenza.

CYBERCHALLENGE.IT, a.s. 2025/2026

Il progetto CyberChallenge.it rappresenta il principale programma nazionale di addestramento in cybersecurity, rivolto a giovani talenti tra i 16 e i 24 anni. L'iniziativa si pone l'obiettivo strategico di identificare, attrarre e formare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica, fungendo da ponte diretto tra il mondo della scuola, l'università e il settore della difesa digitale. Oltre a valorizzare le eccellenze individuali, il progetto offre un'opportunità concreta di crescita tecnica e personale, permettendo ai partecipanti di orientare con maggiore consapevolezza il proprio percorso di studi superiore e accademico

verso le professioni del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Nonostante l'alto contenuto tecnologico, il progetto incide profondamente sulle competenze di base monitorate dalle prove nazionali: 1) potenziamento della Numeracy (Matematica): la

cybersecurity si fonda sulla crittografia e sulla logica algoritmica. Partecipare a questo "addestramento" allena gli studenti a risolvere problemi complessi e a utilizzare modelli matematici avanzati. Questo ha una ricaduta diretta sui risultati INVALSI nell'area "Numeri" e "Logica", favorendo il passaggio verso i livelli di eccellenza (Livelli 4 e 5). 2) Literacy Informativa e Digitale: gli studenti imparano a decodificare linguaggi di programmazione e protocolli di rete, affinando la capacità di analisi di testi tecnici e informativi. Questo rigore logico si riflette nel miglioramento delle capacità di comprensione del testo, riducendo la percentuale di alunni nelle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2). Il progetto CyberChallenge conferisce al candidato un profilo di alta specializzazione, con benefici immediati sulla valutazione finale: 1) orientamento e PCTO: l'attività può essere pienamente riconosciuta come percorso per le competenze trasversali. Nel corso del colloquio orale, lo studente può presentare le sfide affrontate, dimostrando una padronanza tecnica e una capacità di problem solving che elevano il giudizio della Commissione. 2) Cittadinanza Digitale ed Educazione Civica: la sicurezza informatica é un pilastro dell'Educazione Civica moderna. Saper argomentare sui temi della protezione dei dati, della privacy e delle minacce cyber permette allo studente di eccellere nella sezione del colloquio dedicata alla cittadinanza consapevole, garantendo l'accesso ai punteggi più alti della griglia di valutazione. Il progetto favorisce la diffusione di una cultura della sicurezza informatica e dell’etica digitale. Gli studenti che prendono parte al progetto diventano spesso punti di riferimento nei propri contesti scolastici, contribuendo a sensibilizzare un numero più ampio di persone sull’importanza della protezione dei dati e dei sistemi informatici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

ALBO D'ONORE, a.s. 2025/2026

L'Albo d’Onore rappresenta l’istituzionalizzazione del riconoscimento del merito all'interno dell'Istituto. Non é soltanto un elenco di nomi, ma un potente strumento pedagogico volto a valorizzare gli studenti che si sono distinti per l'eccellenza nei risultati accademici al termine

dell'anno scolastico. Promuovendo la cultura dell'impegno e della responsabilità, l'Albo mira a creare un modello positivo di riferimento per l'intera comunità scolastica, incentivando una sana competizione orientata al miglioramento continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

L'albo d'onore scolastico mira a valorizzare l'impegno, il merito e le eccellenze degli studenti, incentivando la motivazione personale e la responsabilità nello studio. Contribuisce a rafforzare la cultura del merito all'interno della scuola, stimolando comportamenti positivi, l'autostima e la partecipazione attiva alla vita scolastica, oltre a promuovere un esempio positivo per l'intera comunità studentesca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

BIBLIOTECA SCOLASTICA, a.s. 2025/2026

Il progetto di potenziamento della Biblioteca Scolastica si pone come obiettivo la trasformazione di questo spazio in un centro dinamico di formazione e aggregazione. Attraverso la catalogazione digitale e la creazione di percorsi di fruizione innovativi, la biblioteca diventa un ambiente accessibile che favorisce il dialogo tra lettori e supporta attivamente la didattica. L'iniziativa mira a promuovere l'apprendimento autonomo e lo sviluppo delle competenze socio-emotive, agendo come presidio contro la dispersione scolastica e aprendo prospettive professionali nel settore dell'editoria e delle imprese culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi

seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

La biblioteca scolastica é lo strumento primario per l'innalzamento della Reading Literacy, obiettivo centrale delle priorità d'Istituto: 1) sviluppo della Comprensione del Testo: l'accesso facilitato a un patrimonio bibliotecario eterogeneo permette agli studenti di confrontarsi con diverse tipologie testuali (narrative, saggistiche, tecniche). Questo allenamento costante é fondamentale per migliorare i risultati nelle Prove INVALSI di Italiano, aiutando gli studenti a superare le difficoltà di interpretazione e inferenza tipiche dei Livelli 1 e 2. 2) Supporto alla Literacy Informativa: la biblioteca insegna a ricercare, selezionare e valutare le fonti. In un contesto di prove nazionali computer-based (CBT), la capacità di navigare tra informazioni complesse e distinguere i dati rilevanti é una competenza chiave che innalza la media dei risultati d'Istituto. La frequentazione attiva della biblioteca e la partecipazione alle attività di lettura hanno riflessi diretti sulla performance della Maturità: 1) prima Prova (Italiano): una solida abitudine alla lettura amplia il bagaglio lessicale e la capacità di strutturare testi argomentativi (Tipologia B) e analisi del testo (Tipologia A). Gli studenti "lettori" mostrano una maggiore proprietà di linguaggio, requisito essenziale per accedere alle fasce di punteggio più alte nelle griglie di valutazione ministeriali. 2) Colloquio Orale e Approfondimenti Multidisciplinari: La biblioteca offre le risorse necessarie per la costruzione di percorsi critici originali. La capacità di citare fonti diverse e di collegare temi letterari, storici e sociali dimostra quella maturità di pensiero che le commissioni d'esame premiano durante l'orale. Il progetto mira a sviluppare negli studenti e nelle studentesse il piacere della lettura e la capacità di riflettere in modo critico sui testi, rafforzando al contempo competenze socio-emotive, comunicative e di ascolto attivo. La biblioteca viene vissuta come uno spazio condiviso e dinamico, in cui imparare a orientarsi tra libri e risorse attraverso la conoscenza dei sistemi di catalogazione e della comunicazione contemporanea. Attraverso attività di lettura, scrittura e condivisione, il progetto promuove il valore del bene collettivo e favorisce una partecipazione consapevole al mondo del libro, aprendo anche uno sguardo sulle possibili opportunità formative e professionali legate all’editoria.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE, a.s. 2025/2026

Il progetto si configura come un percorso di alto valore civico, volto a radicare negli studenti i principi della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica. Attraverso il dialogo diretto con le Forze dell'Ordine e il mondo del volontariato (AIDO, ADMO, AVIS), l'Istituto mira a formare cittadini consapevoli, capaci di tradurre i concetti astratti di regola e responsabilità in comportamenti concreti di tutela della salute propria e altrui e di impegno civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Favorire la crescita di cittadini informati, solidali e consapevoli del proprio ruolo nella comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

FIT WALK IS LIFE, a.s. 2025/2026

Il progetto si configura come un percorso di educazione alla salute e al benessere olistico, integrando la cura della dimensione fisica con quella emotiva e sociale. Attraverso la promozione di stili di vita sani, dell'attività motoria e di pratiche di sostenibilità ambientale, l'iniziativa mira a sviluppare negli studenti una consapevolezza profonda del legame tra benessere individuale, rispetto dell'ecosistema e coesione del gruppo classe. Il focus sulla creazione di contesti inclusivi e collaborativi rafforza il senso di appartenenza, trasformando la scuola in un luogo di crescita equilibrata e armoniosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Il benessere psicofisico e l'equilibrio emotivo sono prerequisiti cognitivi fondamentali per il successo nelle rilevazioni nazionali: 1) riduzione dell'ansia da prestazione: É ampiamente dimostrato che studenti con un buon equilibrio emotivo e che praticano attività fisica gestiscono meglio lo stress delle prove standardizzate. Questo incide positivamente sulla tenuta psicologica durante le Prove INVALSI, riducendo gli errori dovuti alla fretta o al panico, specialmente nelle aree di Matematica e Logica. 2<9 Inclusione e clima di classe: un clima sociale sereno e collaborativo riduce il rischio di dispersione scolastica e favorisce l'apprendimento tra pari (peer-learning). Il miglioramento della motivazione scolastica é la leva principale per innalzare i punteggi medi d'Istituto, aiutando gli studenti più fragili a uscire dai Livelli 1 e 2. L'integrazione di pratiche di benessere e sostenibilità nel curriculum ha riflessi concreti sul punteggio finale: 1) il progetto risponde direttamente all'Obiettivo 3 (Salute e Benessere) e all'Obiettivo 12 (Consumo e Produzione Responsabili) dell'Agenda 2030. Gli studenti possono presentare queste tematiche durante il colloquio orale, dimostrando la capacità di collegare le proprie abitudini quotidiane alle sfide globali della sostenibilità. 2) Lo sviluppo della consapevolezza e del controllo emotivo permette ai candidati di affrontare la maturità con maggiore lucidità. La capacità di collaborare e socializzare si traduce in una migliore interazione con la commissione d'esame, favorendo un'esposizione orale fluida e sicura. Si prevede un incremento di stili di vita attivi e sostenibili, una maggiore attenzione alla cura di sé e dell'ambiente e una riduzione dei livelli di stress. Il progetto intende inoltre rafforzare le relazioni interpersonali, il senso di appartenenza al gruppo e le competenze sociali, promuovendo inclusione, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI, a.s. 2025/2026

Il progetto dedicato ai Giochi Sportivi Studenteschi si propone di integrare la pratica motoria nel percorso educativo, riconoscendo nello sport un potente veicolo di inclusione e formazione civile. Attraverso la partecipazione a competizioni individuali e di squadra, gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare non solo le capacità atletiche, ma anche un solido set di competenze trasversali: la disciplina, il rispetto dell'avversario (fair play), la gestione dell'emotività e la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione ai Giochi si prevede un miglioramento delle capacità motorie e della preparazione fisica degli studenti, insieme allo sviluppo di competenze sociali e relazionali fondamentali. L'esperienza sportiva contribuirà a rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo all'interno della comunità scolastica. Allo stesso tempo il progetto intende promuovere stili di vita sani e attivi, stimolando la partecipazione consapevole e il benessere psicofisico degli studenti nel

rispetto dei valori educativi propri dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, a.s. 2025/2026

I viaggi d'istruzione e le visite guidate non sono semplici momenti di svago, ma rappresentano un'estensione laboratoriale dell'attività didattica "fuori dalle mura". Essi permettono di trasformare i saperi teorici in esperienze dirette, favorendo l'osservazione di contesti storici, artistici e giuridici che costituiscono l'identità del nostro patrimonio. Particolare attenzione é rivolta all'inclusione, garantendo uscite mirate sul territorio per gli alunni con disabilità, supportati da figure specializzate, per promuovere l'autonomia e la socializzazione in contesti reali come musei, cinema e realtà commerciali. I viaggi d'istruzione costituiscono un'estensione significativa dell'attività didattica e sono progettati in coerenza con la programmazione curricolare delle classi. Essi offrono agli studenti l'opportunità di approfondire contenuti disciplinari attraverso l'osservazione diretta di beni culturali, monumenti e contesti di rilevanza storica e giuridica, nonché di conoscere il territorio nella sua dimensione culturale e identitaria. La scuola considera il viaggio d'istruzione, svolto sotto la guida e la supervisione dei docenti, un momento educativo di alto valore formativo, capace di favorire la socializzazione, il potenziamento delle competenze e l'apertura verso realtà culturali differenti, contribuendo in modo significativo alla crescita complessiva degli studenti. Visite guidate per alunni in condizioni di disabilità Per gli alunni in condizioni di disabilità, sono previste uscite di un giorno presso musei, cinema e attività commerciali del territorio. Conformemente a quanto previsto dalla legge, gli alunni saranno accompagnati dai docenti di sostegno e/o dagli educatori e dai docenti curriculari che partecipano alle visite guidate (C. M. n. 291 del 14 ottobre 1992).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

L'apprendimento situato, tipico del viaggio d'istruzione, agisce direttamente sulle competenze analizzate dalle prove nazionali: 1) reading Literacy e comprensione critica: visitare luoghi di rilevanza storica o giuridica obbliga lo studente a decodificare linguaggi diversi (architettonici, museali, documentali). Questa capacità di "leggere" il contesto migliora le abilità di inferenza e analisi critica valutate dall'INVALSI di Italiano, aiutando a superare le difficoltà di comprensione dei testi espositivi complessi. 2) Abbattimento dei divari e inclusione: le visite guidate inclusive per studenti con disabilità agiscono sulla priorità strategica della riduzione della varianza dei risultati. Creando contesti di apprendimento facilitato e socializzante, si migliora il benessere scolastico complessivo, che é il motore principale per l'innalzamento dei punteggi nelle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2). I viaggi d’istruzione sono finalizzati a consolidare e ampliare l’apprendimento disciplinare attraverso l’esperienza diretta, favorendo una comprensione più consapevole del patrimonio storico, artistico, giuridico e culturale. Si prevede un arricchimento delle competenze trasversali degli studenti, in particolare quelle relazionali, comunicative e di cittadinanza, grazie alle occasioni di confronto, collaborazione e rispetto delle regole della vita comunitaria. L’esperienza del viaggio contribuirà inoltre allo sviluppo dell’autonomia personale, del senso di responsabilità e dell’apertura verso contesti culturali diversi, promuovendo atteggiamenti di curiosità, rispetto e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

La presenza di provvedimenti disciplinari, individuali o di classe, può comportare l’esclusione,

deliberata dal Consiglio di Classe, dalla partecipazione alle visite e/o viaggio d'istruzione come previsto dal Regolamento d'Istituto.

NATALE E SOLIDARIETÀ, a.s. 2025/2026

Il progetto di Solidarietà Natalizia si configura come un modulo avanzato di Educazione Civica, volto a trasformare i valori teorici di condivisione e altruismo in azioni concrete di cittadinanza attiva. Attraverso la sensibilizzazione alla "cultura del dono" e l'attenzione verso le fragilità sociali, l'Istituto promuove la partecipazione responsabile, consolidando il senso di comunità e lo sviluppo di competenze etiche fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Favorire una maggiore sensibilità verso i valori della solidarietà, dell'inclusione e della responsabilità sociale. Si prevede lo sviluppo di atteggiamenti di empatia, collaborazione e

rispetto dell'altro, nonché una più consapevole partecipazione alla vita della comunità scolastica e territoriale. Le attività proposte contribuiranno inoltre al rafforzamento delle competenze sociali e civiche, alla maturazione del senso di cittadinanza attiva e alla valorizzazione del significato educativo del Natale come momento di condivisione e attenzione verso il bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Anche un'iniziativa a carattere solidale ha una ricaduta misurabile sulle competenze trasversali richieste a livello nazionale:

- Le attività di sensibilizzazione richiedono spesso l'analisi di testimonianze, report di organizzazioni umanitarie o testi espositivi sulla povertà e l'esclusione. Questo esercizio affina la capacità di fare inferenze e comprendere l'intenzione comunicativa dell'autore, competenze chiave misurate dalle Prove INVALSI di Italiano per elevare gli studenti oltre i Livelli 1 e 2.
- La promozione di un clima scolastico solidale riduce i conflitti e aumenta il senso di appartenenza. Un ambiente inclusivo é il presupposto fondamentale per il successo formativo di tutti gli alunni, agendo direttamente sulla riduzione della dispersione scolastica e sul miglioramento della motivazione allo studio.

COORDINAMENTO EVENTI E MANIFESTAZIONI ITES F. M. GENCO, a.s. 2025/2026

L'attività consiste nella pianificazione, organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni scolastiche, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzare le

competenze organizzative e relazionali e favorire la diffusione della cultura e dell'identità della scuola. Il coordinamento da parte delle docenti comprende il supporto nella logistica, la supervisione delle attività e la collaborazione con docenti e studenti per garantire lo svolgimento efficace e sicuro degli eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Sviluppare competenze organizzative, di collaborazione e responsabilità negli studenti, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica e la valorizzazione della cultura e

dell'identità dell'Istituto. a scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'attività di Event Management scolastico trasforma lo studente in un profilo altamente qualificato per l'Esame di Stato:

- La gestione pratica di un evento aiuta a comprendere concetti astratti come l'organizzazione del lavoro, la gestione delle risorse e l'efficacia operativa. Questa "esperienza sul campo" si traduce in una maggiore lucidità nell'affrontare i casi studio della seconda prova scritta.
- Durante il colloquio, lo studente può presentare le attività di gestione eventi come parte integrante del proprio percorso di PCTO. Saper documentare la capacità di lavorare in team, gestire lo stress e risolvere imprevisti logistici dimostra una maturità che le commissioni d'esame valutano con punteggi di eccellenza.
- La partecipazione all'organizzazione di manifestazioni scolastiche certifica competenze trasversali (leadership, comunicazione, logistica) che arricchiscono il profilo d'uscita del diplomato, facilitando l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso a percorsi universitari legati al management e alla comunicazione.

LE BASI DELLA MATEMATICA (potenziamento delle competenze di Matematica), a.s. 2025/2026

Il progetto "Le basi della matematica" si configura come l'intervento cardine dell'Istituto per garantire il successo formativo attraverso il consolidamento dei prerequisiti cognitivi e delle abilità di calcolo. Non si tratta di un semplice recupero, ma di una strategia di rinforzo strutturale volta a trasformare le fragilità in competenze solide, indispensabili per affrontare con successo sia il percorso scolastico sia le sfide professionali future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Agendo direttamente sul calcolo mentale, sulla manipolazione algebrica e sulle frazioni, il progetto mira a far risalire gli studenti dalle fasce di punteggio più basse. L'obiettivo é trasformare lo studente passivo in un risolutore capace di decodificare i quesiti INVALSI senza farsi bloccare da errori esecutivi di base. Il rafforzamento del ragionamento logico incide sull'ambito "Numeri" e "Relazioni e Funzioni". Gli studenti imparano a non applicare formule a memoria, ma a scegliere la strategia risolutiva più efficace, migliorando la tenuta logica del compito. Un solido fondamento matematico é la condizione necessaria per ottenere votazioni d'eccellenza al termine del ciclo di studi: Negli indirizzi tecnici, la matematica é lo scheletro su cui si poggia l'economia. Consolidare le basi significa rendere fluida la redazione di bilanci, il calcolo di indici finanziari e l'analisi dei costi. Uno studente sicuro nei calcoli commette meno errori distrazionali, innalzando la qualità tecnica dell'elaborato d'esame. IL corso vuole favorire lo sviluppo della logica e dell'argomentazione al colloquio: la matematica insegna a strutturare pensieri coerenti. Durante l'orale, questa capacità si traduce in una migliore esposizione dei collegamenti multidisciplinari e in una maggiore precisione nel linguaggio tecnico-scientifico. Il progetto mira a consolidare le competenze matematiche fondamentali, sviluppando il ragionamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con i fondi PN 21-27.

ALTAMURA: UNA CITTÀ SOSTENIBILE?, a.s. 2025/2026

Il progetto incentrato sulla sostenibilità ad Altamura trasforma il territorio locale in un "laboratorio a cielo aperto". Integrando le tre dimensioni della sostenibilità — ambientale, sociale ed economica — gli studenti analizzano le dinamiche della propria città, dalla gestione delle risorse alla mobilità urbana. Questa metodologia di ricerca-azione non solo radica l'apprendimento nel contesto reale, ma abilita competenze di cittadinanza scientifica e consapevolezza civica, fondamentali per interpretare le sfide del XXI secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi

seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

L'approccio STEM é lo strumento più efficace per aggredire le criticità rilevate nelle prove nazionali: 1) la modellizzazione di scenari urbani e l'analisi dei dati ambientali allenano gli studenti nell'ambito "Relazioni e Funzioni" e "Dati e Previsioni". Questo approccio trasforma i concetti astratti in strumenti operativi, permettendo agli studenti di raggiungere i Livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI, grazie alla capacità di applicare la matematica a contesti reali complessi. 2) Pensiero Critico e Problem Solving: la metodologia STEM educa all'individuazione di soluzioni innovative basate su evidenze scientifiche. Questo rigore logico si riflette in una maggiore precisione nelle risposte ai quesiti a risposta chiusa e aperta, migliorando la performance complessiva dell'Istituto. L'integrazione delle competenze STEM nel progetto sulla sostenibilità urbana rappresenta il salto di qualità metodologico dell'Istituto. Non si tratta più solo di sensibilizzazione, ma di analisi scientifica del territorio. Gli studenti agiscono come giovani ricercatori, utilizzando dati quantitativi per modellizzare scenari futuri e valutare, con rigore tecnologico, l'efficacia delle scelte civiche sulla città di Altamura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Turismo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con i fondi PN 21_27

FACCIAMO GEOLOGIA GUARDANDOCI INTORNO, a.s. 2025/2026

Il progetto di Geologia Territoriale trasforma il paesaggio locale in un libro di testo aperto. Attraverso l'osservazione diretta e il campionamento sul campo, gli studenti passano da uno studio teorico delle Scienze della Terra a un approccio empirico e scientifico. Questa metodologia consente di decodificare la storia geologica del territorio, comprendendo i processi che hanno modellato l'ambiente naturale circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Il progetto promuove le discipline scientifiche e matematiche attraverso l'osservazione di fenomeni geologici. Gli studenti sviluppano competenze di raccolta e analisi dati, sperimentazione, modellizzazione e ragionamento logico, applicando il metodo scientifico e integrando teoria e pratica in un approccio STEM concreto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Trattasi di un progetto finanziato con i fondi PN 21_27

RASSEGNA SCOLASTICA DI TEATRO 11^ EDIZIONE "TEATRO A SCUOLA", a.s. 2025/2026

Il progetto Teatro a Scuola si configura come un laboratorio antropologico e sociale permanente, dove il palcoscenico diventa un'estensione della classe. Non si tratta di una semplice attività ricreativa, ma di un potente strumento formativo capace di integrare i saperi curriculari con le life skills. Attraverso il corpo, la voce e lo spazio, gli studenti esplorano la complessità dell'animo umano, educando il proprio "gusto del bello" e affinando la capacità di relazionarsi in modo empatico e responsabile con il gruppo. L'attività prevede le seguenti finalità: 1) promuovere il teatro come strumento formativo e didattico, capace di integrare conoscenze, competenze e abilità proprie dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado. 2) Sviluppare negli studenti competenze espressive, comunicative e relazionali, favorendo l'uso consapevole del linguaggio verbale e non verbale. 3) Stimolare il pensiero critico e creativo, incoraggiando la riflessione su temi culturali, sociali e civici di attualità. 4) Favorire la crescita personale e l'autonomia, rafforzando l'autostima, il senso di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo. 5) Valorizzare il talento e le inclinazioni artistiche degli studenti, offrendo occasioni di orientamento verso percorsi culturali, creativi e professionali. 6) Promuovere e affinare il gusto del bello. 7) Incentivare l'inclusione e la partecipazione attiva, riconoscendo il teatro come spazio di espressione delle diversità e di dialogo interculturale. 8) Educare alla collaborazione e alla corresponsabilità. 9) Rapportare sé stessi agli altri e all'interno di uno spazio. 10) Educare al ruolo di spettatori consapevoli, sviluppando attenzione, rispetto e senso critico nei confronti dello spettacolo dal vivo. 11) Rafforzare la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, creando una rete di scambio, confronto e condivisione di buone pratiche educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si

pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

1) Sviluppo delle competenze espressive e comunicative degli studenti; 2) rafforzamento delle capacità relazionali e del lavoro di gruppo; 3) aumento dell'autostima, motivazione e partecipazione attiva; 4) stimolo al pensiero critico e creativo; 5) valorizzazione dei talenti e delle abilità individuali; 6) promozione dell'inclusione e del rispetto delle diversità; 7) educazione a una fruizione consapevole del teatro; 8) consolidamento della collaborazione tra scuole. Il teatro agisce direttamente sulle strutture profonde della comunicazione, influenzando i risultati nelle prove nazionali: 1) reading Literacy (Comprensione del Testo): mettere in scena un testo (classico o moderno) richiede una decodifica analitica estrema. Lo studente non legge solo le parole, ma deve comprenderne le intenzioni, i sottotesti e le sfumature emotive. Questo esercizio di analisi testuale profonda é fondamentale per migliorare i risultati INVALSI di Italiano, aiutando gli studenti a uscire dai Livelli 1 e 2 attraverso lo sviluppo di capacità inferenziali avanzate. 2) Linguaggio verbale e non verbale: l'uso consapevole della parola e della gestualità potenzia la padronanza linguistica. Gli studenti imparano a strutturare il pensiero in modo coerente e persuasivo, migliorando la capacità di argomentare, requisito chiave per l'eccellenza nelle prove di lettura e sintesi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Progetto finanziato con i fondi PN 21-27.

CORO SCOLASTICO DELL'ITES F. M. GENCO, a.s. 2025/2026

Il Coro Scolastico dell'Istituto é un laboratorio musicale che permette agli studenti di sviluppare competenze vocali, musicali e artistiche, stimolando al contempo la creatività, la disciplina e la collaborazione. Le attività del coro comprendono prove regolari, esercizi di lettura musicale, armonizzazione e preparazione di spettacoli, concerti e eventi scolastici o culturali. Particolare attenzione é riservata all'inclusione, con il coinvolgimento attivo di ragazzi con disabilità, favorendo la partecipazione di tutti e valorizzando le diverse capacità. Il coro promuove il piacere della musica, l'espressione individuale e il senso di comunità, contribuendo a creare un ambiente scolastico coeso, creativo e inclusivo. Partecipare al coro offre agli studenti l'occasione di sviluppare sicurezza in sé stessi, capacità di ascolto e lavoro di squadra, strumenti utili anche al di fuori dell'esperienza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

L'attività del coro mira a sviluppare le competenze musicali e vocali degli studenti, stimolando al contempo la creatività, l'espressività e le capacità artistiche. Favorisce il miglioramento delle competenze relazionali e collaborative, grazie al lavoro di gruppo, e promuove l'inclusione degli studenti con disabilità, garantendo la partecipazione attiva di tutti. La partecipazione al coro contribuisce, inoltre, a rafforzare l'autostima e la sicurezza personale, attraverso l'esperienza delle esibizioni e il riconoscimento dei risultati, e a consolidare il senso di comunità e la coesione all'interno della scuola. Infine, l'attività offre l'opportunità di prendere parte a eventi culturali, sviluppando responsabilità e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di Enti del terzo settore, Enti no profit, sponsor.

Progetto finanziato con i fondi PN 21-27 .

GIOCARE NEL XIII/XIV SECOLO: ricostruzione delle attività ludiche del XIII/XIV secolo a partire dall'analisi di fonti edite e dalla lettura di monografie selezionate, a.s. 2025/2026

Il progetto "Giocare nel XIII/XIV secolo" trasforma la storia del gioco in una lente d'ingrandimento per comprendere la complessità della società medievale. Attraverso il rigore dell'analisi delle fonti e la lettura di monografie specialistiche, gli studenti non si limitano a conoscere i passatempi del passato, ma ricostruiscono la cultura materiale, i valori etici e le strutture sociali di un'epoca fondamentale. Il gioco viene così riscoperto come un potente indicatore storico, capace di rivelare aspetti inediti della vita quotidiana tra il Duecento e il Trecento. é un elemento di grande valore per la sezione del colloquio dedicata alla cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza più approfondita della vita quotidiana medievale, comprendendo il valore culturale e sociale del gioco tra il XIII e XIV secolo. Gli studenti sviluppano, anche, competenze di ricerca storica, capacità di lettura critica e di interpretazione dei documenti. L'attività favorisce inoltre il pensiero storico, il confronto tra passato e presente e una maggiore consapevolezza del metodo di studio della storia, stimolando interesse, partecipazione attiva e capacità di rielaborazione personale. L'approccio laboratoriale basato sulle fonti storiche agisce direttamente sulle competenze analitiche richieste dalle prove nazionali: 1) reading Literacy (Comprensione del Testo): la lettura guidata di monografie e l'analisi di fonti edite (statuti, cronache, novelle) abituano lo studente alla decodifica di linguaggi complessi e arcaizzanti. Questo esercizio potenzia la capacità di fare inferenze e interpretare testi espositivi, competenze essenziali per migliorare i punteggi nelle prove INVALSI di Italiano, in particolare per i livelli di eccellenza (Livelli 4 e 5). 2) Analisi delle Fonti e Pensiero Critico: il confronto tra documenti iconografici e testimonianze scritte allena il pensiero logico e la capacità di sintesi. Saper distinguere tra diverse tipologie di fonti e valutarne l'attendibilità é una competenza trasversale che si riflette positivamente sulla capacità di risolvere quesiti complessi in ogni ambito disciplinare. Il progetto fornisce agli studenti strumenti metodologici e contenuti originali per distinguersi durante l'Esame di Stato: 1) prima Prova: la conoscenza della cultura quotidiana del XIII e XIV secolo (l'epoca di Dante e Boccaccio) offre un bagaglio di riferimenti storici e letterari solidissimo. Lo studente sarà in grado di arricchire l'analisi del testo o il saggio argomentativo con dettagli precisi sulla mentalità del tempo, dimostrando una maturità culturale superiore alla media. 2) Il colloquio orale e l'interdisciplinarità: il gioco nel Medioevo é un tema perfetto per i collegamenti multidisciplinari (Storia, Letteratura, Diritto, Storia dell'Arte). Durante l'orale, lo studente può presentare la propria ricerca come esempio di metodologia della ricerca storica, mettendo in luce la capacità di connettere aspetti micro-storici (il gioco) a contesti macro-storici (le leggi, la religione, l'economia urbana). 3) Riflettere sulle regole del gioco nel passato permette di discutere l'evoluzione del concetto di "regola" e "socialità". Questo

collegamento con la legalità e la convivenza civile permette allo studente di raggiungere valutazioni più alte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi PN 21-27

CODING CON EOLO, a.s. 2025/2026

Il progetto di Pensiero Computazionale e Coding si pone l'obiettivo di trasformare gli studenti da fruitori passivi a creatori consapevoli di tecnologia. Attraverso un approccio laboratoriale e inclusivo, il coding non viene insegnato come mera sintassi informatica, ma come un nuovo linguaggio del pensiero. L'attività pratica permette di scomporre problemi complessi in parti gestibili, sviluppando un'autonomia operativa e una capacità di problem solving che sono ormai requisiti fondamentali in ogni settore professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Il pensiero computazionale é il motore invisibile del successo nelle discipline logico-matematiche: 1) la programmazione richiede la creazione di algoritmi e la gestione di variabili. Queste attività allenano direttamente l'ambito "Relazioni e Funzioni" delle prove INVALSI, aiutando gli studenti a passare da un'applicazione meccanica delle formule a una comprensione logica dei processi. Questo contribuisce a elevare i risultati medi d'Istituto, spostando gli studenti dai livelli di fragilità verso i Livelli 4 e 5. 2) Programmare significa dare istruzioni precise e sequenziali. Questo rigore logico si riflette sulla capacità di analizzare testi espositivi e regolativi nelle prove di Italiano, migliorando la capacità di individuare nessi causali e strutture gerarchiche nelle informazioni. Il progetto mira a trasformare il laboratorio di informatica in uno spazio di crescita tanto tecnica quanto etica. Non si tratta solo di scrivere righe di codice, ma di sviluppare un'autonomia operativa che permetta agli studenti di padroneggiare gli strumenti digitali anziché esserne dominati. Attraverso il peer-programming (programmazione a coppie) e la collaborazione, l'attività diventa un motore di inclusione, dove la diversità di approccio alla risoluzione di un problema diventa un valore aggiunto per il gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi PN 21-27

BROADEN YOUR MIND! , a.s. 2025/2026

Il progetto di Potenziamento della Lingua Inglese e Cultura Internazionale si pone come un ponte verso la cittadinanza globale. Utilizzando l'inglese non solo come materia di studio, ma come lingua veicolare per esplorare la contemporaneità, l'Istituto mira a formare studenti capaci di navigare la complessità del mondo moderno. Attraverso l'analisi di tradizioni, stili di vita e grandi temi di attualità, il progetto promuove quell'apertura mentale necessaria per abbattere i pregiudizi e favorire il dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità
Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo
Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta, e una maggiore sicurezza nell'uso della lingua. Inoltre, il progetto punta a sviluppare apertura mentale, curiosità verso altre culture e capacità di confronto, favorendo atteggiamenti di rispetto e cittadinanza globale. Gli studenti saranno più consapevoli delle diversità culturali e più motivati ad apprendere la lingua inglese come strumento di comunicazione e crescita personale. L'immersione linguistica e culturale agisce direttamente sugli standard di apprendimento misurati nelle rilevazioni nazionali: 1) l'esposizione a temi di attualità e culture diverse abitua gli studenti a decodificare testi e audio autentici, non solo scolastici. Questo allenamento costante facilita il raggiungimento del Livello B2, obiettivo strategico per la scuola secondaria di secondo grado, spostando la media d'Istituto verso le fasce di eccellenza. 2) La capacità di confrontare testi su tradizioni e stili di vita differenti affina le strategie di lettura critica. Queste competenze si riflettono positivamente anche nelle prove di Italiano, migliorando la capacità di operare sintesi e confronti tra documenti diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi PN 21-27

VIAGGI DIGITALI: RACCONTARE IL TERRITORIO IN 3D, a.s. 2025/2026

Il progetto di Geografia Digitale e Modellazione 3D rappresenta l'evoluzione tecnologica della cartografia tradizionale. Utilizzando mappe interattive, tour virtuali e modelli tridimensionali, la geografia smette di essere una materia puramente descrittiva per diventare un'esperienza immersiva. Gli studenti non si limitano a guardare una mappa, ma "navigano" il territorio, analizzando visivamente le interconnessioni tra geomorfologia, insediamenti urbani e impatto delle attività umane, simulando la profondità conoscitiva di un vero viaggio d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Il progetto di Geografia Immersiva trasforma lo studio del territorio in un'esperienza sensoriale e interattiva. L'utilizzo del 3D e dei viaggi virtuali non é solo un supporto tecnologico, ma un cambio di paradigma pedagogico: lo spazio geografico non viene più solo descritto, ma "abitato" virtualmente. Questo approccio permette di superare l'astrattezza dei dati cartografici, rendendo tangibili i concetti di scala, morfologia e antropizzazione, e trasformando lo studente in un osservatore critico e consapevole delle trasformazioni ambientali. L'uso di strumenti digitali per l'analisi territoriale potenzia le abilità di decodifica complessa monitorate dall'INVALSI: 1) interpretare mappe interattive e modelli 3D richiede la capacità di integrare informazioni visive e dati testuali. Questo esercizio di "lettura multi-codice" é fondamentale per migliorare le competenze di analisi dei testi espositivi e grafici nelle prove di Italiano, aiutando gli studenti a superare le difficoltà legate all'inferenza spaziale e logica. 2) L'utilizzo di modelli 3D e scale di rappresentazione digitale allena il ragionamento geometrico e le capacità di stima spaziale. Queste abilità ricadono direttamente nell'ambito "Spazio e Figure" delle prove di Matematica, consolidando la capacità di visualizzazione astratta e proporzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi PN 21-27

PROGETTI SPORTIVI: MOUNTAIN BIKE & FUN E GIOCHI IN RETE, a.s. 2025/2026

Descrizione Il modulo dedicato alla Mountain Bike e ai Giochi in Rete rappresenta l'integrazione perfetta tra benessere fisico, educazione civica stradale e competenze relazionali. Attraverso la pratica della MTB, la scuola promuove uno stile di vita attivo e la custodia del patrimonio naturale; parallelamente, gli sport di squadra (giochi in rete) fungono da palestra per l'intelligenza emotiva e il rispetto delle regole comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.

Risultati attesi

Anche le attività motorie e ludico-sportive supportano indirettamente il rendimento cognitivo monitorato a livello nazionale: Esiste infatti una correlazione scientificamente provata tra attività aerobica (come la MTB) e ossigenazione cerebrale. Migliorare il benessere psicofisico degli studenti riduce l'ansia da prestazione tipica delle Prove INVALSI, favorendo una maggiore concentrazione e una migliore tenuta logica durante lo svolgimento dei test. I giochi in rete richiedono l'analisi rapida di situazioni-problema e lo sviluppo di strategie di gruppo. Questo tipo di "pensiero tattico" allena le stesse aree cerebrali coinvolte nel problem solving matematico, aiutando gli studenti a sviluppare approcci analitici più fluidi. L'attività fisica mira a produrre cambiamenti misurabili nel profilo dello studente: 1) gli studenti acquisiranno una maggiore padronanza del proprio corpo, migliorando l'equilibrio, la resistenza e la precisione del movimento. Questo si traduce in una maggiore consapevolezza della salute psicofisica. 2) Attraverso il rispetto del Codice della Strada (MTB) e delle regole del gioco, gli studenti impareranno a gestire il rischio e a rispettare i limiti, sviluppando un'etica della sicurezza e della prevenzione. 3) Il risultato atteso é la creazione di un clima di classe più disteso, dove il fair play sostituisce la competizione aggressiva e dove la collaborazione diventa il metodo principale per raggiungere obiettivi comuni. 4) Saper gestire un imprevisto meccanico (MTB) o una sfida tattica (giochi in rete) potenzia la capacità di prendere decisioni rapide e ragionate sotto stress.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi PN 21-27

Progetti finanziati nell'ambito dei POC: percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado - Fondi strutturali europei, POC "per la scuola" 2014-20 , a.s. 2025/2026

I POC (Programmi Operativi Complementari) dell'ITES F. M. Genco rappresentano il cuore pulsante della strategia di orientamento per il triennio finale. Sotto la guida del Docente Tutor, questi percorsi non sono semplici attività extra-curriculari, ma strumenti strutturati per trasformare l'autoconsapevolezza dello studente in un progetto di vita concreto. Attraverso laboratori e riflessioni guidate, l'Istituto punta a valorizzare il talento individuale come antidoto alla dispersione scolastica e come motore per scelte post-diploma di successo. I POC agiscono sulle criticità sistemiche rilevate nelle prove nazionali: 1) rafforzando la motivazione allo studio e il senso di responsabilità, i POC incidono direttamente sulla tenuta dei percorsi formativi, riducendo la percentuale di studenti in uscita precoce o con esiti fragili. 2) Molti moduli (STEM, AI, Diritto) richiedono un'alta capacità di analisi dei dati e comprensione di testi complessi. Questo esercizio costante alza il livello di padronanza cognitiva, riflettendosi positivamente sulle medie INVALSI di Matematica e Italiano delle classi quinte. I progetti presentati dall'ITES F. M. Genco e autorizzati riguardano: 1) la valorizzazione e fruizione, tutela del paesaggio e del patrimonio storico-culturale; 2) le opportunità del digitale; 3) il supporto alla scelta consapevole; 4) il diritto europeo e le relazioni internazionali; 5) l'orientamento di carattere scientifico: formazione e preparazione alle discipline STEM; 6) il Debate; 7) l'Imprenditorialità; 8) la preparazione ai test universitari; 9) le opportunità offerte dall'AI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi dei POC rappresentano il coronamento della strategia educativa dell'ITES F. M. Genco. Questi obiettivi non sono semplici traguardi formali, ma indicatori di un cambiamento

profondo nel profilo dello studente, che passa da una condizione di incertezza a una di protagonismo consapevole del proprio futuro. L'efficacia dei percorsi di orientamento e del coordinamento dei tutor si manifesta attraverso quattro direttrici principali: 1) autoconsapevolezza e scelta maturata: gli studenti acquisiscono la capacità di mappare i propri interessi e talenti. Il risultato é una drastica riduzione delle scelte post-diploma "per inerzia", a favore di percorsi universitari o professionali coerenti con le proprie attitudini. 2) empowerment personale: il rafforzamento dell'autostima e del senso di responsabilità trasforma l'approccio allo studio, che non viene più vissuto come un obbligo, ma come lo strumento necessario per realizzare il proprio progetto di vita. 3) riduzione della dispersione: una maggiore motivazione e una partecipazione attiva alla vita scolastica agiscono come barriera contro l'abbandono, garantendo che ogni studente porti a compimento il proprio percorso con successo. 4) personalizzazione del supporto: a livello di istituto, il consolidamento del ruolo del docente tutor permette di offrire una guida su misura, creando un ponte solido e costante tra la scuola, le università e le realtà produttive. L'orientamento consapevole ha un impatto indiretto ma potente sulle prestazioni cognitive. Infatti, uno studente motivato da un obiettivo professionale chiaro mostra una maggiore resilienza durante le prove standardizzate. Questo impegno si traduce in un miglioramento dei punteggi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, poiché lo studente percepisce il test non come un ostacolo, ma come una verifica delle proprie competenze in chiave futura. Inoltre il supporto personalizzato del tutor riduce la varianza dei risultati all'interno delle classi, obiettivo centrale del PdM, garantendo che anche gli studenti più fragili trovino la propria strada verso il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il coordinamento dei POC tramite il Docente Tutor é un asset fondamentale per la valutazione finale:

- Ogni attività POC confluisce nel Curriculum dello Studente e nell'E-Portfolio, fornendo prove concrete delle competenze acquisite. Questi elementi sono la base per la scelta del "Capolavoro" da presentare durante l'Esame di Stato.
- La capacità di argomentare le proprie scelte future, partendo dai laboratori frequentati (Imprenditorialità, Debate, AI), permette allo studente di affrontare il colloquio con una visione critica e una maturità superiore, garantendo punteggi d'eccellenza.
- I moduli specifici (Preparazione ai test universitari, STEM) aumentano la probabilità di successo nei test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso e migliorano l'occupabilità immediata dei diplomati.

Progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei, POC

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Didattica con le Digital Board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è indirizzata al personale docente e finalizzata ad un corretto e ampio utilizzo delle Digital board attraverso incontri di formazione mirata.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore digitale avrà il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Riguardo la formazione digitale del personale docente saranno attivati corsi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sugli applicativi della piattaforma G-Suite for Education: GMAIL, GOOGLE MODULI, GOOGLE MEET, GOOGLE CLASSROOM e sul loro uso didattico. Ad inizio anno scolastico l'animatore digitale ha svolto un corso sull'utilizzo delle Digital Boards. Tale figura, in collaborazione con il team Digitale, dà costante supporto al personale scolastico, ove necessario, e organizza, in base alle esigenze che possono emergere durante l'anno, corsi destinati a specifici docenti o al personale tutto.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "F. M. GENCO" - BATD02000A
SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA - BATD02001B
F. M. GENCO SERALE - BATD02050Q

Criteri di valutazione comuni

VERIFICHE Le verifiche degli apprendimenti saranno effettuate in modo periodico e sistematico, finalizzate alla rilevazione della maturazione di conoscenze, abilità e competenze. I docenti utilizzeranno le metodologie di accertamento ritenute più idonee agli obiettivi formativi, diversificando le tipologie di prova: 1) prove tradizionali e strutturate: produzione e comprensione di testi, esercizi, problemi, prove oggettive (strutturate e semistrutturate) e interrogazioni orali; 2) prove digitali e laboratoriali: relazioni tecniche, elaborati in formato digitale, lavori di gruppo e presentazioni multimediali su argomenti assegnati; 3) compiti di realtà: ricorso a situazioni-problema reali e aperte che richiedano allo studente di mobilitare il proprio sapere, saper fare e saper essere per realizzare prodotti o risolvere criticità, permettendo così una valutazione fondata del grado di padronanza delle competenze e della capacità di collaborazione. Al fine di garantire l'equità e la standardizzazione dei processi valutativi, si prevedono prove per competenze per classi parallele (sia comuni che d'indirizzo). Tali verifiche sono realizzate sfruttando la flessibilità oraria e le attività in compresenza, organizzando gli studenti per gruppi di livello o articolazioni del gruppo classe. Per garantire la trasparenza e l'efficacia del processo di apprendimento, per le verifiche i docenti seguono i seguenti criteri: 1) frequenza: si prevede un numero minimo di 3 verifiche per quadrimestre per ciascuna disciplina; 2) restituzione: la correzione e la valutazione delle prove scritte avvengono tempestivamente, entro il termine massimo di 15 giorni e, in ogni caso, prima della somministrazione della verifica successiva. VALUTAZIONE Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, prevedendo una valutazione intermedia durante il secondo periodo, comunicata attraverso una scheda informativa con voti sommativi per ciascuna disciplina (pagellino), e le valutazioni conclusive di fine quadrimestre. La valutazione, intesa

come atto collegiale del Consiglio di Classe, mira a esprimere un giudizio fondato sulla padronanza delle competenze, ovvero sulla capacità dell'alunno di impiegare conoscenze, abilità e risorse personali o metodologiche per risolvere problemi e gestire compiti nei vari contesti di vita, studio e lavoro. Tale processo si articola in momenti iniziali di diagnosi per tarare la programmazione, fasi di controllo formativo dedicate al monitoraggio dell'apprendimento e momenti di verifica sommativa per la definizione del profitto. Lungo tutto il percorso, si promuove l'autovalutazione affinché lo studente individui i propri punti di forza e di debolezza, ottimizzando le proprie strategie di studio. Per ogni verifica, il docente specifica preventivamente l'oggetto, gli obiettivi e i parametri di misurazione rispetto ai livelli di competenza attesi. In linea con la normativa, il voto finale é una sintesi valutativa derivante da una pluralità di prove di diverse tipologie, coerenti con la didattica adottata, e viene espresso come voto unico in sede di scrutinio. La trasparenza é garantita dal registro elettronico, attraverso cui le famiglie possono consultare costantemente gli esiti delle prove tramite le credenziali fornite dall'Istituto. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE Le griglie di valutazione, prima di essere strumenti utili al docente, rappresentano un prezioso aiuto alla chiarezza e trasparenza della comunicazione fra docenti e alunni. Attraverso la consultazione delle griglie di valutazione, l'alunno acquisisce consapevolezza degli aspetti meno efficaci del proprio elaborato o della prova orale, riflettendo sulla propria preparazione e revisionando le personali strategie di studio. In tal modo, l'esito negativo non viene percepito come un giudizio sulla persona, bensì come un riscontro costruttivo sulla correttezza e sull'efficacia del lavoro svolto. I docenti elaborano tali griglie in sede di programmazione, calibrandole sulle diverse tipologie di prova per misurare con precisione i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti nelle singole discipline. Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti e comune a tutte le discipline. Essa rappresenta una base di riferimento per l'individuazione dei criteri e degli indicatori utilizzati dai docenti per le valutazioni disciplinari. PROVE INVALSI Per quanto riguarda concerne le prove INVALSI, esse si sostanziano in: prove di Italiano e Matematica per le classi seconde (somministrate nel mese di maggio); prove di Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte (somministrate nel mese di marzo). L'obiettivo delle prove é migliorare e rendere più omogenea la qualità della scuola Italiana, elaborando valutazioni oggettive di cui le istituzioni e delle singole scuole ottengono i risultati. In questo modo é data la possibilità di avviare processi di valutazione e autovalutazione. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto promuove attivamente l'eccellenza favorendo la partecipazione degli studenti più meritevoli a concorsi e competizioni di rilievo provinciale, regionale e nazionale, tra cui le Olimpiadi di Italiano, Matematica, Statistica, Economia e Finanza, Informatica, oltre alle diverse discipline sportive. Per valorizzare i risultati raggiunti, viene annualmente istituito un Albo d'Onore dedicato agli alunni che hanno conseguito votazioni di eccellenza nello scrutinio finale o che si sono distinti per spiccati comportamenti solidali in ambito scolastico ed extrascolastico, su segnalazione di compagni, famiglie o docenti. Il riconoscimento é esteso anche agli studenti che hanno partecipato con successo a gare e attività artistiche e sportive, esprimendo i

diversi linguaggi trasversali valorizzati nel PTOF dell'Istituzione. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL 1° BIENNIO All'esito dello scrutinio finale delle classi del primo biennio, i Consigli di Classe compilano, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, la certificazione delle competenze di cui al D. M. n. 14 del 30/01/2024, art. 2, comma 4, attraverso cui viene certificata l'acquisizione delle competenze chiave progressivamente acquisite. Ai fini dell'orientamento, la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento é mirato. La certificazione é messa disponibile alla famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale relativo alle competenze di cui al D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022. In considerazione della rilevanza strategica che la certificazione delle competenze riveste nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, quale strumento per favorire il riorientamento e il successo formativo, le istituzioni scolastiche rilasciano, su specifica richiesta, tale certificazione anche al termine del primo anno di corso, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

Allegato:

griglia_valutazione_generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione é coerente con quanto indicato nel curricolo dell'Educazione Civica e si riferisce alle competenze e agli obiettivi di apprendimento definiti dal D.M. n° 183/2024 (nuove Linee Guida). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui é affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi 3^, 4^ e 5^ degli Istituti Secondari di 2° grado all'attribuzione del credito scolastico. I docenti e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione per accertare il conseguimento, da parte degli studenti, delle conoscenze, abilità e delle competenze previste nell'apposita sezione del curricolo dell'Educazione Civica. La verifica degli apprendimenti avviene, innanzitutto, attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento

dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la valorizzazione di ogni aspetto del percorso dello stesso: la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro di gruppo e la consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. Durante il primo e il secondo quadrimestre, l'accertamento delle competenze maturate in ogni disciplina avviene tramite verifiche scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate, nonché attraverso la produzione di relazioni e contenuti multimediali. Per le sole classi quinte, é prevista nel secondo quadrimestre una prova multidisciplinare unica, finalizzata alla verifica delle competenze acquisite e soggetta a una valutazione collegiale da parte di tutti i docenti coinvolti. Il giudizio complessivo considererà il livello di conoscenza dei contenuti, la capacità di comprensione e applicazione in contesti reali, oltre al grado di partecipazione e all'impegno dimostrato nel conseguimento dei traguardi formativi. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF sono stati integrati per includere l'insegnamento dell'Educazione Civica, per la quale é stata definita una specifica griglia di valutazione riportata in allegato.

Allegato:

griglia_valutazione_percorsi_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento é finalizzata a favorire la responsabilizzazione individuale e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, promuovendo il rispetto reciproco e la convivenza civile. In ottemperanza alla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, tale valutazione é espressa in decimi ed é effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale. La condotta é valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF, con particolare riferimento ai seguenti criteri: 1) osservanza del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; 2) rispetto del personale scolastico, dei compagni e collaborazione attiva; 3) frequenza, puntualità e partecipazione propositiva al dialogo educativo; 4) correttezza e diligenza nell'adempimento delle consegne e dei compiti; 5) rispetto rigoroso delle norme di sicurezza e prevenzione; 6) cura del patrimonio scolastico e dell'ambiente (strutture, arredi, sussidi); 7) partecipazione attiva ai percorsi di Educazione Civica, i cui esiti concorrono alla definizione del voto di condotta. Ai sensi della Legge 150/2024, la valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e incide sull'attribuzione del credito scolastico. Un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato; con un voto pari a 6/10 in sede di scrutinio

finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Stato o all'avvio dell'anno successivo. Il conseguimento del 6/10 comporta inoltre l'assegnazione del punteggio minimo nella banda di oscillazione del credito scolastico. Sospensioni superiori a 15 giorni: in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

Allegato:

griglia_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità alla Circolare MIUR n. 89 del 18/10/2012, la valutazione dei traguardi raggiunti negli scrutini intermedi e finali delle classi, dalla prima alla quinta, viene espressa per ogni singola disciplina attraverso un voto unico. Durante la seduta di scrutinio finale, i singoli docenti sottopongono collegialmente delle proposte di voto; l'attribuzione definitiva dei voti finali spetta poi all'intero Consiglio di Classe, che delibera in quanto organo collegiale. DICHIARAZIONE DI PROMOZIONE Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato é subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 (che ha recepito e aggiornato le disposizioni del D.P.R. 122/2009). L’Istituzione Scolastica ha la facoltà di stabilire motivate e straordinarie deroghe a tale limite per casi eccezionali, purché l'entità delle assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. In conformità con il quadro normativo delineato dal D.P.R. 122/2009 (artt. 11 e 14), dalla C.M. 20/2011 e dalle successive Note Ministeriali, il Collegio Docenti conferma le seguenti tipologie di deroga: 1) assenze per gravi motivi di salute tempestivamente documentati da certificato medico; 2) assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti o per condizioni psicofisiche che necessitano di una permanenza costante in strutture di riabilitazione psichiatrica, con particolare riguardo agli in condizione di disabilità; 3) assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; 4) assenze giustificate per gravi motivi di famiglia es. lutto di un congiunto stretto; 5) assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall’Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; 6) assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici

e musicali di comprovata rilevanza; 7) assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale (documentate) di cui é a conoscenza il Consiglio di Classe; 8) adattamenti di orario per alunni in condizione di disabilità e concordati in sede di GLO; 9) assenze o ritardi legati a motivi di disabilità psicofisica; 10) assenze per terapie e/o cure programmate certificate; 11) assenze per donazioni di sangue; 12) assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); 13) assenze per cause di forza maggiore quali, ad esempio, la sospensione delle attività didattiche per eventi atmosferici eccezionali o per ordinanze degli enti preposti, indisponibilità o ritardi dei mezzi di trasporto; 14) ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; 15) motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti il corso per adulti di secondo livello); 16) partecipazione ad attività culturali, artistiche, sportive, organizzate da altri enti, a cui l'Istituto scolastico aderisce o di cui riconosce il valore formativo, purché valutate positivamente dal Consiglio di Classe; 17) assenze per la partecipazione alle operazioni di seggio durante le consultazioni elettorali, (cfr. art.119, DPR n. 361/1957 come sostituito dall'articolo 11 della legge n: 53/1990, e art. 1, legge n.69/1992); 18) assenze per provvedimento disciplinare di allontanamento dalla lezione e/o dalla comunità scolastica per i soli giorni che sommati agli altri giorni di assenza determinino il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. A tal proposito si richiama la circolare MIUR 4 luglio 2008 secondo la quale le assenze per provvedimento disciplinare non vanno considerate nel computo delle assenze del monte ore annuale personalizzato, laddove i giorni di sospensione, sommati agli altri determinino, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Il giudizio di promozione attesta il conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline ovvero il complesso di competenze, abilità e conoscenze fondamentali e specifiche che compongono il profilo dello studente, condizione e presupposto necessari per affrontare le richieste formative della classe successiva. DICHIARAZIONE DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO La sospensione del giudizio viene deliberata in presenza di carenze in singole discipline, specificamente nei casi di valutazioni insufficienti, gravi o meno gravi, fino a un massimo di tre materie e qualora il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro l'avvio del nuovo anno scolastico. Lo studente può optare per lo studio individuale autonomo o per la frequenza di specifici interventi di recupero, da completarsi dopo il termine delle attività didattiche ed entro la prima decade di luglio. Le verifiche e le valutazioni integrative finali per gli alunni con sospensione del giudizio si svolgono nell'ultima settimana di agosto. Il Consiglio di Classe mantiene la facoltà di sospendere il giudizio anche con più di tre insufficienze gravi, purché tale decisione sia supportata da ragioni motivate e documentate, regolarmente riportate nei verbali d'esame. DICHIARAZIONE DI

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Viene deliberata la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino valutazioni insufficienti, gravi o meno gravi, in più di tre discipline, qualora il Consiglio di Classe ravvisi l'impossibilità per lo studente di colmare le lacune e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto previsti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Tale decisione costituisce un giudizio collegiale motivato dal Consiglio di Classe nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica e pertanto non é sindacabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 (art. 13), sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che: 1) hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato (salvo deroghe); 2) hanno partecipato alle prove INVALSI; 3) hanno una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione con adeguata motivazione. Viene deliberata la non ammissione all'Esame di Stato per gli alunni che presentino valutazioni insufficienti, gravi o meno gravi, in più di tre discipline, qualora il Consiglio di Classe ravvisi l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e i contenuti minimi previsti. Tale decisione scaturisce dalla valutazione collegiale dell'organo docente. Il completamento del percorso di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO) costituisce un requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato. In sede di colloquio orale, il candidato é tenuto a illustrare le esperienze maturate durante tale percorso avvalendosi di una breve relazione o di un elaborato multimediale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CLASSI 2^ (corsi quadriennali), 3^, 4^ e 5^ Il credito scolastico costituisce un punteggio assegnato in sede di scrutinio finale durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado; per i percorsi quadriennali, tale attribuzione avviene al termine del secondo, terzo e quarto anno. Il calcolo del credito fa riferimento alla Tabella A allegata al D.Lgs. 62/2017, che prevede un punteggio massimo complessivo di 40 punti, come di seguito ripartiti: max 12 punti per il terzo anno; Max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Si conferisce in tal modo un peso significativo all'intero percorso triennale. Agli studenti con giudizio sospeso, così come agli alunni delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato in presenza di una insufficienza, viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda di oscillazione in sede di integrazione dello scrutinio. Il punteggio massimo della banda di appartenenza viene invece assegnato qualora lo studente

consegua una media dei voti uguale o superiore alle soglie di 6,5, 7,5, 8,5 o 9,5, oppure nel caso in cui, pur avendo una media inferiore a tali soglie, raggiunga un punteggio uguale o superiore a 0,50 derivante dalla somma degli elementi valutativi deliberati dal Collegio dei Docenti come da tabella allegata. In merito alle attività esterne, il Consiglio di Classe prende in considerazione e valute le certificazioni rilasciate da Enti o Federazioni accreditate, purché conseguite durante l'anno scolastico in corso o successivamente al termine delle attività didattiche dell'anno precedente. Nello specifico, possono essere oggetto di valutazione: le attività sportive riconosciute da associazioni dilettantistiche o professionistiche; i diplomi e gli attestati relativi a corsi che certifichino competenze acquisite, quali certificazioni linguistiche e informatiche, idoneità in campionati nazionali di lingue o partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Statistica; le attestazioni relative al volontariato svolto presso organismi e associazioni no-profit; la frequenza documentata del Conservatorio di Musica. CORSO DI SECONDO LIVELLO Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, l'attribuzione del credito scolastico é deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, fino a un massimo complessivo di quaranta punti maturati nel secondo e terzo periodo didattico. Nello specifico, per il credito relativo al secondo periodo (comprensivo della prima e seconda annualità), il calcolo avviene applicando la media dei voti alle fasce di credito previste per il quarto anno dalla Tabella A del D.Lgs. 62/2017; il valore ottenuto viene raddoppiato fino a un limite massimo di venticinque punti. Per quanto riguarda il terzo periodo didattico (terza annualità), l'attribuzione del punteggio segue direttamente le fasce di credito correlate alla media dei voti previste per il quinto anno dalla medesima tabella ministeriale

Allegato:

tabella_attribuzione_credito_scolastico_e_formativo.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'area dello svantaggio scolastico, definita come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprende tutte le situazioni in cui lo studente necessita di un'attenzione pedagogica mirata, non limitandosi esclusivamente alla presenza di deficit certificati.

In conformità con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, tale area si articola in tre macro-categorie:

- la disabilità (Legge 104/92);
- i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010);
- lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, inclusivo delle difficoltà connesse alla mancata alfabetizzazione degli studenti stranieri.

L'Istituto adotta una strategia inclusiva che impegna l'intera comunità educante nella personalizzazione della didattica; a tal fine, i Consigli di Classe redigono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), il quale definisce collegialmente gli strumenti compensativi, le misure dispensative e i criteri di valutazione necessari a garantire il successo formativo, fungendo da strumento di monitoraggio e documentazione delle strategie adottate.

Parallelamente, per gli studenti-atleti di alto livello, l'istituto recepisce le disposizioni del D.M. n. 43 del 03/03/2023 (attuativo della Legge 105/2015) e della Nota n. 2904 del 30/09/2024, che estendono la sperimentazione per il quinquennio 2023-2028.

Per accedere a tale tutela, lo studente deve possedere i requisiti certificati dalle Federazioni Sportive Nazionali che lo qualifichino come ***atleta di alto livello***. Per questi studenti viene predisposto un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) che prevede la programmazione dei periodi di assenza per impegni sportivi, la possibilità di concordare il calendario delle verifiche e l'utilizzo di dispense o modalità di verifica e-learning, garantendo così l'equilibrio tra il percorso scolastico e l'attività agonistica di vertice senza pregiudicare la validità dell'anno scolastico.

Integrazione alunni in condizione di disabilità

L'Istituto si impegna a garantire un itinerario educativo-didattico volto a favorire l'autonomia e la piena inclusione degli studenti con disabilità, avvalendosi di tutte le risorse umane e strumentali necessarie a potenziare l'apprendimento, la comunicazione e le abilità relazionali.

In coerenza con il Profilo di Funzionamento e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), oltre ai docenti curriculari e di sostegno, il percorso formativo prevede l'intervento di figure professionali

specializzate per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione, richieste agli Enti Locali competenti (Provincia/Città Metropolitana). L'azione educativa é orientata alla realizzazione del Progetto di Vita, ponendo al centro la crescita globale della persona.

L'offerta formativa della scuola assicura pertanto:

- Sostegno individualizzato: affiancamento costante da parte di un docente specializzato.
- Personalizzazione degli interventi: individuazione di strategie specifiche, flessibili e coordinate.
- Rispetto dei ritmi di apprendimento: adattamento dei tempi e delle modalità didattiche alle esigenze del singolo.
- Formazione continua: promozione di percorsi di aggiornamento e formazione in servizio per il personale docente.
- Inclusione piena: garanzia di partecipazione a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, inclusi i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, assicurando servizi di affiancamento e trasporto adeguati, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità.

L'Istituto ha individuato il ***Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)*** con il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nei Consigli di Classe ai fini dell'attuazione del PEI.

In attuazione del D. Lgs. n. 66 del 13/04/2017 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 viene istituito per ogni alunno in condizione di disabilità il ***Gruppo di lavoro operativo (GLO***), quale strumento di progettazione educativa e didattica, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di Classe, dal docente di sostegno e dai genitori dell'alunno con disabilità.

Ai sensi dell'art. 4 del suddetto Decreto Interministeriale, il GLO svolge le seguenti funzioni:

- presiede alla stesura e all'aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del Profilo Dinamico Funzionale;
- interviene nella progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato;
- decide le ore e le aree di sostegno necessarie nell'anno scolastico;
- provvede ad ogni altro adempimento necessario.

Attività di educazione interculturale

In linea con gli obiettivi strategici dell'Unione Europea e nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente — in particolare la C.M. n. 2 del 8 gennaio 2010 (Indicazioni e orientamenti per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana) e le più recenti Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Nota Ministeriale n. 4233 del 19/02/2014) — l'Istituto promuove la diversità culturale come pilastro della cittadinanza globale.

L'obiettivo é formare giovani capaci di interpretare le sfide della globalizzazione con equilibrio e spirito critico, favorendo un modello educativo interculturale fondato sull'interazione e sul rispetto reciproco, come richiamato anche dal D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione e inclusione.

Per garantire il successo formativo degli alunni non italofoni e l'integrazione delle loro famiglie, la

scuola attua le seguenti strategie operative:

Per gli ***studenti:***

- ***Laboratori di Italiano L2***: Percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua dello studio per facilitare l'accesso ai contenuti disciplinari, in coerenza con le indicazioni della Legge 107/2015.
- ***Protocolli di Accoglienza***: Procedure strutturate per l'inserimento in classe, che prevedono la rilevazione delle competenze pregresse e la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con svantaggio linguistico (ai sensi della Dir. Min. 27/12/2012).
- ***Peer Tutoring e Mediazione***: Valorizzazione dei compagni di classe come "tutor" e ricorso a mediatori culturali per superare le barriere linguistiche iniziali.
- ***Valorizzazione del plurilinguismo***: Attività didattiche che integrano le lingue d'origine come risorsa per l'intero gruppo classe, promuovendo l'educazione interculturale come dimensione trasversale a tutte le discipline.

Per le ***famiglie:***

- ***Sportelli di orientamento***: Incontri dedicati per illustrare il funzionamento del sistema scolastico italiano e le opportunità del PTOF.
- ***Corsi di lingua italiana per adulti***: Promozione di percorsi di apprendimento dell'italiano rivolti ai genitori, anche in collaborazione con i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).
- ***Documentazione multilingue***: Traduzione dei materiali informativi essenziali e dei moduli di iscrizione per garantire trasparenza e partecipazione.
- ***Incontri di condivisione culturale***: Organizzazione di momenti di scambio per coinvolgere attivamente le famiglie nella comunità scolastica, prevenendo fenomeni di segregazione o esclusione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto garantisce il successo formativo attraverso un solido sistema di collaborazione tra docenti di sostegno, consigli di classe e famiglie, supportato da figure educative e assistenziali. Il fulcro di questa azione é il Protocollo di Accoglienza per studenti con BES, che permette di rilevare tempestivamente interessi ed esigenze. Per gli alunni con disabilità, gli obiettivi dei PEI vengono definiti collegialmente nei GLO e monitorati costantemente con criteri differenziati: mentre per la programmazione differenziata si valuta il progresso rispetto agli obiettivi individuali, per quella paritaria si utilizzano le griglie disciplinari comuni, assicurando equità. Un punto di eccellenza é l'integrazione degli strumenti compensativi (software specifici e materiali multilingue) che rendono accessibili le risorse didattiche a tutti. A fronte di un aumento di studenti stranieri di seconda generazione e di recente immigrazione, la scuola collabora attivamente con il CPIA per potenziare la lingua italiana. L'inclusione é rafforzata da attività di sensibilizzazione sulla diversità e da percorsi PCTO inclusivi che coinvolgono anche alunni con bisogni speciali, preparandoli al post-diploma. Il merito viene valorizzato tramite l'Albo d'onore e premi per gli studenti eccellenti, stimolando la

partecipazione a concorsi e seminari con esperti.
Punti di debolezza:
Nonostante l'uso strategico di fondi europei per il potenziamento STEM e linguistico, emergono alcune debolezze strutturali che impattano direttamente sui livelli rilevati dalle prove INVALSI. Sebbene siano attive azioni di recupero in itinere ed extracurriculari, queste risultano limitate a poche ore e solo per alcune discipline. Ciò spiega, in parte, l'elevata concentrazione di studenti nei Livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica. La carenza di ore impedisce un consolidamento profondo degli argomenti. La redazione dei PDP e PEI risente talvolta di diagnosi cliniche non aggiornate a causa dei ritardi delle ASL. Tale sfasamento temporale può rendere la progettazione didattica meno aderente alle reali necessità attuali dello studente, limitando l'efficacia degli interventi di supporto individualizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) é finalizzato a garantire il

successo formativo attraverso un percorso di continuità con la scuola di provenienza e un dialogo costante con la famiglia. Tali buone prassi mirano a creare un ambiente inclusivo in cui l'alunno sia accolto e valorizzato. Secondo la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e s.m.i.). La progettazione educativa può articolarsi in due percorsi distinti: - percorso con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali: prevede una programmazione per obiettivi minimi o semplificati, ma comunque equipollenti (questo percorso consente il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado); percorso con programmazione differenziata: riferito a obiettivi non equipollenti a quelli ministeriali. In questo caso, al termine del ciclo di studi, viene rilasciato un attestato di credito formativo che certifica le competenze acquisite (ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. 90/2001 e del D.Lgs. 62/2017). Entrambi i percorsi possono includere attività alternative, laboratori di recente attivazione ed esperienze da svolgersi al di fuori degli spazi scolastici, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni per potenziare l'autonomia e le competenze relazionali. La predisposizione del PEI avviene attraverso la collaborazione sinergica di diversi attori, formalmente riuniti nel GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), come stabilito dal D.I. 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: il Consiglio di Classe: con la partecipazione attiva di tutti i docenti curriculari; i Docenti di Sostegno: che coordinano la redazione e l'attuazione del piano; i Genitori dell'alunno: (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) per garantire la condivisione delle scelte educative; le Figure Professionali Interne ed Esterne: inclusi gli operatori socio-educativi e assistenziali; l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL: composta dai medici e dagli specialisti che hanno in carico lo studente; lo studente: ove possibile, per favorire il principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto riconosce nella famiglia un partner educativo insostituibile, attribuendo un valore centrale alla sua partecipazione attiva nel processo di inclusione. In conformità con il principio di corresponsabilità educativa, la scuola promuove un dialogo costante e trasparente per la definizione e la condivisione dei documenti di progettazione personalizzata (PEI, PDP e PFP). Il coinvolgimento

delle famiglie non si limita a una semplice formalità burocratica, ma si esplica attraverso: 1) la partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Per gli studenti con disabilità, i genitori sono componenti a pieno titolo del gruppo che redige e verifica il PEI (ai sensi del D.I. 182/2020), contribuendo alla definizione degli obiettivi di vita e delle strategie di supporto. 2) Condivisione del PDP: per gli alunni con DSA o altri BES, la famiglia collabora con il Consiglio di Classe per individuare gli strumenti compensativi e le misure dispensative più efficaci, sottoscrivendo il documento per garantirne la coerenza tra l'ambito scolastico e quello domestico. 3) Supporto al PFP (Studente-Atleta): la famiglia assicura il raccordo tra gli impegni sportivi agonistici e le scadenze didattiche, validando il percorso di personalizzazione previsto per l'alto livello. 4) Alleanza Educativa: lo scambio continuo di informazioni consente di monitorare i progressi, affrontare tempestivamente eventuali criticità e valorizzare i punti di forza dello studente, favorendo un'autentica integrazione e il pieno benessere psicofisico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) é coerente con quanto definito nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). In conformità con il D.Lgs. 62/2017 e il D.I. 182/2020, la valutazione é un processo volto a valorizzare il potenziale dello studente, tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati. È fatta 1) Personalizzando le verifiche: la strutturazione delle prove (scritte, orali o pratiche) deve essere calibrata per consentire all'alunno di esprimere il proprio miglior livello di prestazione. Ciò include tempi aggiuntivi, l'uso di mediatori didattici (mappe, schemi, calcolatrici) o la scomposizione di compiti complessi in fasi più semplici. 2) A discrezionalità tecnica dei docenti: ciascun docente definisce, per la propria disciplina, le modalità di verifica più idonee (es. interrogazioni programmate, prove strutturate o equipollenti), garantendo che la valutazione si concentri sui contenuti e sulle competenze piuttosto che sulle difficoltà formali derivanti dal disturbo o dalla disabilità. 3) Attraverso la valutazione del comportamento: Viene effettuata considerando

l'incidenza delle difficoltà oggettive dello studente sulla sua partecipazione alla vita scolastica, sempre in un'ottica di inclusione e supporto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si impegna a garantire la continuità educativa e l'orientamento in uscita, ponendo particolare attenzione al passaggio verso l'età adulta e il mondo del lavoro. L'obiettivo é la costruzione di un Progetto di Vita solido e sostenibile e pertanto esso fa ricorso alle seguenti strategie: 1) raccordo territoriale: in sinergia con i docenti di sostegno e le figure di orientamento, la scuola promuove intese con i Centri per l'Impiego (CPI) e il sistema delle imprese locali. 2) Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (già PCTO): per gli alunni con BES, i percorsi di formazione scuola lavoro sono progettati "su misura", prevedendo l'affiancamento di tutor scolastici e aziendali e la scelta di contesti lavorativi che favoriscano l'inclusione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e relazionali. 3) La transizione al lavoro: l'istituto favorisce l'attivazione di tirocini formativi e percorsi di stage mirati, finalizzati a un futuro inserimento lavorativo consapevole, avvalendosi delle risorse fornite dal territorio e dai servizi sociali e sanitari di riferimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Per quanto riguarda il modulo di orientamento per gli studenti con BES, l'Istituto ha previsto quanto segue:

- ***titolo modulo***: Conosci te stesso;
- ***attività previste all'interno del modulo***: partecipazione alle stesse attività di didattica orientativa prevista per il gruppo classe di appartenenza, compilazione E-Portfolio, realizzazione del capolavoro. si allega a riguardo pdf del modulo.
- ***numero ore complessive***: 30 ore curriculari;
- ***classe:*** quella cui l'alunno/a risulta iscritto/a;
- ***modalità di attuazione del modulo:*** nuove competenze e nuovi linguaggi.

Allegato:

modulo_orientamento_area_sostegno.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T.E. "F. M. GENCO" - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Nessun Istituto	Istituto Tecnico	Nulla

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Nessun Ente	CFP	Nulla

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Apulia Digital Maker	Innovazione Digitale	Professionista Con Competenze Tecnologiche E Digitali Richieste Dall'Industria 4.0

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EUSOFT S.R.L.	Bari (BA)	Software Company Italiana Esperta Nella Progettazione E Nello Sviluppo Di Soluzioni Digitali Per La Gestione Dei Laboratori	Impresa Privata
FINCONS S.P.A.	Milano (MI)	Azienda Che Offre Consulenza Tecnologica Per La Digitalizzazione E L'Innovazione Aziendale.	Impresa Privata
OPENWORK S.R.L.	Bari (BA)	Azienda Specializzata Nella Gestione E Ottimizzazione Dei Processi Aziendali.	Impresa Privata

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
MAC&NIL S.R.L.	Gravina In Puglia (BA)	Azienda D'Informatica, Elettronica E Telecomunicazioni Specializzata Nella Progettazione Di Sistemi Integrati Wireless/Web E Di Telecontrollo GSM/GPRS/GPS Che Di Interfacciano Con Le Reti Di Telefonia Mobile.	Impresa Privata

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata della rete si configura come un sistema coerente e articolato di percorsi educativi e formativi finalizzati a garantire continuità, flessibilità e valorizzazione delle competenze degli studenti lungo l'intero ciclo di istruzione e formazione. Essa comprende percorsi di istruzione tecnica e professionale, percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)previsti nell'offerta formativa della regione Puglia e percorsi di ITS Academy.

L'integrazione tra i diversi segmenti formativi é orientata a favorire l'accesso progressivo all'istruzione terziaria non accademica, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite, la progettazione di curricoli verticali e l'adozione di strumenti di orientamento e accompagnamento personalizzati. La rete promuove, inoltre, misure specifiche per agevolare i passaggi tra i diversi percorsi di studio, sia in entrata sia in itinere, garantendo permeabilità, mobilità e possibilità di riorientamento tra le istituzioni scolastiche e formative aderenti. Tale approccio mira a rafforzare l'occupabilità degli studenti, a rispondere in modo efficace ai fabbisogni del territorio e del sistema produttivo locale e a

sostenere il successo formativo, in coerenza con le strategie nazionali e regionali in materia di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze.

La struttura a rete e la flessibilità dei percorsi agiscono, inoltre, come volano per il miglioramento degli indicatori scolastici:

- La permeabilità tra i percorsi (passaggi in entrata e in itinere) permette un riorientamento immediato e dunque riduce il rischio di abbandono scolastico tipico dei passaggi critici, incidendo positivamente sui tassi di ritenzione monitorati nel PdM.
- La progettazione di curricoli verticali assicura che le competenze di base (italiano e matematica) siano declinate in contesti operativi crescenti. Ciò favorisce una tenuta costante dei livelli INVALSI, poiché lo studente percepisce la continuità degli apprendimenti dal primo biennio fino alle specializzazioni terziarie.

L'integrazione della rete eleva il valore del titolo di studio e la prontezza operativa del diplomato.

Definizione del modello curriculare

Il ***Percorso Quadriennale in Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*** dell'ITES “F. M. Genco” rappresenta una sfida educativa d'avanguardia. Sfruttando l'autonomia didattica e organizzativa (artt. 4 e 5 del DPR 275/1999), l'Istituto comprime i tempi ma espande la qualità, fondendo in un unico curricolo l'analisi economica e la gestione tecnologica e integrando solidamente competenze economico-aziendali e informatiche, in un’ottica di innovazione digitale dei processi e dei servizi d’impresa. L'obiettivo é di formare "architetti digitali d'impresa" capaci da un lato di operare nei sistemi informativi aziendali, nella gestione dei dati e nella digitalizzazione dei processi con particolare riferimento alla valorizzazione delle filiere produttive e dei servizi del ***Made in Italy*** traghettandoli le sue eccellenze verso l'industria 4.0 e dall’altro di connettersi direttamente con l'alta specializzazione degli ITS Academy.

Struttura del curricolo

1. ***Area di istruzione generale (asse dei saperi di base):*** l’area di istruzione generale é potenziata attraverso una progettazione interdisciplinare e laboratoriale e comprende:

Competenze linguistiche e comunicative

- Italiano per la comunicazione tecnica, economica e digitale
- Lingue straniere orientate al linguaggio ICT, al business e

all'internazionalizzazione del Made in Italy

- Tecniche di comunicazione informatica e comunicazione dei dati

Competenze storico-sociali

- Storia dell'innovazione tecnologica

- Educazione civica con focus su cittadinanza digitale, sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati

- Diritto dell'impresa, del commercio elettronico e delle piattaforme digitali

- Economia dei sistemi informativi e della trasformazione digitale

Competenze matematiche e scientifiche

- Matematica applicata all'informatica e alla gestione dei dati

- Elementi di logica e problem solving computazionale

2. Area di indirizzo SIA (asse economico-informatico): l'area di indirizzo é strutturata in modo laboratoriale e per competenze, integrando ambiti economici e informatici.

Ambiti caratterizzanti

- Economia aziendale e organizzazione dei processi

- Sistemi informativi aziendali e gestione delle basi di dati

- Programmazione e sviluppo di applicazioni per il business

- Tecnologie web, e-commerce e servizi digitali

- Gestione dei flussi informativi e documentali d'impresa

Innovazione digitale

- Utilizzo e configurazione di software gestionali

- Data analysis , business intelligence e introduzione all'intelligenza artificiale applicata ai processi aziendali

- Cybersecurity di base e protezione dei sistemi informativi

- Automazione dei processi e digitalizzazione dei servizi per le imprese del Made in Italy

3.Articolazione del percorso quadriennale

Biennio (I–II anno)

- Rafforzamento delle competenze di base
- Introduzione all'economia aziendale e all'informatica
- Alfabetizzazione digitale avanzata e coding
- Prime esperienze di laboratorio e orientamento

Triennio ridotto (III–IV anno)

- Approfondimento dei sistemi informativi aziendali
- Progettazione di database e applicazioni per l'impresa
- Project work interdisciplinari e PCTO strutturati
- Collegamento operativo con ITS Academy area ICT e digital business

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La Rete Territoriale dell'ITES "F. M. Genco" si pone come il motore di una "***filiera formativa integrata***", dove il confine tra scuola, accademia e mondo del lavoro diventa permeabile. Attraverso accordi di partenariato strategici con imprese, ordini professionali, università e percorsi di istruzione terziaria non accademica, l'istituzione non si limita a trasmettere saperi, ma costruisce percorsi di transizione assistita. Questo modello garantisce che l'orientamento non sia un evento isolato, ma un processo sistematico che accompagna lo studente verso scelte professionali o accademiche coerenti con le evoluzioni del mercato del lavoro 4.0.

In tale contesto formativo, sono previsti specifici percorsi di formazione per i docenti dell'Istituto orientati alla sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, coerenti con le esigenze dei contesti territoriali e dei profili professionali di riferimento.

1. ***Orientamento formativo integrato nel curricolo***: attivazione di moduli curricolari di

orientamento (almeno 30 ore annue, come da DM 328/2022); attività che aiutano lo studente a riconoscere attitudini, interessi e competenze, anche con strumenti digitali (es. e-portfolio, test di autovalutazione, bilancio delle competenze).

2. ***Filiera come percorso orientativo già strutturato***: presentazione della filiera 4+2 agli studenti come percorso professionalizzante completo, con sbocchi occupazionali concreti e percorsi coerenti con il tessuto economico locale; coinvolgimento delle famiglie e delle scuole secondarie di primo grado del territorio in giornate tematiche sull'offerta formativa e sulle carriere nella filiera 4+2.
3. ***Coinvolgimento degli attori della filiera***: attività congiunte con ITS e imprese, testimonianze di studenti d ITS ed esperti aziendali, visite aziendali; tutor dell'orientamento come figura stabile di raccordo tra scuola, ITS e mondo del lavoro.
4. ***Continuità scuola-ITS: orientamento come accompagnamento***: orientamento in uscita personalizzato, con colloqui individuali, consulenze e supporto alla scelta; progettazione di "moduli ponte" che consentano un avvio facilitato e consapevole del biennio ITS, anche con crediti riconosciuti.

Progettazione interventi per gli studenti

La progettazione, da parte dell'ITS Apulia Digital Maker, degli interventi a favore degli studenti prevede:

I anno

Modulo 1: Introduzione al Pensiero Computazionale

- ***Obiettivo***: sviluppare il pensiero logico e algoritmico, fondamentali per la comprensione dei sistemi informatici.
- ***Attività***: risoluzione di problemi logici e giochi di strategia; introduzione al coding con Scratch o Blockly: creazione di semplici animazioni e giochi interattivi; simulazioni di algoritmi di base; utilizzo di robot educativi per introdurre i concetti di programmazione e controllo.

II anno

Modulo 2: Introduzione all'Intelligenza Artificiale

- ***Obiettivo***: comprendere i concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni.
- ***Attività***: introduzione al machine learning e al deep learning; esplorazione di strumenti di intelligenza artificiale; sviluppo di un semplice modello di machine learning per la classificazione o la previsione; discussione sulle implicazioni etiche e sociali dell'intelligenza artificiale.

III anno

Modulo 1: Sviluppo Web e Visualizzazione Dati

- ***Obiettivo***: creare applicazioni web interattive per l'analisi di dati.
- ***Contenuti***: HTML, CSS, JavaScript, librerie di visualizzazione dati, integrazione con database, ecc..
- ***Attività***: si concretizza nel progetto finale che può essere la creazione di un dashboard interattivo per visualizzare dati provenienti da un dataset pubblico (es. dati economici).

Modulo 2: Introduzione ai Sistemi ERP e Cloud

- ***Obiettivo***: comprendere i principi di funzionamento di un ERP e le sue integrazioni con il cloud.
- ***Contenuti***: concetti base di ERP, configurazione di base di un ERP open source, integrazione con servizi cloud.
- ***Attività:*** configurazione di un semplice ERP per gestire un'azienda simulata, integrazione con un servizio cloud per la gestione dei documenti.

IV anno

Modulo 1: Basi di Dati e SQL

- ***Obiettivo***: comprendere i principi fondamentali dei database relazionali e imparare a interrogare i dati con SQL.
- ***Attività***: progettazione di un database semplice (es. database di una biblioteca, di un negozio online); utilizzo di un DBMS gratuito per creare tabelle, inserire dati ed eseguire query SQL; esercitazioni pratiche su query di selezione, aggiornamento e cancellazione dei dati; sviluppo di una semplice applicazione web con interfaccia al database.

Modulo 2: Progetto integrato: Sviluppo di una soluzione ERP su Cloud

- ***Obiettivo:*** applicare le conoscenze acquisite nello sviluppo di una soluzione ERP completa su una piattaforma cloud, integrando moduli di analisi e funzionalità di Big Data.
- ***Attività:*** scelta di un caso d'uso aziendale (es. gestione della produzione); progettazione dell'architettura della soluzione; sviluppo dei moduli principali dell'ERP utilizzando un framework low-code o no-code; integrazione con servizi cloud per l'archiviazione dei dati, l'elaborazione e la visualizzazione; deployment della soluzione su un ambiente cloud.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il potenziamento della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) nel nostro Istituto si evolve da semplice esperienza esterna a componente strutturale e pulsante del curricolo. Attraverso l'adozione di blocchi orari estesi, settimane laboratoriali e percorsi modulabili in base ai profili degli studenti, l'Istituto supera la frammentazione didattica, permettendo agli studenti di immergersi in Project Work reali. Questa sinergia tra teoria e pratica, supportata da simulazioni digitali e dal dialogo costante con imprese e ordini professionali, e la formazione continua dei docenti trasforma l'aula in un hub di innovazione in linea con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Nei corsi quadriennali i moduli STEM prevedono delle metodologie didattiche non tradizionali, innovative grazie anche all'articolazione del quadro orario con compresenze tra docenti.

Vengono utilizzate:

- In ***Matematica*** metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo: Il cuore di questo approccio é il problem solving, inteso non come semplice esecuzione di esercizi, ma come sfida cognitiva che muove dall'osservazione del fenomeno reale per giungere alla formalizzazione teorica. Questa metodologia attiva il pensiero critico e stimola il pensiero laterale, abituando gli studenti a esplorare percorsi risolutivi non convenzionali e a costruire attivamente il proprio sapere matematico.
- In ***Informatica*** strumenti tecnologici e informatici. Viene implementato un apprendimento significativo tramite un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici che favorisce processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e che consente agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
- In ***Scienze/Geografia*** metodologie quali: learning by doing, quindi making e tinkering in una didattica laboratoriale, metodologie che favoriscono la capacità di porsi domande e cercare le risposte (problem solving), il cooperative learning per incentivare la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra

Parallelamente, si prevedono moduli curricolari dedicati alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile, per collegare conoscenze scientifiche e tecnologiche a sfide reali del

territorio e del mondo del lavoro.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione é potenziato attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, che attestano le competenze comunicative e professionali degli studenti. Parallelamente, é prevista l'integrazione strutturata di moduli CLIL, con particolare attenzione alla dimensione linguistica collegata al settore di riferimento. Il percorso é ulteriormente supportato dalla presenza di conversatori madrelingua in compresenza con i docenti, al fine di favorire una effettiva pratica comunicativa e l'acquisizione di competenze linguistiche funzionali ai contesti professionali e internazionali.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa é arricchita con moduli e attività laboratoriali condotti da esperti dei settori imprenditoriali e professionali, attraverso contratti di prestazione d'opera, per rispondere ai fabbisogni del territorio e aggiornare le competenze degli studenti alle evoluzioni delle conoscenze e delle tecnologie di settore.

Questi moduli riguarderanno il marketing digitale, la cybersecurity, progettazione di software digitali più sostenibili, ecc.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

In attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa (ex artt. 4 e 5 del DPR 275/1999) si prevedono:

Forme di rimodulazione del calendario scolastico con

- periodi intensivi di laboratorio informatico e project work;

- settimane tematiche su innovazione digitale, cybersecurity e data economy;
- flessibilità per PCTO, stage e attività con aziende ICT e ITS Academy.

Forme di rimodulazione dell'orario settimanale , con una organizzazione flessibile che prevede:

- moduli orari estesi per attività laboratoriali e di sviluppo software;
- compresenza dei docenti nelle UDA interdisciplinari;
- quota di flessibilità per il potenziamento delle competenze di base;
- integrazione strutturata di didattica digitale e ambienti virtuali di apprendimento.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete assumono ruoli complementari per qualificare l'offerta formativa. Le ***scuole*** coordinano i percorsi e garantiscono continuità educativa; le ***imprese e gli ordini professionali*** offrono competenze pratiche, moduli laboratoriali e accoglienza per FSL; le ***università e gl***i ***ITS*** favoriscono il raccordo con la formazione terziaria, la sperimentazione e l'orientamento; ***altri partner territoriali*** supportano tutoraggio, aggiornamento docenti e attività di orientamento. Insieme, promuovono integrazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione superiore.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

I monitoraggi interni vengono svolti in modo continuativo e sistematico per verificare l'efficacia delle azioni progettate, l'attuazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi formativi e di rete. Il processo si basa sulla raccolta e sull'analisi di informazioni quantitative e qualitative, tra cui dati sugli esiti formativi, rilevazioni di coinvolgimento degli studenti, report sulle attività laboratoriali e feedback di docenti, famiglie e partner esterni, che vengono esaminati periodicamente in incontri collegiali e in gruppi di lavoro dedicati. La funzione di monitoraggio confronta i risultati con gli obiettivi previsti, individua eventuali criticità e orienta le scelte di adeguamento e miglioramento, con la produzione di relazioni periodiche da utilizzare anche per l'aggiornamento del PTOF e la rendicontazione sociale.

Aspetti generali

'ITES "F. M. Genco" adotta un modello organizzativo fondato sulla ***leadership diffusa e democratica***, convinto che l'efficacia educativa non nasca da una gestione verticale, ma dalla capacità di coordinare e valorizzare i talenti di tutti. In questa visione, la leadership non é una prerogativa esclusiva della dirigenza, ma un processo corale che coinvolge l'intera comunità scolastica. Il nostro modello organizzativo é progettato per essere un'antenna sensibile, capace di intercettare i bisogni emergenti. Questo significa porsi in una condizione di ascolto attivo non solo verso chi lavora all'interno del sistema (docenti e personale ATA), ma soprattutto verso chi lo vive come fruitore: gli studenti e le loro famiglie. Consideriamo la voce degli allievi e dei genitori non come un elemento eventuale, ma come una risorsa strategica per orientare le scelte dell'Istituto.

L'essenza della nostra governance risiede nel mettere a sistema le competenze. Ogni membro della comunità, con il suo bagaglio professionale e umano, contribuisce alla realizzazione di un progetto comune. Attraverso il lavoro di commissioni, dipartimenti e team operativi, le singole abilità vengono integrate in un'intelligenza collettiva. Questo approccio permette di:

- valorizzare le eccellenze interne, favorendo il protagonismo di ogni operatore;
- coinvolgere gli stakeholder del territorio (imprese, enti, associazioni) in una co-progettazione che superi i confini delle mura scolastiche.

La leadership democratica é, per noi, lo strumento principale per realizzare azioni efficaci e mirate. Non si tratta di una gestione astratta, ma di un'operatività pragmatica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF. Ogni scelta organizzativa é funzionale al miglioramento dell'offerta formativa e al successo degli studenti. In questo contesto, l'organizzazione diventa essa stessa un messaggio educativo: una scuola che si organizza in modo democratico e collaborativo insegna ai suoi studenti, attraverso l'esempio, il valore della responsabilità condivisa e della cittadinanza attiva.

Nell'attuale scenario dell'autonomia scolastica, l'ITES "F. M. Genco" interpreta la crescente complessità del sistema non come un limite, ma come una spinta verso un modello organizzativo dinamico e vitale. Superando la visione della scuola come rigido apparato burocratico - amministrativo, la nostra istituzione si configura come una comunità di professionisti capaci di progettare, assumere decisioni consapevoli e agire con responsabilità.

Le scelte gestionali dell'Istituto poggiano su tre pilastri fondamentali:

- la ***professionalità responsabile***: valorizziamo il ruolo dei docenti e del personale quali attori chiave capaci di tradurre l'autonomia in percorsi didattici e organizzativi d'eccellenza;
- la ***condivisione e coinvolgimento*** : l'azione educativa trae forza dall'apertura costante alle proposte che arrivano da tutte le componenti scolastiche. Crediamo che ogni idea, se partecipata responsabilmente, sia un contributo prezioso alla crescita comune;
- la ***partecipazione democratica*** : il rispetto degli Organi Collegiali non rappresenta un semplice adempimento formale, ma il cuore di una gestione efficace ed efficiente. É attraverso il confronto democratico all'interno di tali organi che le diverse visioni si fondono per il

raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.

In questo contesto, l'organizzazione diventa lo strumento che permette di trasformare i valori della nostra scuola in azioni concrete, garantendo che ogni risorsa sia orientata al benessere e al successo formativo degli studenti.

Il dialogo costante, alimentato dalla ricerca e dal confronto, garantisce risposte coerenti ai bisogni, alle esigenze, alle aspettative dell'intera comunità scolastica. Tali processi rappresentano la condizione necessaria per interconnettere le risorse disponibili, valorizzare le diverse istanze e potenziare la qualità complessiva del servizio formativo.

In questa prospettiva, l'Istituto si pone come obiettivi prioritari:

- il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le risorse umane disponibili;
- la promozione della motivazione, del benessere organizzativo e di un clima relazionale sereno;
- la partecipazione attiva e costante e la condivisione delle scelte;
- la trasparenza e il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola;
- l'ascolto sistematico e il potenziamento della comunicazione con le famiglie.

Si tratta di presupposti fondamentali per la definizione di un piano di operatività capace di orientare in modo efficace l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, conferendo un senso specifico ma anche una direzione chiara alle azioni dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il modello organizzativo da noi scelto intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse umane e professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono compiti, ruoli e responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate;
- promuovere l'apertura e la collaborazione con il territorio.

La regia complessiva dell'Istituto é affidata alla Dirigente Scolastico che, nel suo ruolo di guida e indirizzo strategico, assicura l'unità della missione educativa avvalendosi della collaborazione diretta di docenti da lei nominati e di una rete articolata di figure chiave.

Questo assetto organizzativo si arricchisce ogni anno grazie al contributo delle funzioni strumentali, dei referenti d'area, dei coordinatori di classe e delle diverse commissioni, figure individuate in un'ottica di partecipazione democratica che tiene conto sia delle disponibilità dei singoli sia delle proposte e indicazioni del Collegio dei Docenti.

All'interno di una tale organizzazione, ogni attività progettuale viene affidata a specifici gruppi di lavoro che agiscono come veri e propri centri di coordinamento: essi hanno il compito di raccogliere e sintetizzare le proposte provenienti da tutte le componenti scolastiche, garantendo che ogni azione sia il frutto di un'elaborazione corale. Tale struttura non si limita alla fase esecutiva, ma assicura un monitoraggio sistematico dei processi e una valutazione rigorosa dei risultati, permettendo all'Istituto di intervenire tempestivamente per superare eventuali criticità e di mantenere l'intera organizzazione in un costante stato di miglioramento e trasparenza.

Il ***personale ATA e la segreteria*** non costituiscono soltanto l'apparato burocratico dell'Istituto, ma ne rappresentano l'impalcatura vitale, un nucleo di professionisti la cui dedizione é condizione essenziale per la qualità della vita scolastica. La loro azione si distingue per una spiccata capacità di problem-solving e per una disponibilità che va ben oltre la semplice esecuzione di compiti amministrativi, traducendosi in un supporto costante e proattivo verso studenti, famiglie e personale docente.

Dall'accoglienza premurosa alla gestione rigorosa delle carriere scolastiche, dalla logistica complessa dei viaggi d'istruzione alla predisposizione dei documenti certificativi, ogni passaggio é curato con una professionalità orientata all'efficacia. Questo presidio amministrativo non é fine a se stesso: é una funzione strategica che, garantendo la fluidità dei processi e la risoluzione tempestiva delle criticità logistiche, libera energie e risorse per l'azione didattica.

In questo senso, l'efficienza della ***macchina*** amministrativa del Genco si fonde indissolubilmente con la missione educativa, creando un ambiente ordinato, accogliente e funzionale in cui ogni studente può trovare risposte certe e il supporto necessario per il proprio successo formativo.

Il ***dialogo tra scuola e famiglia***, necessario per la crescita culturale e per la formazione integrale degli studenti, rappresenta una componente imprescindibile del progetto organizzativo ed educativo che la scuola si propone di attuare attraverso l'informazione, la comunicazione e una collaborazione serena e costruttiva.

Al fine di consolidare l'alleanza educativa e di corresponsabilità che lega indissolubilmente tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo, la scuola investe molte risorse nel potenziamento della comunicazione con le famiglie, favorendo e moltiplicando le occasioni di incontro e di confronto con i genitori. Il dialogo tra l'Istituto e le famiglie si avvale di canali digitali avanzati che garantiscono trasparenza e partecipazione costante. Attraverso il registro elettronico, al quale si accede con credenziali personali nel rigoroso rispetto della privacy, i genitori possono monitorare quotidianamente la frequenza e l'andamento didattico dei propri figli; é dunque responsabilità e interesse primario di ogni famiglia consultare regolarmente tale strumento per una condivisione tempestiva del percorso scolastico. Parallelamente, il sito istituzionale funge da punto di riferimento per la comunicazione ufficiale: circolari, notizie e aggiornamenti consentono una partecipazione consapevole e costante alla vita culturale e formativa della scuola.

L'Istituto promuove con convinzione il protagonismo dei genitori all'interno degli organi collegiali (assemblee, Consigli di Classe, Consiglio d'Istituto), affinché essi non siano solo informati sui valori e sull'offerta formativa, ma diventino co-autori del progetto educativo, apportando contributi preziosi

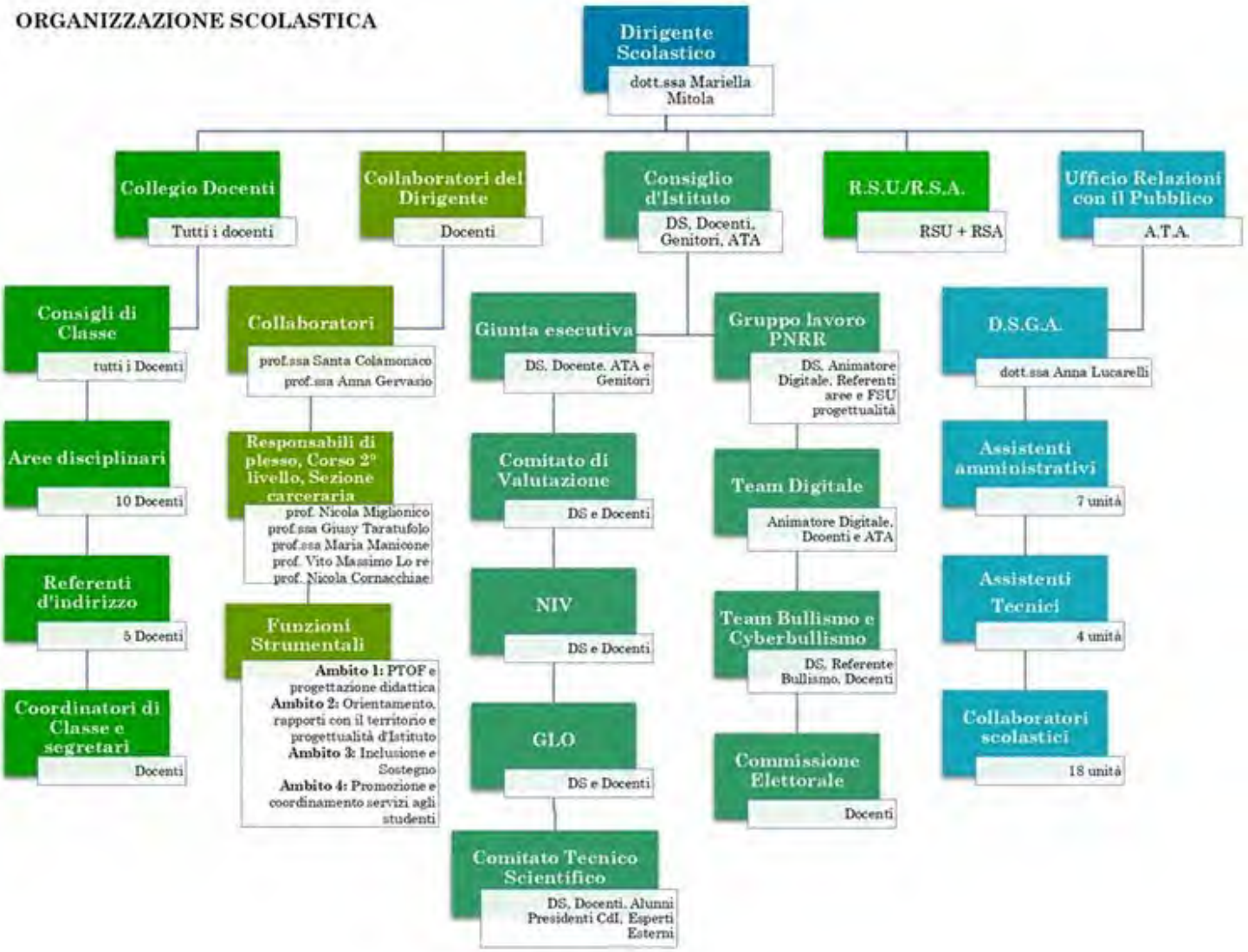
per il consolidamento o la rivisitazione delle strategie d'istituto.

A testimonianza di questo legame profondo, la scuola non si limita alla didattica per gli studenti, ma si apre alla comunità offrendo percorsi formativi dedicati alle famiglie. Tali interventi sono mirati a fornire strumenti essenziali per l'educazione al digitale e il supporto alla genitorialità, accompagnando i padri e le madri nella gestione delle sfide educative contemporanee. In questa visione, la scuola diventa un polo di formazione permanente, dove l'alleanza tra docenti e genitori si rafforza attraverso la crescita comune e l'acquisizione di competenze condivise, poste a fondamento del successo formativo di ogni ragazzo.

La nostra scuola si configura, infine, come un ***sistema aperto***, inserito in modo dinamico nel contesto sociale, economico e culturale di riferimento Numerose sono le ***collaborazioni esterne*** con altri istituti scolastici, enti pubblici e/o privati, enti/associazioni culturali e di categoria, istituti di credito e operatori del settore turistico, finalizzate in particolare alla realizzazione dei percorsi di FSL (già PCTO). Tali collaborazioni rivestono un ruolo strategico nello sviluppo dei processi di apprendimento e consentono di orientare e arricchire l'offerta formativa in coerenza con le esigenze del territorio e con le prospettive di crescita personale e professionale degli studenti, rafforzando il legame tra scuola e realtà esterna.

L'ITES "F. M. Genco" ha strutturato un modello organizzativo articolato e dinamico, volto a garantire l'efficacia dell'azione didattica attraverso una leadership diffusa. Ogni figura di sistema contribuisce con specifiche professionalità alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando che la complessità dell'istituzione si traduca in un servizio scolastico d'eccellenza, attento alle esigenze di ogni singolo studente e aperto alle sfide del territorio.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano la Dirigenza nel presidio strategico e operativo, garantendo il coordinamento unitario delle attività organizzative e didattiche in ogni loro aspetto.	2
Funzione strumentale	Gestiscono ambiti chiave della vita scolastica, curando vari aspetti di essa: - AMBITO 1: PTOF e progettazione didattica - AMBITO 2: Orientamento, rapporti con il territorio e progettualità d'Istituto - AMBITO 3: Inclusione e benessere organizzativo e scolastico - AMBITO 4: Promozione e coordinamento servizi agli studenti.	4
Responsabile di plesso	Rappresentano la Dirigenza nelle diverse sedi, vigilando sul regolare svolgimento delle attività, curando l'accoglienza dei docenti e garantendo un raccordo tempestivo sulle criticità logistiche e organizzative.	2
Referente per le attività di sostegno	Figura di coordinamento strategico per l'inclusione, garantisce l'omogeneità e la qualità degli interventi educativo-didattici rivolti agli studenti con disabilità. Cura il raccordo tra il team dei docenti di sostegno e i Consigli di Classe, supporta l'elaborazione dei PEI (Piani	1

	Educativi Individualizzati) e favorisce la condivisione di buone pratiche inclusive, fungendo da mediatore tra la scuola, le famiglie e gli specialisti esterni (ASL/Enti locali).	
Animatore e Team per l'Innovazione Digitale	Promuovono la cultura digitale e l'ammodernamento metodologico, guidando la formazione del personale e l'integrazione di piattaforme e strumenti tecnologici per una didattica sempre più inclusiva e moderna.	4
Responsabili dei Percorsi Specifici	Figure dedicate al coordinamento di percorsi specifici attivati presso l'Istituzione scolastica con l'obiettivo di garantire qualità, specificità e continuità educativa anche in contesti di elevata complessità sociale: - Responsabili dei Corsi di II livello per Adulti (2) - Responsabile della Sezione Carceraria (1).	3
Commissione Oraria	Pianifica la complessa architettura delle lezioni, armonizzando le esigenze didattiche con l'ottimizzazione degli spazi, sotto la supervisione della Dirigenza.	2
Referenti d'Area	Agiscono come punti di riferimento strategici, valorizzando la progettualità dei colleghi, mediando i conflitti e garantendo la qualità metodologica attraverso una costante sintonia con gli orientamenti dell'Istituto.	10
Referenti d'Indirizzo	Assicurano la coerenza e la qualità dei singoli percorsi di studio, coordinandone le attività didattiche e progettuali. Supportano i colleghi nella programmazione, monitorano l'efficacia delle metodologie adottate e promuovono lo scambio di buone pratiche tra i docenti. Fungono, inoltre, da raccordo strategico per la comunicazione tra l'indirizzo, la Dirigenza e gli	6

	Organi Collegiali.	
Coordinatori dei Consigli di Classe	Esercitano una funzione chiave di raccordo e mediazione, assicurando la coerenza dell'azione didattica con il PTOF e facilitando il dialogo costante tra scuola, studenti e famiglie. Monitorano regolarmente il rendimento, la frequenza e il benessere degli allievi, promuovendo la condivisione di strategie metodologiche tra i docenti e supportando la personalizzazione dei percorsi per gli studenti con bisogni specifici. Agiscono come presidio di vigilanza e ascolto, intercettando situazioni di disagio o criticità relazionali (inclusi fenomeni di bullismo) e garantendo un flusso informativo costante verso la Dirigenza e gli Organi Collegiali.	46
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Presidia il sistema di autovalutazione d'Istituto attraverso la raccolta e l'analisi dei dati su processi e risultati. Monitora l'efficacia dell'offerta formativa e supporta la Dirigenza nella definizione delle azioni strategiche, collaborando alla redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) per garantire l'evoluzione e la qualità continua della scuola.	3
Referente e Team Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Coadiuvano la Dirigenza nella definizione di strategie di prevenzione, promuovendo progetti di sensibilizzazione che coinvolgono l'intera comunità educante.	4
Comitato di Valutazione	Definisce i criteri per la valorizzazione del merito e la valutazione del personale, supportando la Dirigenza nel monitoraggio della qualità professionale. Concorre all'analisi dell'efficacia dell'azione educativa, garantendo che i processi	4

	valutativi siano finalizzati al costante innalzamento dell'offerta formativa dell'Istituto.	
Referente d'Istituto ASL (già PCTO)	Figura chiave di raccordo tra la scuola e il tessuto produttivo, coordina l'intera architettura dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Progetta le linee guida per i tirocini e le collaborazioni esterne, seleziona i partner aziendali e istituzionali più coerenti con gli indirizzi di studio e supervisiona il lavoro dei tutor di classe. La sua azione é fondamentale per trasformare l'esperienza lavorativa in un momento di reale orientamento e crescita professionale per lo studente.	1
Tutor FSL (già PCTO)	Curano la progettazione e l'elaborazione dei percorsi formativi personalizzati, assicurandone la coerenza con il profilo dello studente. Vigilano sul corretto svolgimento delle attività, monitorando costantemente progressi e criticità, e valutano l'efficacia dell'esperienza in relazione agli obiettivi educativi e professionali prefissati.	23
Commissione Internazionalizzazione	Agisce come ponte dell'Istituto verso l'Europa e il mondo, promuovendo la dimensione interculturale dell'apprendimento. Si occupa di ricercare e gestire opportunità di mobilità per studenti e docenti (come i progetti Erasmus+), curare i rapporti con partner stranieri e favorire l'integrazione di standard formativi internazionali nel curricolo.	3
Comitato Tecnico Scientifico	Organismo di consulenza e supporto alla progettazione, il CTS favorisce l'integrazione tra l'offerta formativa e le istanze del mondo del lavoro e del territorio. Composto da docenti ed esperti esterni, analizza i fabbisogni formativi,	15

	propone l'aggiornamento dei percorsi di studio e contribuisce a definire le linee strategiche per l'innovazione tecnologica e professionale dell'Istituto, garantendo che le competenze in uscita siano coerenti con gli standard occupazionali.	
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Tutelano i diritti dei lavoratori e promuovono il dialogo costruttivo con la Dirigenza su questioni contrattuali e condizioni di lavoro, garantendo un clima relazionale sereno e collaborativo.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Sviluppare il pensiero logico-formale e supportare gli studenti nelle discipline tecnico-scientifiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Consolidare la cultura d'impresa, la gestione dei processi aziendali e l'analisi dei mercati, cuore dell'identità dell'Istituto Tecnico. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Fornire gli strumenti necessari alla comprensione delle dinamiche giuridiche e dei sistemi economici, promuovendo la legalità e la	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	consapevolezza del proprio ruolo di cittadini e futuri professionisti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sviluppare una visione unitaria del mondo naturale e tecnologico, potenziando la didattica laboratoriale e la curiosità scientifica come base per l'innovazione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Potenziare le competenze digitali, la programmazione e la sicurezza informatica, pilastri fondamentali per il profilo professionale dei nostri diplomati. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Rafforzare le competenze comunicative e critiche, fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Coordinamento Strategico: Sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e cura l'organizzazione della segreteria nel rispetto delle normative vigenti. - Gestione Finanziaria: Redige gli atti di ragioneria ed economato, garantendo la sostenibilità economica dei progetti. - Guida del Personale: Dirige e organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, valorizzandone le competenze operative. - Sinergia con la Dirigenza: Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico per tradurre gli obiettivi del PTOF in azioni realizzabili con le risorse disponibili.
Ufficio protocollo	- Trasparenza Documentale: Garantisce la tracciabilità e la corretta gestione di tutte le comunicazioni in entrata e in uscita. - Flusso Informativo: Funge da snodo centrale tra le diverse aree dell'Istituto e l'utenza esterna (famiglie, allievi, personale), assicurando una comunicazione tempestiva e ordinata.
Ufficio acquisti	- Programmazione Operativa: Gestisce l'intero iter progettuale, dalla predisposizione dei documenti dell'offerta formativa alla liquidazione degli incarichi e alle certificazioni fiscali. - Gestione Fornitori: Cura l'indizione delle gare, l'emissione degli ordini di acquisto e la stipula dei contratti, operando con rigore nella scelta delle risorse materiali per la scuola. - Archivio Amministrativo: Monitora e conserva la documentazione relativa a ogni acquisizione, assicurando il rispetto delle procedure pubbliche.

Ufficio per la didattica	- Accompagnamento dell'Allievo: Segue lo studente e la sua famiglia durante l'intero ciclo scolastico, dall'iscrizione fino al rilascio delle certificazioni finali e del diploma. - Supporto ai Servizi: Gestisce le procedure amministrative legate alla carriera scolastica, garantendo l'accesso ai servizi offerti dall'Istituto.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione Carriere: Amministra le pratiche di tutto il personale scolastico (Dirigenza, Docenti, ATA), gestendo assunzioni, proroghe e cessazioni dei contratti. - Supporto Giuridico-Economico: Predispone gli atti relativi allo stato giuridico del personale, occupandosi della gestione di stipendi, permessi, ferie e assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
News letter https://itesgenco.edu.it/index.php/area-genitori/comunicazioni
Modulistica da sito scolastico https://itesgenco.edu.it/index.php/area-genitori/documenti

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Altamura città amica dell'autismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte del progetto di rete per l'inclusione "Altamura città amica dell'autismo" attivato dal comune di Altamura in collaborazione con la ASL di Bari e su proposta dell'associazione Autism Friendly Altamura che prevede una serie di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema dell'autismo. L'obiettivo é creare un tessuto sociale realmente inclusivo per le persone con disturbo dello spettro autistico, al fine di fare crescere la consapevolezza collettiva e le azioni positive.

Denominazione della rete: Rete di ambito BA04

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto é parte della rete di ambito BA04. Ciò significa che può partecipare a tutte le attività di formazione del personale che la scuola Polo progetta e organizza, attività destinate alle scuole che fanno parte della stessa rete.

Denominazione della rete: CPIA2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo per il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012) che ridefinisce l'istruzione degli Adulti attraverso l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. La Rete va intesa come una struttura che opera per favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali, per la ricerca di soluzioni programmatiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta.

Denominazione della rete: Associazione LinkAps

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione opera su progetti didattici nell'ambito del piano dell'offerta formativa aventi come tema la storia locale, l'educazione ambientale, la promozione della lettura, l'apprendimento delle lingue straniere, l'educazione interculturale e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Per la diffusione delle lingue straniere l'associazione svolge attività di lettorato attraverso la collaborazione di ragazzi madrelingua aderenti al Programma Europeo "Corpo Europeo di Solidarietà" in servizio presso la stessa. Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa l'associazione si impegna a promuovere presso i docenti e gli studenti dell'Istituto opportunità di apprendimento all'estero tramite specifici programmi e a fornire il supporto ai partecipanti a progetti internazionali (scambi giovanili, Discover EU, Corpo Europeo di Solidarietà e eventuali altre opportunità che dovessero emergere in seguito).

Denominazione della rete: Una stanza per un sorriso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promossa dall'Associazione "Una Stanza per un Sorriso" vede la collaborazione tra scuole di ogni ordine e grado e la stessa associazione al fine di fare prevenzione e divulgare corretti stili di vita tra i giovani, cittadini attivi per un domani migliore. Lo scopo é la tutela della salute, bene primario che i nostri studenti devono imparare a custodire.

Denominazione della rete: ITS Apulia Digital Maker

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione formale tra l'Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Maker di Molfetta (ITS Academy) e l'ITES Genco per condividere risorse, co-progettare percorsi formativi innovativi, promuovere la mobilità internazionale e rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro, creando un sistema integrato scuola-lavoro . La rete mira a potenziare la formazione tecnica superiore, offrire competenze specialistiche e facilitare l'occupazione dei diplomati, sfruttando spesso la collaborazione tra diversi ITS in settori strategici come quello economico.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D. Lgs. 81/2008)

Corso di formazione generale e specifica per il personale docente sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta), primo soccorso, addetto antincendio, formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni; assistenza alla persona, corsi per preposti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Preposti, addetti antincendio, addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D. Lgs. 81/2008)

Fornire le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per contribuire in modo efficace all'organizzazione, gestione e promozione della salute e sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione e promozione della salute e della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica
Destinatari	Docenti ASPP

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione AI

Fornire competenze operative e pedagogiche per integrare l'AI nella didattica in modo etico, efficace e innovativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie organizzative e didattiche innovative

Finalità del percorso: integrare la didattica con nuovi modelli metodologici e organizzativi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali, innovazione, tecnologia, STEM e nuovi ambienti di apprendimento

III

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione (linguaggio LIS)

Sviluppare nuove competenze in materia di lingua dei segni e gestione pedagogico didattica degli studenti con disabilità sensoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Genco riconosce nella formazione continua la leva strategica fondamentale per sostenere una scuola in costante evoluzione. In questo scenario, il docente supera il ruolo di semplice erogatore di contenuti per farsi mentore e guida della crescita civica e personale degli studenti. La formazione in servizio é dunque un aspetto irrinunciabile e qualificante, necessario per affinare abilità, aggiornare competenze e comprendere i linguaggi delle nuove generazioni, a partire dagli strumenti digitali e dall'Intelligenza Artificiale.

Alla luce di ciò, il Piano della Formazione d'Istituto si articola su ***due livelli*** strettamente interconnessi, con l'obiettivo unico di migliorare l'offerta formativa e il successo degli alunni:

- ***Livello Nazionale*** : focalizzato su figure chiave come l'Animatore Digitale e i docenti facilitatori, capaci di trasferire innovazione e ricerca didattica all'interno dell'Istituto.
- ***Livello di Istituzione e di Rete*** : progettato sulla base dei bisogni formativi emersi all'interno del corpo docenti e delle necessità emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM), integrando le opportunità offerte dalla Rete di Ambito BA04.
- La formazione si traduce in azioni concrete attraverso la sinergia con i partner territoriali, garantendo coerenza tra i valori dell'Istituto e le competenze acquisite. Le priorità individuate riguardano:
- ***innovazione metodologica, organizzativa e digitale*** : sviluppo di competenze ICT e padronanza dell'AI, supportate anche dal team digitale interno, sviluppo di nuove modalità organizzative innovative.
- ***Inclusione e Benessere*** : gestione della disabilità, dei BES e contrasto a bullismo e cyber bullismo contrasto ai fenomeni di dispersione implicita ed esplicita.
- ***Cittadinanza e Salute*** : educazione a stili di vita sani e prevenzione.

- ***Internazionalizzazione*** : potenziamento delle competenze linguistiche e scambi transnazionali.

Il Collegio Docenti promuove anche la formazione individuale, purché sia pienamente aderente alle indicazioni del RAV e del PdM.

Ogni iniziativa formativa, sia essa collettiva o singola, concorre a rendere l'Istituto un laboratorio di innovazione, dove la ***scuola che impara*** diventa il presupposto indispensabile per la ***scuola che insegna***.

Per una descrizione dettagliata delle attività formative si rinvia al Piano di Formazione, triennio 2025-2028, aggiornamento a.s. 2025/2026 allegato al presente piano.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D. Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Mista
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione AI

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Mista
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie organizzative e didattiche innovative

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Mista
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto importante per tutto il personale sia docente sia ATA al fine di una promozione sempre più efficace della professionalità di tutto il personale scolastico.

Il sistema di formazione del personale ATA si articola su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento;
- formazione specialistica (AI);
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area;
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Il Piano di Formazione di Istituto, deliberato dal Collegio dei Docenti, rappresenta la sintesi organica delle traiettorie di crescita professionale di tutta la comunità scolastica. In questo quadro, le

proposte formulate dal DSGA per il personale ATA si fondono con le azioni rivolte ai docenti, creando una strategia unitaria di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi amministrativi.

Ogni componente del personale esercita il proprio diritto alla formazione in servizio, sia attraverso iniziative collettive che percorsi di aggiornamento individuale. Tale crescita avviene sempre in stretta coerenza con il Piano di Formazione d'Istituto e nel rispetto degli obiettivi strategici del PTOF, garantendo che ogni nuova competenza acquisita sia funzionale alla missione educativa dell'Istituto.

Nel Piano di Formazione dedicato al personale ATA, l'Istituto pone un accento particolare sulla modernizzazione dei processi gestionali.

La formazione non é intesa come un evento isolato, ma come un aggiornamento continuo indispensabile per governare il cambiamento tecnologico.

Le aree prioritarie di intervento includono:

- ***intelligenza Artificiale e nuove piattaforme*** : percorsi formativi d'avanguardia per esplorare le potenzialità dell'AI nella gestione documentale e nell'ottimizzazione dei flussi di lavoro.
- ***Privacy e sicurezza dei dati*** : moduli specifici per garantire una gestione dei dati sensibili sempre allineata alle più recenti normative sulla riservatezza e alla protezione dell'identità digitale.
- ***Strumenti operativi d'Istituto*** : sessioni intensive sull'utilizzo avanzato della piattaforma Spaggiari (per il registro e la segreteria digitale) e dell'ambiente Google Workspace, al fine di rendere la collaborazione interna più fluida, sicura ed efficiente.

Questo investimento nelle competenze tecniche e digitali del personale ATA assicura che il nucleo operativo della scuola, il suo apparato burocratico amministrativo, sia all'altezza delle sfide poste dall'innovazione didattica, garantendo precisione, sicurezza e tempestività nei servizi offerti a famiglie e studenti.